

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., applicabile nella Regione Siciliana ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., in quanto compatibile, per quanto non previsto dalla stessa legge regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e

della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- questo Assessorato è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della l.r. n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, modificato in ultimo dall’art. 22 co. 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 6/Gab del 13/01/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;

- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest'ultimo vigente fino al 31/01/2022;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12/03/2021 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia";
- VISTA** la nota del 04/02/2020 (prot. D.R.A. n. 7325 del 06/02/2020) come integrata in ultimo con nota del 23/06/2020 (prot. D.R.A. n. 35187 del 23/06/2020), con cui la **Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.** (nel seguito "proponente") ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 43), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il **"Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria (RG), attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi"** (nel seguito "progetto"), allegando allo scopo gli elaborati di progetto e la documentazione amministrativa di rito;
- VISTI** gli esiti delle fasi di verifica della completezza documentale avviata con nota prot. D.R.A. n. 35889 del 25/06/2020, della fase di consultazione pubblica avviata con nota prot. D.R.A. n. 49826 del 28/08/2020 (recante anche comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.) e della fase di verifica dell'adeguatezza documentale avviata con nota prot. D.R.A. n. 63206 del 29/10/2020, disciplinate rispettivamente dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel corso delle quali il proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro ai contributi prevenuti da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 16620 del 18/03/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19 -bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi tenutesi il 31/03/2021 e il 21/05/2021, all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. e di V.INC.A. nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022, notificato con nota prot. D.R.A. n. 32750 del 09/05/2022, recante provvedimento positivo con condizioni di V.I.A. ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. reso sulla base del parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 99/2022 del 13/04/2022;
- RICHIAMATI** integralmente il verbale della quarta riunione della CdS tenutesi l'08/06/2022, il 03/08/2022, il 14/12/2022, 25/01/2023, all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;
- RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni della conferenza conclusiva tenutesi il 31/01/2023, l'08/02/2023, il 16/03/2023, il 22/03/2023 e il 29/03/2023 all'esito della quale:
- risultano acquisiti i seguenti pareri, nulla-osta, assensi, titoli abilitativi come di seguito elencati:
 - ✓ nota prot. n. 9160 del 07/11/2019 della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. di Ragusa, confermata in ultimo con nota prot. n. 825 del 30/01/2023 (prot. D.R.A. n. 6501 del 01/02/2023), recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n.

- 151/2011 e ss.mm.ii.;
- ✓ nota prot. n. 1512 del 18/02/2021 (prot. D.R.A. n. 10809 del 23/02/2021) del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa (oggi Servizio 17), confermata in ultimo con nota prot. n. 5258 del 07/06/2022 (prot. D.R.A. n. 42022 del 07/06/2022), recante parere di non competenza fermo restando il rispetto delle condizioni specificate dei precedenti pareri rilasciati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
 - ✓ parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 31/03/2021 - dall'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V.;
 - ✓ nota prot. n. 9869 del 15/04/2021 (prot. D.R.A. n. 22884 del 16/04/2021) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/Settore 5 - Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale, n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", recante parere positivo con condizioni reso sia ai sensi del regolamento di cui Decreto A.R.T.A. n. 536/1990, sia ai sensi dell'art. 2 comma 5 del decreto A.R.T.A. 30/03/2007 e ss.mm.ii.;
 - ✓ nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) confermato da ultimo con pec del 10/03/2023 (prot. D.R.A. n. 17208 del 10/03/2023) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - ✓ nota prot. n. 25919 del 21/05/2021 (prot. D.R.A. n. 33070 del 21/05/2021) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - ✓ nota prot. n. 15083 del 10/06/2021 (prot. D.R.A. n. 41434 del 21/06/2021) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente e Geologia, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - ✓ nota prot. n. 13830 del 07/07/2022 (prot. D.R.A. n. 51225 del 08/07/2022) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente - Geologia, di trasmissione della nota prot. n. 13762 del 07/07/2022 recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 1052/2006 e ss.mm.ii.;
 - ✓ nota prot. D.R.A. n. 54865 del 21/07/2022 di questo Servizio 1 D.R.A., recante parere positivo con condizioni sul progetto reso ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - ✓ nota prot. n. 41590 del 08/08/2022 (prot. D.R.A. n. 60086 del 09/08/2022) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo reso ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come confermato con nota prot. n. 66225 del 14/12/2022 (prot. D.R.A. n. 90558 del 14/12/2022) e con nota prot. n. 380 del 04/01/2023 (prot. D.R.A. n. 711 del 04/01/2023);
 - ✓ nota prot. n. 66225 del 14/12/2022 (prot. D.R.A. n. 90558 del 14/12/2022) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come integrato con prot. n. 380 del 04/01/2023 (prot. D.R.A. n. 711 del 04/01/2023);
 - ✓ parere positivo senza condizioni reso ai sensi del capo I del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. come recepito con l.r. n. 16/2016 e ss.mm.ii. - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 14/12/2022 - dal Comune di Vittoria/Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale;
 - ✓ parere favorevole della SRR ATO Ragusa reso con nota prot. n. 1017/U del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18298 del 16/03/2023);
 - ✓ decreto assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022, recante provvedimento di V.I.A. positivo con condizioni ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
 - ✓ D.D.S./S6 n. 213 del 29/03/2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
- si è dato atto, ai sensi dell'art. 27-bis co. 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prima dell'inizio dei lavori di realizzazione delle modifiche all'impianto e dell'avvio delle attività oggetto del progetto il proponente dovrà:
 - ✓ presentare al Comando Provinciale dei VV.FF. di Ragusa la SCIA ai sensi del DPR n. 151/2011;
 - ✓ presentare la C.I.L.A. al Comune di Vittoria e al D.R.A.R..
 - si è altresì dato atto, ai sensi dell'art. 27-bis co. 7-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che il D.D.S./S6 n. 213 del 29/03/2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., specifica all'art. 9 che tale Autorizzazione *"costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori"*;

CONSIDERATO che, all'esito della riunione del 29/03/2023, la conferenza di servizi per il rilascio del Provvedimento

Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) si è conclusa favorevolmente, ai sensi dell'articolo 19 comma 6, e con gli effetti di cui all'art. 20, della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter e art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti tramite i rispettivi rappresentanti e considerato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni convocati il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni;

VISTA la nota del 12/04/2023 (prot. D.R.A. n. 26708 del 14/04/2023), con cui il proponente, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha trasmesso la seguente documentazione:

- ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 4.12 del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Siciliana - Aggiornamento 2022-2024", in applicazione dell'art. 1 co. 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- dichiarazioni attestanti il pagamento delle spettanze ai professionisti che hanno redatto gli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della l.r. n. 1/2019;

PRESO ATTO che il D.D.S/S6 n. 213 del 29/03/2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti non contiene le informazioni sulle verifiche antimafia previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del 26/04/2023 (prot. D.R.A. n. 29328 del 26/04/2023) con cui il proponente ha inoltrato tramite il portale per le valutazioni ambientali la documentazione già trasmessa al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai fini verifiche antimafia tra cui la dichiarazione di cui all'art.89 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 25529 del 27/04/2023 con cui è stato richiesto al servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di voler trasmettere gli estremi delle verifiche antimafia effettuate ai sensi del D.Lgs. 159/2011;

PRESO ATTO che non è pervenuto alcun riscontro alla nota prot. D.R.A. n. 25529 del 27/04/2023;

CONSIDERATO che sono state richieste le informazioni antimafia alla Banca Dati nazionale unica della documentazione antimafia con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Interno prot. n. PR_RGUTG_Ingresso_0025964_20230503 e che, essendo trascorsi 30 (trenta) giorni, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. è possibile procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89, ferma restando la clausola rescissoria con revoca del provvedimento in caso di acquisizione di interdittiva antimafia;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto, costituito nella sua revisione definitiva dai seguenti elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura **920**):

1. studio di impatto ambientale/studio d'incidenza ambientale;
2. allegati allo studio di impatto ambientale/studio d'incidenza ambientale;
3. sintesi non tecnica (REV2);
4. TAV1.5 - Inquadramento territoriale;
5. TAV1.5 bis - Planimetria generale;
6. TAV2.5 - Planimetria aree stoccaggio - disposizione macchinari - impianto antincendio;
7. TAV2.5 bis - Piante sezioni e prospetti capannoni;
8. TAV3.5 - Sistema raccolta acque di prima pioggia;
9. TAV4.5 - Particolari (REV1);
10. TAV5.5 - Piante uffici e servizi;
11. TAV6.5 - Planimetria con identificazione provvedimenti autorizzativi;
12. relazione tecnica con allegato computo metrico estimativo (REV1);
13. relazione sulla vegetazione presente nel territorio;
14. relazione geologica;
15. relazione fotografica;
16. relazione paesaggistica semplificata;
17. relazione fotografica relativa a pregresse autorizzazioni paesaggistiche;
18. relazione fotografica con punti di presa barriera arborea, recinzione esterna e contro-recinzione interna;
19. relazione tecnica aggiuntiva di verifica degli impatti;
20. relazione di approfondimento sulle modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto;
21. relazione tecnica sulla verifica periodica delle emissioni di rumore;
22. relazione tecnica sui requisiti di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la cessazione della qualifica di rifiuto dell'aggregato terre e sabbia da pulizia materiale plastico (REV1), con allegati:
 - 22.a. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2014;
 - 22.b. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2015;

- 22.c. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2016;
- 22.d. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2017-01;
- 22.e. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2017-02;
- 22.f. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2019-01;
- 22.g. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2019-02;
- 22.h. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2020;
- 22.i. certificato di conformità controllo della produzione di fabbrica norma UNI EN 13242;
- 22.j. audit periodici valutazione attività produttiva norma UNI EN 13242;
- 22.k. lettere intenti acquisto aggregato;
- 23. relazione tecnica sulle emissioni in atmosfera con allegati:
 - 23.a. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2014;
 - 23.b. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2016;
 - 23.c. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2017;
 - 23.d. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2018;
 - 23.e. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2019;
 - 23.f. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2020;
 - 23.g. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2009;
 - 23.h. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2011;
 - 23.i. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2014;
 - 23.j. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2015;
 - 23.k. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2016;
 - 23.l. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2017;
 - 23.m. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2018;
 - 23.n. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2019;
 - 23.o. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2020;
- 24. relazione integrativa per A.R.P.A. Sicilia;
- 25. piano di gestione operativa;
- 26. piano di monitoraggio ambientale e piano di monitoraggio e controllo (REV4);
- 27. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2013;
- 28. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2014;
- 29. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2016;
- 30. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2017;
- 31. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2018;
- 32. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2019;
- 33. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2020;
- 34. dati di monitoraggio periodico acque di processo depurate anni 2020-2021-2022;
- 35. tabella dei sistemi di abbattimento delle emissioni (aria di trasporto pneumatico);
- 36. documento di valutazione dei rischi;
- 37. schede dati di sicurezza flocculanti;
- 38. stralcio manuale controllo produzione aggregati norma EN 13242:2002 + A1:2007;
- 39. modello dichiarazione di conformità aggregato fine di recupero da pulizia plastiche;
- 40. copia preventivi sezioni impiantistiche in progetto;
- 41. nota prot. n. 58305/2017 del Comune di Vittoria (comunicazione di avvenuta rimozione pannellature laterali tettoia);
- 42. nota integrativa per C.T.S. (rif. P.I.I. C.T.S. n. 57/2020);
- 43. nota integrativa per A.R.P.A. Sicilia;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi dell'art. 19 co. 6 e con gli effetti di cui all'art. 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., la determinazione motivata favorevole di conclusione della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. assunta sulla base delle posizioni favorevoli e unanimi espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti all'esito della riunione conclusiva tenutasi il 31/01/2023, l'08/02/2023, il 16/03/2023, il 22/03/2023 e il 29/03/2023 (**Allegati A1-A2-A3-A4-A5**) ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il **“Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”**, Cod.

Procedura **920**, Cod. Progetto **RG9_RIF20**, proponente **Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.** (P.I. n. 00089710883) con sede legale in S.P. n. 18 Km 1,400 nel comune di Vittoria (RG).

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto in argomento, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del medesimo progetto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

1. nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii (**Allegato B**).
2. D.A. n. 90/Gab del 05/05/2022, recante provvedimento di V.I.A. positivo con condizioni ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. (**Allegato C**);
3. D.D.S./S6 n. 213 del 29/03/2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (**Allegato D**).

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi elencati all'art. 2 del presente provvedimento devono essere, ai sensi dell'art. 27-bis co. 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 co. 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., nonché pubblicato integralmente - unitamente alla documentazione afferente al procedimento - nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 920), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 21 giugno 2023

L'Assessore
Elena Pagana
(firmato)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”

Proponente: Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.

Cod. Progetto: RG12_RIF10

Cod. Procedura: 920

Link Skype: <https://join.skype.com/KwgNFTJ0gaNO>

Verbale Conferenza di Servizi - Riunione conclusiva del 31/01/2023

L’anno 2023, il giorno 31 del mese di gennaio, alle ore 10:50, ha inizio in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito “CdS”), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. 1855 del 11/01/2023 e successiva errata corrige di cui alla nota prot. D.R.A. n. 1917 del 11/01/2023, nell’ambito del procedimento per il rilascio del P.A.U.R. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il progetto di cui all’oggetto, avviato a seguito dell’istanza presentata dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. (nel seguito “proponente), tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 43), con nota del 04/02/2020 (prot. D.R.A. n. 7325 del 06/02/2020) come integrata in ultimo con nota del 23/06/2020 (prot. D.R.A. n. 35187 del 23/06/2020).

Presiede la riunione il **Dott. Antonio Patella**, Dirigente del Servizio 1 D.R.A..

Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Skype:

- **Dott. Antonio Patella** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Presidente);
- **Dott. Andrea Lipari** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Segretario);
- **Dott. Giuseppe Di Martino** n.q. di legale rappresentante del proponente;
- **Sig. Giancarlo Iurato** n.q. di consulente del proponente;
- **Ing. Giuseppe Puleo** n.q. di consulente del proponente;
- **Avv. Fabio Anile** n.q. di consulente del proponente;
- **Dott. Raffaele Nicastro Maiorini** per il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti/Servizio 4 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica e Servizio 6 - Autorizzazioni Rifiuti;
- **Dott. Giorgio Gerratana** per l’A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V.;
- **Arch. Emanuele Ciccarella** per il Comune di Vittoria/Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Risultano assenti giustificati, in quanto hanno preventivamente comunicato la mancata partecipazione e/o si sono già definitivamente determinati sul progetto come meglio dettagliato nel seguito:

- D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali/Resp. istruttoria emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
- Dipartimento Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 17 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;
- A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali;
- A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L.;
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Ragusa;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente - Geologia.

Risultano assenti ingiustificati:

- S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- Sindaco del Comune di Vittoria.

Il **Dott. Patella** alle ore 10:55, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype di tutti i partecipanti, verificata l'identità degli stessi apre i lavori e dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall'art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall'art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio I D.R.A..

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio I D.R.A..

Il **Dott. Patella** avvia quindi la discussione richiamando la già menzionata nota prot. D.R.A. n. 1855 del 11/01/2023, nella quale è stato precisato che:

- la riunione è finalizzata all'acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto ad oggi non rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti, nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con il D.A. n. 295/Gab del 28/06/2019;
- ai sensi dell'art. 19 comma 6 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., all'esito della riunione sarà adottata la determinazione motivata di conclusione della CdS sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai rappresentanti degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento, considerando acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione o abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della CdS.

Il **Dott. Lipari**, dà lettura della nota prot. n. 380 del 04/01/2023 (prot. D.R.A. n. 711 del 04/01/2023) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, che viene acquisita agli atti della CdS (**All. 01**), prodotta ad integrazione della precedente nota prot. n. 66225 del 14/12/2022 (prot. D.R.A. n. 90558 del 14/12/2022) recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (ai fini A.U.).

Il **Dott. Nicastro Maiorini** comunica la posizione favorevole del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti al rilascio, con condizioni, dell'Autorizzazione Unica (A.U.) ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., precisando che la stessa sarà oggetto di provvedimento formale entro 7 (sette) giorni dalla data odierna.

L'**Avv. Anile**, con riferimento alla comunicazione di cui sopra, evidenzia che con già nota del 16/01/2023 (prot. D.R.A. n. 2978 del 17/01/2023) il proponente aveva sollecitato il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti ad adottare il provvedimento di competenza, avvertendo che non sarebbero state consentite ulteriori dilazioni del procedimento.

Ciò nonostante, ai fini dell'esauritiva conclusione del procedimento, ritiene di poter concedere al suddetto Dipartimento i 7 (giorni) giorni richiesti ai fini dell'adozione del provvedimento di competenza, precisando però che:

- ai sensi dell'art. 27-bis comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*Tutti i termini del procedimento si considerano perentori ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2, commi da 9 a 9-quater, e 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241*";
- i termini del procedimento di che trattasi risultano pertanto ampiamente, in spregio agli obiettivi di celerità e semplificazione del procedimento perseguiti dal Legislatore;
- fermi restando gli effetti degli artt. 2 e 2-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il caso di mancata o tardiva emanazione del provvedimento, il comportamento omissivo del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che non compie l'atto del suo ufficio integra il delitto di cui all'art. 328 C.p..

Tutto ciò precisato, ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. diffida il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti all'adozione del provvedimento di competenza entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data odierna, in mancanza del quale, sin da ora, formula:

- istanza di attivazione del potere sostitutivo di cui all'art. 2 commi 9 e ss. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 2 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- richiesta di indennizzo per il mero ritardo previsto dall'art. 2 bis comma 1-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Il **Dott. Patella**, alla luce dell'odierna discussione, ai fini dell'esautiva conclusione del procedimento sospende la riunione per 7 (sette) giorni e comunica sin da ora che la ripresa della stessa sarà formalmente fissata i tempi brevissimi per l'08/02/2023, alle ore 10,30, sempre in via telematica in modalità audio/video tramite piattaforma Skype accessibile tramite il collegamento <https://join.skype.com/AiimxBkxcP7l>. Tutto ciò con manleva da qualsivoglia responsabilità discendenti da ulteriori ritardi e/o inadempimenti del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, sul quale ci si riserva di rivalersi nel caso di eventuali richieste di risarcimento del danno avanzate dal proponente ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii..

Il **Dott. Lipari** procede infine alla rilettura del presente verbale che viene approvato da parte di ogni singolo partecipante e pertanto sarà trasmesso via PEC al proponente e a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento.

Alle ore 11:40, non essendoci nient'altro da discutere, il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype viene chiuso.

Il segretario
Funzionario Direttivo del Servizio 1
Andrea Lipari

Il Presidente
Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

**Dipartimento attività produttive e
impatto sul territorio**
U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali
U.O.S. VIA/VAS/AIA

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE
PROTOCOLLO N 711 DEL 04/01/2023

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e valutazioni ambientali
U.O. S.1.2 – Valutazione Impatto Ambientale
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 6 – Autorizzazioni Rifiuti
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

I.L.P.A.V. S.p.A.
ilpavspa@pec.ilpav.it

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore 6 – Ambiente – Geologia
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

U.O.C. Attività Produttive Area Orientale
SEDE

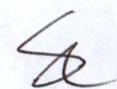
Oggetto: RG12 RIF10 Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. [Cod. Proc. 920]. Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
Integrazione del parere prot. n. 66225 del 14/12/2022.

In riferimento al procedimento in oggetto ed in particolare a quanto indicato nel parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D. Lgs. 152/2006 di questa Agenzia prot. n. 66225 del 14/12/2022 sulle dimensioni massime del lotto di aggregato su cui svolgere i controlli ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto che "sono stabilite pari a 1.000 m³";

visto il verbale della conferenza di servizi del 14/12/2022 nel corso della quale il proponente ha rappresentato la necessità di gestire in maniera ottimale gli spazi disponibili, chiedendo di aumentare a 1500 m³ le dimensioni del lotto;

considerata la nota del 17/12/2022, depositata nel portale regionale delle valutazioni ambientali, con la quale la società I.L.P.A.V. ha formalizzato tale richiesta motivandola:

- in ragione dell'ampiezza dell'area dedicata al deposito che consentirà di accogliere contemporaneamente n. 2 lotti (di cui uno in formazione e l'altro definito e pronto alla vendita);
- dei tempi tecnici per l'effettuazione delle analisi di verifica dei requisiti del prodotto finito che consentiranno di operare su non più di n. 2 lotti/anno (quindi uno ogni 6 mesi circa);



- della produzione annua di aggregato prevista in 4.000 tonnellate/anno circa, per un volume di circa 2.500 m³, per cui la dimensione massima di 1.500 m³ consentirà di avere un sufficiente margine operativo;

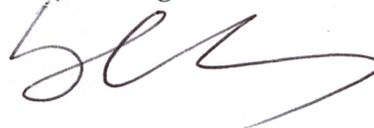
si prende atto delle motivazioni sopra sinteticamente riportate e pertanto, a parziale modifica del parere prot. n. 66225/2022 *“le dimensioni massime del lotto di aggregato su cui svolgere i controlli ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto sono stabilite pari a 1.500 m³”*.

Tanto si rappresenta a codeste spettabili Autorità Competenti ai fini della definizione dei provvedimenti autorizzativi.

La CTPS responsabile dell'istruttoria
UOS VIA/VAS/AIA
(Dott.ssa Chim. Alessia Arena)



Il Direttore
UOC Valutazioni e pareri ambientali
(Dott. Ing. Salvatore Caldara)



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”

Proponente: Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.

Cod. Progetto: RG12_RIF10

Cod. Procedura: 920

Link Skype: <https://join.skype.com/AiimxBkxcP71>

Verbale Conferenza di Servizi - Seconda parte riunione conclusiva del 08/02/2023

L’anno 2023, il giorno 8 del mese di febbraio, alle ore 11:00, riprende in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito “CdS”), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. 6187 del 31/01/2023 nell’ambito del procedimento per il rilascio del P.A.U.R. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il progetto di cui all’oggetto, avviato a seguito dell’istanza presentata dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. (nel seguito “proponente), tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 43), con nota del 04/02/2020 (prot. D.R.A. n. 7325 del 06/02/2020) come integrata in ultimo con nota del 23/06/2020 (prot. D.R.A. n. 35187 del 23/06/2020).

Presiede la riunione il **Dott. Antonio Patella**, Dirigente del Servizio 1 D.R.A..

Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Skype:

- **Dott. Antonio Patella** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Presidente);
- **Dott. Andrea Lipari** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Segretario);
- **Dott. Giuseppe Di Martino** n.q. di legale rappresentante del proponente;
- **Sig. Giancarlo Iurato** n.q. di consulente del proponente;
- **Ing. Giuseppe Puleo** n.q. di consulente del proponente;
- **Avv. Fabio Anile** n.q. di consulente del proponente;
- **Dott. Raffaele Nicastro Maiorini** per il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti/Servizio 4 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica e Servizio 6 - Autorizzazioni Rifiuti;
- **Dott. Giorgio Gerratana** per l’A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V.;
- **Dott. Giovanni Biondi** per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente - Geologia;
- **Dott. Massimo Sipione** per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente - Geologia.
- **Arch. Emanuele Ciccarella** per il Comune di Vittoria/Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Risultano assenti giustificati, in quanto hanno preventivamente comunicato la mancata partecipazione e/o si sono già definitivamente determinati sul progetto come meglio dettagliato nel seguito:

- D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali/Resp. istruttoria emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
- Dipartimento Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 17 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;
- A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali;
- A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L.;
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Ragusa;

Risultano assenti ingiustificati:

- S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- Sindaco del Comune di Vittoria.

Il **Dott. Patella** alle ore 11:05, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype di tutti i partecipanti, verificata l'identità degli stessi apre i lavori e dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall'art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall'art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio I D.R.A..

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio I D.R.A..

Il **Dott. Patella** avvia quindi la discussione richiamando la già menzionata nota prot. D.R.A. n. 6187 del 31/01/2023, nella quale è stato precisato che:

- la riunione è finalizzata all'acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto ad oggi non rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti, nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con il D.A. n. 295/Gab del 28/06/2019;
- ai sensi dell'art. 19 comma 6 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., all'esito della riunione sarà adottata la determinazione motivata di conclusione della CdS sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai rappresentanti degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento, considerando acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione o abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della CdS.

Il **Dott. Lipari** dà lettura della nota prot. n. 825 del 30/01/2023 (prot. D.R.A. n. 6501 del 01/02/2023) della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. di Ragusa, che viene acquisita agli atti della CdS (**All. 01**), di conferma della nota prot. n. 9160 del 07/11/2019 recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii. (titolo abilitativo).

Il **Dott. Nicastro Maiorini** rappresenta che in fase di redazione dello schema provvedimento di Autorizzazione Unica (A.U.) ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sono sorti alcuni dubbi sulla gestione delle emissioni tecnicamente convogliabili e pertanto chiede chiarimenti in merito al proponente.

Il **Sig. Iurato** fornisce i chiarimenti di cui sopra richiamando i pertinenti contenuti dell'elaborato "Documento di valutazione dei rischi (DVR)".

Il **Dott. Nicastro Maiorini**, preso atto dei chiarimenti forniti dal proponente e ritenuti gli stessi condivisibili, comunica che oggi stesso provvederà a trasmettere lo schema provvedimento di che trattasi al proponente, unitamente alla richiesta di perfezionamento della documentazione amministrativa di rito propedeutica all'adozione dello stesso provvedimento.

L'**Avv. Anile** ritiene di poter condividere l'iter sopra prospettato dal rappresentante del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, precisando però che tale condivisione non può in alcun modo intendersi quale acquiescenza alle contestazioni mosse, in seno alla riunione della CdS tenutasi il 31/01/2023, in ordine al ritardo nel rilascio del provvedimento di competenza del suddetto Dipartimento.

Il **Dott. Patella**, preso atto nuovamente della mancata acquisizione del provvedimento di Autorizzazione Unica (A.U.) ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., precisa che tale titolo abilitativo discende dall'attuazione della Direttiva 2008/98/CE come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE, che prevede l'adozione di un provvedimento espresso. In ragione di ciò, richiamati sia il principio generale del primato del diritto europeo sul diritto interno di uno Stato membro, sia le disposizioni in materia di silenzio-assenso contenute all'art. 18 comma 4 e all'art. 30 comma 4 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ritiene opportuno non applicare nel caso di specie quanto previsto dall'art. 19 comma 6 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., secondo il quale *"All'esito dell'ultima riunione ... si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato"*.

Per quanto sopra, è costretto a sospendere la riunione specificando che la data di ripresa della stessa sarà formalmente comunicata una volta avuta contezza dell'adozione del provvedimento *de quo* da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Tutto ciò, ancora una volta, con manleva da qualsivoglia responsabilità discendenti da ulteriori ritardi e/o inadempimenti dello stesso Dipartimento, sul quale ci si riserva di rivalersi nel caso di eventuali richieste di risarcimento del danno avanzate dal proponente ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii..

Il **Dott. Lipari** procede infine alla rilettura del presente verbale che viene approvato da parte di ogni singolo partecipante e pertanto sarà trasmesso via PEC al proponente e a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento.

Alle ore 12:00, non essendoci nient'altro da discutere, il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype viene chiuso.

Il segretario
Funzionario Direttivo del Servizio 1
Andrea Lipari

Il Presidente
Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella



ALL. 01

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
RAGUSA

Alla Regione Siciliana
Assessorato del territorio e dell'ambiente
Dipartimento Regionale dell'ambiente
Servizio 1 Valutazioni Ambientali
U.OB S 1.2
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - I.L.P.A.V. S.p.a. – “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi” – Procedura di V.I.A. ex art. 23 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. Convocazione conferenza di servizi.

In relazione alla nota di pari oggetto di Codesto Assessorato prot. n. 1855 del 11.01.2023, per quanto rilevabile dalla documentazione di riferimento, si richiama la nota di questo Comando prot. n. 2127 del 26.3.2021, che ad ogni buon fine allega in copia.

A fronte di modifiche al progetto in argomento, secondi i casi che ricorrono, si evidenziano al Soggetto tenuto gli obblighi l’attuazione delle procedure ex art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 151/11 ed ex art. 4 commi 6, 7, 8 del D.M. 7/8/2012.

Si prega quindi di acquisire la presente agli atti della conferenza servizi indetta.

p. Il Comandante
(Barbera)
Il Vice Comandante
(DV Bellomia)
(firmato digitalmente)



BELLOMIA GIOVANNI
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
25.01.2023 18:25:56
GMT+01:00

EM/

Comando Vigili del Fuoco di Ragusa
viale dei Platani, 2 - 97100 Ragusa
tel. 0932.658211; email: comando.ragusa@vigilfuoco.it, com.prev.ragusa@cert.vigilfuoco.it

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
 DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
 Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
 (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”

Proponente: Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.

Cod. Progetto: RG12_RIF10

Cod. Procedura: 920

Verbale Conferenza di Servizi - Terza parte riunione conclusiva del 16/03/2023

L’anno 2023, il giorno 16 del mese di marzo, alle ore 11:00, riprende in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito “CdS”), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. 14138 del 01/03/2023 nell’ambito del procedimento per il rilascio del P.A.U.R. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il progetto di cui all’oggetto, avviato a seguito dell’istanza presentata dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. (nel seguito “proponente), tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 43), con nota del 04/02/2020 (prot. D.R.A. n. 7325 del 06/02/2020) come integrata in ultimo con nota del 23/06/2020 (prot. D.R.A. n. 35187 del 23/06/2020).

Presiede la riunione il **arch. Antonino Polizzi**, funzionario direttivo P.O. del Servizio 1 D.R.A..

Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Skype:

- **Arch. Antonino Polizzi** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Presidente);
- **Dott.ssa Isabella Ferrara** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Segretario);
- **Dott. Giuseppe Di Martino** n.q. di legale rappresentante del proponente;
- **Sig. Giancarlo Iurato** n.q. di consulente del proponente;
- **Ing. Giuseppe Puleo** n.q. di consulente del proponente;
- **Avv. Fabio Anile** n.q. di consulente del proponente;
- **Arch. Rosalba Consiglio** dirigente responsabile del Servizio 6 - Autorizzazioni Rifiuti e del Servizio 4 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti
- **Dott. Raffaele Nicastro Maiorini** funzionario direttivo del Servizio 6 - Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti;

Risultano assenti giustificati, in quanto hanno preventivamente comunicato la mancata partecipazione e/o si sono già definitivamente determinati sul progetto come meglio dettagliato nel seguito:

- D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali/Resp. istruttoria emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
- Dipartimento Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 17 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;
- A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali;
- A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L.;
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Ragusa;
- Comune di Vittoria/Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente – Geologia;
- l’A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V.;

Risultano assenti ingiustificati:

- S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;
- Sindaco del Comune di Vittoria.

Il **arch. Polizzi** alle ore 10:30, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype di tutti i partecipanti, verificata l'identità degli stessi apre i lavori e dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall'art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall'art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A..

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A..

Preliminarmente la **dott.ssa Ferrara** acquisisce agli atti della conferenza e ne dà lettura:

- nota prot. n. 825 del 30/01/2023 (prot. D.R.A. n. 6501 del 01/02/2023) della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. di Ragusa, di conferma della nota prot. n. 9160 del 07/11/2019 recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii. (titolo abilitativo). Tale documento viene acquisito agli atti della CdS (**Allegato 01**);
- nota prot. n. 17216 del 10/03/2023 (prot. D.R.A. n. 17208 del 10/03/2023) dell'ASP di Ragusa – Spresal di conferma del parere positivo espresso con nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (**Allegato 2**).

Prima dell'avvio della discussione, l'**arch. Polizzi** richiama la già menzionata nota prot. D.R.A. n. 14138 del 01/03/2023 del Servizio 1 D.R.A. di convocazione della riunione odierna, nella quale è stato rappresentato che i lavori della conferenza del giorno 08/02/2023 sono stati sospesi al fine di acquisire il titolo abilitativo necessario per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto previsto in progetto (Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.) e precisa che l'odierna riunione della CdS è stata convocata proprio per poter acquisire il suddetto titolo abilitativo.

Il **Dott. Nicastro Maiorini** rappresenta che in fase di redazione dello schema provvedimento di Autorizzazione Unica (A.U.) ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sono sorti alcuni dubbi sui valori limite da imporre per la reimmissione negli ambienti di lavoro delle arie esauste filtrate non fissati nel parere di S.Pre.S.A.L..

Il **sig. Iurato**, in relazione alla reimmissione di aria in ambiente di lavoro, dovuta esclusivamente all'aria di trasporto di plastica e scarico da silos previa depurazione con ciclone e filtri a maniche, precisa che nella documentazione di progetto e nel documento valutazione rischi (DVR) sono stati indicati i valori limite TLV-TWA per le polveri totali e frazione respirabile (vedere relazione tecnica emissioni del 13/04/2021 pag. 14).

Per le emissioni che possono verificarsi a seguito del riscaldamento del PE e immessi nell'ambiente di lavoro i valori limite TLV-TWA sono riportati a pag. 28 della stessa relazione.

Il monitoraggio effettuato nel corso degli anni sia per le polveri che per le sostanze organiche in ambiente di lavoro dimostrano il rispetto dei valori TLV-TWA di cui sopra.

L'**arch. Consiglio**, alla luce delle richieste di chiarimento formulate da questo Dipartimento in merito alla reimmissione delle arie esauste e filtrate negli ambienti di lavoro, per le quali lo S.Pre.S.A.L. nel proprio parere non ha esplicitato le proprie valutazioni tecniche, e all'eventuale convogliamento di tali emissioni all'esterno degli stessi ambienti di lavoro per il quale il Servizio competente non ha espresso alcuna valutazione non avendo riscontrato punti di emissioni convogliate, preso atto del parere in ultimo confermato dallo S.Pre.S.A.L. con la nota richiamata nel presente verbale e delle valutazioni presentate dal Proponente ad integrazione di quanto richiesto in merito all'applicazione dei limiti (TLV-TWA) a suo tempo depositate e come chiarito ulteriormente nel corso dell'odierna conferenza, questo Dipartimento non ha null'altro a chiedere e procederà nel più breve tempo possibile all'emanazione del provvedimento di competenza, indicando il termine del 22/03/2023.

L'**Avv. Anile** precisa che l'odierna conferenza dei servizi è meramente ripetitiva della Conferenza dei Servizi tenutasi lo scorso 08/02/2023, ove, alla medesima richiesta oggi formulata dal Dr. Maiorini, sono stati forniti gli stessi chiarimenti oggi reiterati.

Il proponente rilevando il perdurare del ritardo nel rilascio del provvedimento ex art. 208, diffida ancora una volta l'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento entro 4 (quattro) giorni decorsi i quali, si chiede l'attivazione dei poteri sostitutivi precedentemente formalizzata nel corso della conferenza del 31/01/2023. A tal fine, chiede altresì al Presidente della Conferenza dei Servizi di fornire riscontro mediante caricamento nel Portale SI-VVI dell'avvenuta trasmissione della richiesta di attivazione al Dirigente Generale e della Sue determinazioni in merito.

Resta ferma ed impregiudicata la richiesta di indennizzo già precedentemente formulata per il ritardo nel rilascio del provvedimento di PAUR.

L'**arch. Polizzi** in relazione all'attivazione del potere sostitutivo precisa che il proponente dovrà attivare separata istanza ai sensi dell'art. 2, comma 9, della L.R. 07/2019 (artt. 2 e 2-bis della L. n. 241/1990) presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in qualità di A.C. al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

L'avv. Anile si riserva di valutare quanto dichiarato dall'arch. Polizzi.

L'arch. Polizzi, preso atto nuovamente della mancata acquisizione del provvedimento di Autorizzazione Unica (A.U.) ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., precisa che tale titolo abilitativo discende dall'attuazione della Direttiva 2008/98/CE come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE, che prevede l'adozione di un provvedimento espresso. In ragione di ciò, richiamati sia il principio generale del primato del diritto europeo sul diritto interno di uno Stato membro, sia le disposizioni in materia di silenzio-assenso contenute all'art. 18 comma 4 e all'art. 30 comma 4 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ritiene opportuno non applicare nel caso di specie quanto previsto dall'art. 19 comma 6 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., secondo il quale *"All'esito dell'ultima riunione ... si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato"*.

Il presidente, per quanto già sopra rappresentato, comunica di essere costretto a sospendere la riunione i cui lavori riprenderanno giorno 22/03/2023 alle ore 10:30 con le stesse modalità già comunicate con nota prot. n. 14138 del 01/03/2023. Tutto ciò, con manleva da qualsivoglia responsabilità discendenti da ulteriori ritardi e/o inadempimenti del Dipartimento competenti al rilascio del titolo abilitativo di cui sopra sul quale ci si riserva di rivalersi nel caso di eventuali richieste di risarcimento del danno avanzate dal proponente.

Alle ore 12:40 non avendo altro da discutere viene chiuso il collegamento Skype previa approvazione del verbale da parte dei presenti.

Il segretario
Funzionario Direttivo del Servizio 1

Isabella Ferrara


Il Dirigente del Servizio 1
Antonino Polizzi





MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
RAGUSA

Alla Regione Siciliana
Assessorato del territorio e dell'ambiente
Dipartimento Regionale dell'ambiente
Servizio 1 Valutazioni Ambientali
U.OB S 1.2
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - I.L.P.A.V. S.p.a. – “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi” – Procedura di V.I.A. ex art. 23 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. Convocazione conferenza di servizi.

In relazione alla nota di pari oggetto di Codesto Assessorato prot. n. 1855 del 11.01.2023, per quanto rilevabile dalla documentazione di riferimento, si richiama la nota di questo Comando prot. n. 2127 del 26.3.2021, che ad ogni buon fine allega in copia.

A fronte di modifiche al progetto in argomento, secondi i casi che ricorrono, si evidenziano al Soggetto tenuto gli obblighi l’attuazione delle procedure ex art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 151/11 ed ex art. 4 commi 6, 7, 8 del D.M. 7/8/2012.

Si prega quindi di acquisire la presente agli atti della conferenza servizi indetta.

p. Il Comandante
(Barbera)
Il Vice Comandante
(DV Bellomia)
(firmato digitalmente)



BELLOMIA GIOVANNI
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
25.01.2023 18:25:56
GMT+01:00

EM/

Comando Vigili del Fuoco di Ragusa
viale dei Platani, 2 - 97100 Ragusa
tel. 0932.658211; email: comando.ragusa@vigilfuoco.it, com.prev.ragusa@cert.vigilfuoco.it

dipartimento territorio ambiente prot. 17208 del 13.03.2023.

Zimbra

postapec@zimbramail.local

POSTA CERTIFICATA: Risposta a nota prot. 14138 del 01/03/2023

Da : Per conto di: medicina.lavoro@pec.asp.rg.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

ven, 10 mar 2023, 09:35

 3 allegati

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Risposta a nota prot. 14138 del 01/03/2023

A : Dipartimento ambiente
<dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it>, ilpavspa
<ilpavspa@pec.ilpav.it>

Rispondi a : medicina lavoro <medicina.lavoro@pec.asp.rg.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/03/2023 alle ore 09:35:30 (+0100) il messaggio "Risposta a nota prot. 14138 del 01/03/2023" è stato inviato da "medicina.lavoro@pec.asp.rg.it" indirizzato a:
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it ilpavspa@pec.ilpav.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio:
opec21004.20230310093530.77700.856.1.59@pec.aruba.it

Da : medicina lavoro <medicina.lavoro@pec.asp.rg.it>

ven, 10 mar 2023, 09:35

Oggetto : Risposta a nota prot. 14138 del 01/03/2023

 1 allegato

A : Dipartimento ambiente
<dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it>,
ilpavspa <ilpavspa@pec.ilpav.it>

Rispondi a : medicina lavoro <medicina.lavoro@pec.asp.rg.it>

Prot. 17216 del 10/03/2023

In riferimento alla nota in oggetto, si comunica che lo Scrivente Servizio non parte della ditta Ilpav spa in quanto ha già espresso parere favorevole in data 17/05/2023
Distinti saluti

L'Amministrazione S.Pre.S.A.L.

 **CDS Ilpav.pdf**
406 KB [Visualizza](#) [Scarica](#)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DATA

12/05/2021

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e
Sicurezza Ambienti di lavoro
(S.Pre.S.A.L.)
Via Gen. La Rosa, 20
Via A. Licitra, 11
97100 RAGUSA

Telefono
0932/234691

EMAIL
medicina.lavoro@asp.rg.it
medicina.lavoro@pec.asp.rg.it

PROT. 1191h /21/S.Pre.S.A.L.

A:
Regione Sicilia
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
U.O.B. S.1.2 “ Valutazione Impatto Ambientale”
Via Ugo la Malfa, 169
90146 Palermo
pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e pc
Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.
pec: ilpavspa@pecilpav.it

OGGETTO: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. Vittoria (Rg)

In riferimento alla comunicazione del **10/05/2021 prot. 0029236** di Codesto Dipartimento Regionale dell'Ambiente, inerente la convocazione della **Conferenza dei Servizi-Seconda riunione prevista per il 21/05/2021**, inerente il “ *Progetto di ampliamento delle capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero la R5 di rifiuti non pericolosi*”, lo scrivente Servizio, a seguito della consultazione della documentazione afferente al procedimento, di competenza specifica dello S.Pre.S.A.L. (Documento di Valutazione dei Rischi in riferimento al D.Lgs.81/08), nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, comunica che , per quanto di propria competenza, **esprime parere favorevole** e non parteciperà alla suddetta Conferenza dei Servizi del 21/05/2021.

P.S. Al fine di velocizzare l'iter delle future pratiche, si comunica l'opportunità che oltre alla PEC del protocollo generale dell'ASP, ogni comunicazione venga trasmessa anche alla Pec dello S.Pre.S.A.L. : medicina.lavoro@pec.asp.rg.it

Il Medico S.Pre.S.A.L.
(Dott. Luigi Bongiovanni)

Il Direttore
(Dott. Paolo Ravalli)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
 DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
 Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
 (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”

Proponente: Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.

Cod. Progetto: RG12_RIF10

Cod. Procedura: 920

Verbale Conferenza di Servizi - Terza parte riunione conclusiva del 22/03/2023

L’anno 2023, il giorno 22 del mese di marzo, alle ore 16:00, riprende in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito “CdS”), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. 14138 del 01/03/2023 nell’ambito del procedimento per il rilascio del P.A.U.R. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il progetto di cui all’oggetto, avviato a seguito dell’istanza presentata dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. (nel seguito “proponente), tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 43), con nota del 04/02/2020 (prot. D.R.A. n. 7325 del 06/02/2020) come integrata in ultimo con nota del 23/06/2020 (prot. D.R.A. n. 35187 del 23/06/2020).

Presiede la riunione il **Dott. Antonio Patella**, Dirigente del Servizio 1 D.R.A..

Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Skype:

- **Dott. Antonio Patella** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Presidente);
- **Dott.ssa Isabella Ferrara** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Segretario);
- **Dott. Giuseppe Di Martino** n.q. di legale rappresentante del proponente;
- **Sig. Giancarlo Iurato** n.q. di consulente del proponente;
- **Ing. Giuseppe Puleo** n.q. di consulente del proponente;
- **Avv. Fabio Anile** n.q. di consulente del proponente;
- **Dott. Raffaele Nicastrò Maiorini** per il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti/Servizio 4 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica e Servizio 6 - Autorizzazioni Rifiuti;
- **Arch. Emanuele Ciccirella** direzione urbanistica ed ecologia del Comune di Vittoria (RG).

Risultano assenti giustificati, in quanto hanno preventivamente comunicato la mancata partecipazione e/o si sono già definitivamente determinati sul progetto come meglio dettagliato nel seguito:

- D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali/Resp. istruttoria emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
- Dipartimento Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 17 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;
- A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali;
- A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L.;
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Ragusa;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente – Geologia;
- l’A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V.;
- S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;

Il **Dott. Patella** alle ore 16:05, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype di tutti i partecipanti, verificata l’identità degli stessi apre i lavori e dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall’art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall’art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai

partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio I D.R.A..

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio I D.R.A..

Preliminarmente la **dott.ssa Ferrara** acquisisce agli atti della conferenza il parere favorevole della SRR ATO Ragusa reso con nota prot. n. 1017/U del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18298 del 16/03/2023) (**Allegato 01**) e ne dà lettura.

Il **Dott. Patella** avvia quindi la discussione precisando che:

- la riunione è finalizzata all'acquisizione dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto ad oggi non rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti, nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con il D.A. n. 295/Gab del 28/06/2019;
- ai sensi dell'art. 19 comma 6 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., all'esito della riunione sarà adottata la determinazione motivata di conclusione della CdS sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai rappresentanti degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento, considerando acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione o abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della CdS.

Il **Dott. Nicastro Maiorini del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** produce il D.D.S./S6 n. 197 del 22/03/2023, recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di cui dà lettura.

Dopo la lettura del provvedimento e dopo ampia discussione il proponente e il rappresentante del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti concordano sulla necessità di apportare alcune correzioni al decreto D.D.S./S6 n. 197 del 22/03/2023.

Il presidente preso atto di quanto concordato sospende i lavori della conferenza che viene aggiornata per giorno 29/03/2023 alle ore 09:30 per l'acquisizione del provvedimento rettificato.

Alle ore 18:00 non essendoci nient'altro da discutere, il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype viene chiuso.

Il segretario
Funzionario Direttivo del Servizio I

Isabella Ferrara


Il Presidente
Dirigente del Servizio I
Antonio Patella



SRR ATO7 RAGUSA
Società Consortile per Azioni

Viale del Fante n. 10
97100 – RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
e-mail: info@srrato7ragusa.it
P.I. 01544690884
www.srrato7ragusa.it



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1- Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Al Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Patella
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Cod. Procedura 920 – Cod. Progetto RG12_RIF10 – “Progetto di ampliamento capacità produttiva stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”. **parere di competenza.**

PREMESSO che con nota prot. n.14138 del 01/03/2023, acquisita al prot. SRR al n. 814 del 02/03/2023, il Dipartimento dell’Ambiente Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazione Ambientali, ha convocato la riunione conclusiva per giorno 16/03/2023 alle ore 10:30, al fine formulare parere in merito alle modifiche progettuali, comunicate dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A., relativamente all’impianto autorizzato con DDG 406 del 11/05/2018 e successivo D.D.G. 909 del 07/09/2018.

VISTO lo Statuto della S.R.R., Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti ATO 7 Ragusa ed in particolare gli Artt. 4 e 5 che definiscono rispettivamente l’oggetto sociale e le funzioni della Società e che, ai sensi dell’art.3 comma 1 lett. d della L.R. n. 9/2010, la Società è sentita per l’individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento.

ATTESO CHE la ditta I.L.P.A.V. S.p.A. quale gestore dell’impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Vittoria, S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, Km 1.400, ha

presentato progetto dove vengono illustrate le modifiche sostanziali che la Ditta intende apportare all'impianto già autorizzato con DDG 406 del 11/05/2018 e successivo D.D.G. 909 del 07/09/2018, che consistono in:

A. Aumento dei quantitativi annui di plastica da recuperare da 24.000 a 40.000 tonnellate anno;

B. Ottenimento dell'autorizzazione per l'attività di recupero degli inerti derivanti dalle attività di lavaggio della plastica (R5), ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

DATO ATTO CHE:

- la Ditta richiedente, così come meglio descritto nella relazione tecnica allegata alla istanza di autorizzazione, *"...si propone migliorare e potenziare il servizio in merito all'offerta di rifiuti di plastica che perviene alla Società dal COREPLA e da altre piattaforme indipendenti."*;
- la Ditta *"...intende portare avanti, a sostegno dell'eco-sostenibilità, un progetto ecologico a tutto tondo a vantaggio dell'ecologia..."*;
- la Ditta svolgerà *"la messa in riserva (R13) funzionale alle operazioni di recupero e l'attività di recupero (R3) di rifiuti di plastica, per la tipologia 6.1 (Rifiuti di plastica) e tipologia 6.2 (Sfridi, scarti polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche) a seguito di autorizzazione unica regionale"*;
- la Ditta intende essere autorizzata anche per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi.

RILEVATO che l'insediamento produttivo è ubicato in una posizione strategica rispetto alla zona costiera della Sicilia meridionale, la cosiddetta "fascia trasformata" in cui si è massicciamente sviluppata un'agricoltura specializzata per la produzione di ortaggi, uva da tavola e piante da vivaio sotto serra.

PER QUANTO SOPRA:

- richiamato il Parere favorevole già rilasciato da questa Società per il progetto originario e inoltrato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 7, con nota prot. SRR n.2075 del 18/09/2013;
- la realizzazione dell'impianto da parte della ditta richiedente consentirebbe di soddisfare la domanda di gestione di tale tipologia di rifiuto nel territorio sotteso;
- atteso che per talune tipologie di rifiuti va applicato il criterio della prossimità, in ordine al contesto geografico e il luogo di produzione, in modo da ridurre il più possibile la movimentazione dei rifiuti.

Questa Società, per quanto di competenza, esprime parere favorevole al progetto, ritenendo che la presenza dell'impianto della Ditta I.L.P.A.V. S.p.A., in oggetto, possa agevolare il corretto smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti nell'ambito territoriale di pertinenza della SRR.

Tanto si doveva al fine di dare opportuno riscontro alla nota di Codesto Dipartimento prot. n.14138 del 01/03/2023.

Ragusa li 15/03/2023

Il Dirigente
(Dott. Chim. Fabio Ferreri)



Firmato digitalmente da:

FERRERI FABIO

Firmato il 15/03/2023 21:14

Seriale Certificato:
102106089248820571861606701534918090452

Valido dal 03/12/2020 al 03/12/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
 DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
 Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
 (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”

Proponente: Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.

Cod. Progetto: RG12_RIF10

Cod. Procedura: 920

Verbale Conferenza di Servizi - Riunione conclusiva del 29/03/2023

L’anno 2023, il giorno 29 del mese di marzo, alle ore 15:00, riprende in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito “CdS”), convocata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.) con nota prot. D.R.A. n. 14138 del 01/03/2023 nell’ambito del procedimento per il rilascio del P.A.U.R. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il progetto di cui all’oggetto, avviato a seguito dell’istanza presentata dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. (nel seguito “proponente”), tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Cod. Istanza 43), con nota del 04/02/2020 (prot. D.R.A. n. 7325 del 06/02/2020) come integrata in ultimo con nota del 23/06/2020 (prot. D.R.A. n. 35187 del 23/06/2020).

Presiede la riunione il **Dott. Antonio Patella**, Dirigente del Servizio 1 D.R.A..

Risultano presenti, collegati in modalità audio/video tramite piattaforma Skype:

- **Dott. Antonio Patella** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Presidente);
- **Dott.ssa Isabella Ferrara** per il D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali (Segretario);
- **Dott. Giuseppe Di Martino** n.q. di legale rappresentante del proponente;
- **Sig. Giancarlo Iurato** n.q. di consulente del proponente;
- **Ing. Giuseppe Puleo** n.q. di consulente del proponente;
- **Dott. Raffaele Nicastro Maiorini** per il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti/Servizio 4 - Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica e Servizio 6 - Autorizzazioni Rifiuti.

Risultano assenti giustificati, in quanto hanno preventivamente comunicato la mancata partecipazione e/o si sono già definitivamente determinati sul progetto come meglio dettagliato nel seguito:

- D.R.A./Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali/Resp. istruttoria emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
- Dipartimento Regionale Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 17 - Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;
- A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali;
- A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L.;
- Comune di Vittoria (RG)
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Ragusa;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente – Geologia;
- l’A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V.;
- S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A.;

Il **Dott. Patella** alle ore 15:15, essendosi attivato il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype di tutti i partecipanti, verificata l’identità degli stessi apre i lavori e dopo avere precisato che le modalità di svolgimento della riunione sono quelle previste dall’art. 19 comma 1 (CdS in forma simultanea e in modalità sincrona) e dall’art. 19-bis commi 1 e 2 (CdS obbligatoria in via telematica e videoregistrata) della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del

Servizio 1 D.R.A..

Tutti i partecipanti autorizzano la registrazione audio/video della riunione ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 D.R.A..

Il **Dott. Patella** richiama la nota prot. D.R.A. n. 14138 del 01/03/2023, di questo Servizio 1 di convocazione della riunione conclusiva della CdS, nonché i verbali delle precedenti riunioni nel corso delle quali sono stati acquisiti i seguenti pareri/nulla-osta, titoli abilitativi:

- nota prot. n. 9160 del 07/11/2019 della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. di Ragusa, confermata in ultimo con nota prot. n. 825 del 30/01/2023 (prot. D.R.A. n. 6501 del 01/02/2023), recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 1512 del 18/02/2021 (prot. D.R.A. n. 10809 del 23/02/2021) del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa (oggi Servizio 17), confermata in ultimo con nota prot. n. 5258 del 07/06/2022 (prot. D.R.A. n. 42022 del 07/06/2022), recante parere di non competenza fermo restando il rispetto delle condizioni specificate dei precedenti pareri rilasciati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 31/03/2021 - dall'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V.;
- nota prot. n. 9869 del 15/04/2021 (prot. D.R.A. n. 22884 del 16/04/2021) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/Settore 5 - Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale, n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", recante parere positivo con condizioni reso sia ai sensi del regolamento di cui Decreto A.R.T.A. n. 536/1990, sia ai sensi dell'art. 2 comma 5 del decreto A.R.T.A. 30/03/2007 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) confermato da ultimo con pec del 10/03/2023 (prot. D.R.A. n. 17208 del 10/03/2023) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 25919 del 21/05/2021 (prot. D.R.A. n. 33070 del 21/05/2021) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 15083 del 10/06/2021 (prot. D.R.A. n. 41434 del 21/06/2021) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente e Geologia, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 13830 del 07/07/2022 (prot. D.R.A. n. 51225 del 08/07/2022) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente - Geologia, di trasmissione della nota prot. n. 13762 del 07/07/2022 recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 1052/2006 e ss.mm.ii.;
- nota prot. D.R.A. n. 54865 del 21/07/2022 di questo Servizio 1 D.R.A., recante parere positivo con condizioni sul progetto reso ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 41590 del 08/08/2022 (prot. D.R.A. n. 60086 del 09/08/2022) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo reso ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come confermato con nota prot. n. 66225 del 14/12/2022 (prot. D.R.A. n. 90558 del 14/12/2022) e con nota prot. n. 380 del 04/01/2023 (prot. D.R.A. n. 711 del 04/01/2023);
- nota prot. n. 66225 del 14/12/2022 (prot. D.R.A. n. 90558 del 14/12/2022) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/U.O.C. Valutazioni e pareri ambientali, recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come integrato con prot. n. 380 del 04/01/2023 (prot. D.R.A. n. 711 del 04/01/2023) (ai fini A.U.);
- parere positivo senza condizioni reso ai sensi del capo I del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. come recepito con l.r. n. 16/2016 e ss.mm.ii. - direttamente in sede di CdS nel corso della riunione del 14/12/2022 - dal Comune di Vittoria/Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale (ai fini A.U.);
- parere favorevole della SRR ATO Ragusa reso con nota prot. n. 1017/U del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18298 del 16/03/2023);
- decreto assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022, recante provvedimento di V.I.A. positivo con condizioni ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

Il **Dott. Nicastro Maiorini del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti** comunica che con D.D.S./S6 n. 213 del 29/03/2023 (**Allegato 1**) che annulla e sostituisce il precedente D.D.S./S6 n. 197 del 22/03/2023, è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il dott. Nicastro comunica che il decreto verrà notificato con separata nota.

Il **Dott. Patella**, preso atto del rilascio del suddetto provvedimento, prima di concludere i lavori della CdS passa al riassunto dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto complessivamente acquisiti nell'ambito delle riunioni della stessa CdS, dati da:

- decreto assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022, recante provvedimento di V.I.A. positivo con condizioni ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- D.D.S./S6 n. 213 del 29/03/2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
- nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Ed ancora, dà atto

- ai sensi dell'art. 27-bis co. 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prima dell'inizio dei lavori di realizzazione delle modifiche all'impianto e dell'avvio delle attività oggetto del progetto il proponente dovrà:
 - presentare al Comando Provinciale dei VV.FF. di Ragusa la SCIA ai sensi del DPR n. 151/2011;
 - presentare la C.I.L.A. al Comune di Vittoria e al D.R.A.R..
- ai sensi dell'art. 27-bis co. 7-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che il D.D.S./S6 n. 213 del 29/03/2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, recante Autorizzazione Unica (A.U.) con condizioni resa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., specifica all'art. 9 che tale autorizzazione *“costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori”*.

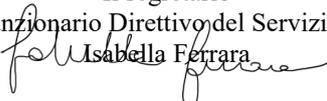
Il presidente, all'esito della conclusione della odierna seduta, sulla base delle posizioni favorevoli e unitarie espresse dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti tramite i rispettivi rappresentanti, considerato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni convocati il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso la propria posizione o ha espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della CdS, comunica, ai sensi dell'articolo 19 comma 6, e con gli effetti di cui all'art. 20, della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii, per il *“Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”*, pubblicato sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://svi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/>) [codice procedura 920] proponente Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. (P.I. n. 00089710883) con sede legale in S.P. n. 18 Km 1,400 nel comune di Vittoria (RG).

Infine, comunica che il presente verbale verrà adottato da parte dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di Autorità Ambientale ai sensi della Deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 e ss.mm.ii., per il rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii..

A tal proposito, ai fini della celere definizione del procedimento invita il proponente a trasmettere a questo Servizio 1 D.R.A.:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 24/1993 e ss.mm.ii., da versare nella misura di € 180,76 con le modalità illustrate nella documentazione consultabile al link <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 4.12 del *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione Siciliana - Aggiornamento 2022-2024”*, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- dichiarazioni attestanti il pagamento delle spettanze ai professionisti che hanno redatto gli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della l.r. n. 1/2019.

Alle ore 15:45, non essendoci nient'altro da discutere, il collegamento in modalità audio/video tramite piattaforma Skype viene chiuso, previa approvazione del presente verbale.

Il segretario
Funzionario Direttivo del Servizio 1


Il Presidente
Dirigente del Servizio 1
Antonio Patella

Oggetto: I.L.P.A.V. S.p.A. [C.F. / P. IVA 00089710883 – R.E.A. n. 45843 CCIAA Ragusa]
Modifica Sostanziale del D.D.G. n° 406 del 11/05/2018, come modificato dal D.D.G. n° 909 del 07/09/2018.

Sede Legale: c.da Mendolilli, S.P.18 (Km 1+400) – 97019 Vittoria (RG)

Tipo Atto: Autorizzazione Unica (combinato disposto ex art. 208 e Titolo III-bis del d. lgs. n. 152/2006).

Descrizione: Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, già autorizzato per le operazioni di recupero R13→R3 di rifiuti non pericolosi (D.D.G. 406/2018 + D.D.G. 909/2018), e autorizzazione di nuova operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi.

Unità Produttiva: Installazione sita in c.da Mendolilli, S.P.18 (Km 1+400) – 97019 Vittoria (RG)
[Fig. 160 - Partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433].

Admin Iter: P.A.U.R.: RG_012/Rif_0010/CI_0043/CP_0920

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con decreto legislativo n. 455 del 15 maggio 1946 convertito con legge Costituzionale n. 2 del 26 febbraio 1948;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 “*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.*”;

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “*Testo Unico delle leggi sanitarie*”;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana*”;

VISTA la Legge 02 febbraio 1974, n. 64 “*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*”;

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

VISTA il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28 febbraio 1979, n. 70 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24 che disciplina la “*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*”;

VISTA la Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24 “*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 5 settembre 1990, n. 35, e 15 maggio 1991, n. 20, in materia di riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*”, atteso che, in base al parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTA la Legge 22 aprile 1994, n. 146 “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 1993*”;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4, che cita testualmente: restano ferme le altre definizioni di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 1991;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08 settembre 1997, n. 357, “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.*”;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia del 02 dicembre 2003, n. 2196, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di



D.D.S. n. ____ del ____/____/____ Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

- utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137”*;
- VISTO il decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*;
- VISTO il decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, *“Norme in materia ambientale”*, come da ultimo modificato dal decreto Legislativo 30 luglio 2020, n. 102;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007 *“Emanazione di Linee Guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”*;
- VISTA la Legge 03 agosto 2007 n. 124, *“Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto”*;
- VISTO il decreto Assessoriale 09 agosto 2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il *“Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente”*;
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 agosto 2007 dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il quale prevede che *“l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell’ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall’Autorità competente ai sensi della normativa vigente a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza dei servizi di questo Dipartimento”*;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*, la quale ha istituito il *“Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTA la Legge regionale 08 Aprile 2010, n. 9 *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*, che individua, tra l’altro, il ramo di Amministrazione competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui all’articolo 208 del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, anche per le categorie previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 01 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.”*;
- VISTO il decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. *“Codice Antimafia”*, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTO il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”*;
- VISTO il D.D.G. n. 232 del 28 maggio 2013 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale sono state attribuite all’ex Servizio 8 (oggi Servizio 6) di questo Dipartimento le competenze al rilascio delle Autorizzazioni di cui al combinato disposto dagli artt. 29-ter e seguenti, esclusivamente per le categorie di attività individuate al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto legislativo n. 152/2006, e dall’art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 18 febbraio 2014, n. 148 in materia di rifiuti;
- VISTO il decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento).”*;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18 dicembre 2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”*, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione dei provvedimenti di V.A.S. e di V.I.A. di cui alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006, fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della legge regionale n. 3/2013, nonché per l’adozione dei provvedimenti di V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- VISTA la Legge Regionale 07 maggio 2015, n. 9 *“Disposizione programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, che all’art. 91 comma 3 ha definito le tariffe regionali dovute dai proponenti e dalle autorità precedenti ai fini dell’istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla V.A.S., alla V.I.A., V.INC.A. ed all’A.I.A.;
- VISTA la Legge 22 maggio 2015, n. 68 *“Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”*;



- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 06 marzo 2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 aprile 2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, che all'art. 31 ha abrogato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161;
- VISTO il decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, prot. n. 4064 del 15 marzo 2018 avente per oggetto Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l'art. 36: spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi;
- VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” ed in particolare l'art. 6: conflitto di interessi e obbligo di astensione;
- VISTO il decreto interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale sono stati individuati i Dipartimenti regionali e specificate le rispettive competenze e modalità amministrative per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTO il decreto legislativo 03 settembre 2020, n. 116 “Attuazione della direttiva UE 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- VISTA la nota prot. n. 11272/GAB del 20/11/2020 avente per oggetto “Gestione Integrata dei Rifiuti, Ubicazione e distanze impianti, L.R. 9/2010 art.17, Problematica interpretativa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 marzo 2021, n. 8 di approvazione del “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9, di approvazione del Regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale n. 3/2016;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2023, n. 436, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 80 del 10 febbraio 2023;
- VISTO il D.D.G. n. 2 del 13 gennaio 2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale viene prorogato all'arch. Rosalba Consiglio l'incarico ad interim di Dirigente Responsabile del Servizio S.06 “Autorizzazione Rifiuti” conferito con D.D.G. n. 1084 del 17/10/2022;
- VISTO il D.D.G. n. 90 del 15 febbraio 2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della L. R.10/2000, il Dirigente Generale delega gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7, lettere e) ed f), rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 “Rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, adottato con decreto del Presidente della Regione n. 517/GAB del 07 marzo 2022;
- VISTO il **D.D.G. n. 406 del 11/05/2018**, come modificato con il successivo D.D.G. n. 909 del 07/09/2018, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha in ultimo "... approvato il progetto, relativo alla sola gestione per le attività di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, dell'impianto



D.D.S. n. ____ del ____/____/____ Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

ubicato in ... Comune di Vittoria (RG) S.P. 18 Km1,400 – contrada Mendolilli – Foglio di mappa n. 160 – Particelle n. 21-22-433-45-46-47 – Zona "B" della R.N.O. "Pino Aleppo", ---, proposto ... " dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. con sede in S.P. 18 Km 1,400 di Vittoria (RG), per le operazioni R13 ed R3, di cui all'allegato C alla parte IV del d. lgs. n. 152/2006;

VISTO il **decreto assessoriale n. 90/GAB del 05 maggio 2022**, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (decreto di V.I.A.), nonché parere positivo di V.Inc.A., con condizioni da ottemperare;

VISTA la documentazione afferente il fascicolo 19088012-ILPAV cui fa riferimento il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, quale provvedimento autonomo, avviato su istanza di parte (**CIst: 2019_33235**), successivamente confluito in seno al P.A.U.R., avviato su istanza di parte (CI_0043) – ivi inclusa la documentazione depositata presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente "Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Servizio 1 *Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" (individuata con il Codice Progetto: RG_012-Rif_0010 e il **Codice Procedura CP_0920**, pubblicata e consultabile al seguente indirizzo web: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it>), come di seguito ricostruita con l'indicazione degli estremi di protocollazione di questo Dipartimento (in grassetto):

- **21/02/2019 prot. 7714:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Valutazioni Ambientali" n. 11618 del 20/02/2019 (oggetto: RG12 RIF10 Ditta I.L.P.A.V. spa Stabilimento per recupero rifiuti non pericolosi sito in Vittoria (RG) – Richiesta di cui all'art. 6 comma d. lgs.152/2006):* **riscontro a richiesta di valutazione modifica in aumento della capacità produttiva** (modifica da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.152/2006);
- **02/08/2019 prot. 33235:** *I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20190802111815.06945.322.1.64@pec.aruba.it del 02/08/2019 (oggetto: Istanza e progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi da trattare nello stabilimento autorizzato con DDG 406/2018 e DDG 909/2018) con allegati: Istanza di parte* (modifica da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.152/2006);
- **06/02/2020 prot. 5083:** *I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20200206153238.08808.571.1.68@pec.aruba.it del 06/02/2020 (oggetto: I.L.P.A.V. Spa Vittoria (RG) - Comunicazione in merito all'istanza del 31/7/2019 presentata con PEC del 2/8/2019):* **comunicazione sull'iter aggiornato della pratica** (attivata in data 04/02/2020 la procedura di V.I.A. nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006 integrata con la valutazione d'incidenza ambientale, progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, già autorizzato all'esercizio delle operazioni R13-R3, e richiesta di autorizzazione per l'attività di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, operazione R5);
- **26/06/2020 prot. 25623:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 35889 del 25/06/2020 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006, (C.I. 43 - C.P. 920). Comunicazione procedibilità istanza e pubblicazione documentazione.):* **Istanza di autorizzazione di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica** (ex art. 208 del d. lgs. 152/2006) **DDG n. 406/2018, come modificato con DDG n. 909/2018, sull'iter aggiornato della pratica;**
- **20/07/2020 prot. 29124:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 41163 del 20/07/2020 (oggetto: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Richiesta integrazioni.):* **Richiesta degli elaborati, Progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto** (ex art. 22, comma 3, lett. e, del d. lgs. 152/2006) e **Sintesi non tecnica** (ex art. 22, comma 4, del d. lgs. 152/2006), **pena archiviazione della pratica;**



- **27/07/2020 prot. 29982:** I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20200725120334.02875.241.1.67@pec.aruba.it del 25/07/2020 (oggetto: Riscontro alla nota del Dipartimento Regionale dell'Ambiente prot. 41163 del 20.07.2020 di richiesta integrazioni): **Trasmissione considerazioni sull'applicabilità del ex art. 22, comma 3, lett. e, del d. lgs. 152/2006 ed integrazioni documentali richieste** (Piano di Monitoraggio Ambientale Ed. 01 del 24/07/2013 - Rev. 01 del 11/11/2013; Sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale Valutazione di Incidenza del 23/07/2020);
- **28/08/2020 prot. 33702:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 49826 del 28/08/2020 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Comunicazione pubblicazione avviso al pubblico.);
- **29/10/2020 prot. 42362:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 63206 del 29/10/2020 (oggetto: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Comunicazione esito fase di consultazione pubblica e richiesta integrazioni.): **Il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa con propria n. 7731 del 13/10/2020 ha chiesto le seguenti integrazioni: Relazione paesaggistica semplificata, Tavole grafiche quotate dei prospetti e delle sezioni nello stato di fatto e di progetto, Relazione illustrativa completa di documentazione fotografica dei lavori autorizzati con i precedenti N.O. rilasciati dalla stessa Soprintendenza;**
- **18/03/2021 prot. 11199:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 16620 del 18/03/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Indizione e convocazione conferenza di servizi.): **Conferenza dei Servizi prima riunione del 31/03/2021;**
- **31/03/2021 prot. 13033:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 16386 del 31/03/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Nota per conferenza dei servizi del 30/03/2021.): **Richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale;**
- **02/04/2021 prot. 13400:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 19759 del 01/04/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale conferenza di servizi – prima riunione del 31/03/2021): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti:**



- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 18137 del 25/03/2021 - Atto di Delega;
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 2127 del 26/03/2021 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere espresso;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 2919 del 30/03/2021;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 16386 del 31/03/2021;
- **10/05/2021 prot. 18398:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 29236 del 10/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Seconda riunione del 21/05/2021): **Conferenza dei servizi Seconda riunione del 21/05/2021;**
- **21/05/2021 prot. 20175:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Nota per conferenza dei servizi del 21/05/2021.): **Elaborato di riscontro alla precedente richiesta di chiarimenti ed integrazione documentale favorevolmente valutabile per il solo ambito VIA ..., a condizione che ... predisponga una revisione in recepimento delle richieste espresse – non costituente parere endoprocedimentale;**
- **21/05/2021 prot. 20301:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 33242 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale conferenza di servizi – Seconda riunione del 21/05/2021): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti:**
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 32620 del 20/05/2021 - Atto di Delega;
 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 5 "Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale", n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", prot. n. 9869 del 15/04/2021 - Espressione del parere di competenza;
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 3380 del 11/05/2021 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere con condizioni espresso;
 - A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.Pre.S.A.L.", prot. n. 1994 del 17/05/2021 – Espressione del parere di competenza;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 4796 del 20/05/2021 – Espressione del parere di competenza;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 – Espressione del parere di competenza relativo al solo PMA e richiesta di integrazioni;
- **09/05/2022 prot. 16544:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 32750 del 09/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione



di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica decreto assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022.): **Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (ex art. 25, d. lgs. 152/2006), nonché parere positivo di V.Inc.A. (ex art. 5, D.P.R. n. 357/1997), a condizione che si ottemperi alle prescrizioni impartite;**

- **10/05/2022 prot. 16725:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 33227 del 10/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Terza riunione del 31/05/2022.): **Conferenza dei servizi Terza riunione del 31/05/2022;**
- **31/05/2022 prot. 19514:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Conferenza dei servizi del 31/05/2022): **Reiterazione delle richieste di adeguamento degli elaborati già fatte con propria n. 25919 del 21/05/2021;**
- **31/05/2022 prot. 19614:** A.S.P. 7 di Ragusa "Servizio Igiene Ambienti di Vita " n. 799/iav del 31/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Terza riunione): **Riscontro a precedente nostra 16725/2022 e conferma del parere già espresso;**
- **01/06/2022 prot. 19713:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 40359 del 01/06/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Terza riunione del 08/06/2022.): **Rinvio Conferenza dei servizi Terza riunione del 31/05/2022 al 08/06/2022;**
- **14/06/2022 prot. 21437:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 44136 del 14/06/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica Verbale della conferenza di servizi - Terza riunione del 08/06/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 5603 del 24/05/2022 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere con condizioni espresso;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 28906 del 31/05/2022 – Reitera della richiesta di integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 5258 del 07/06/2022 – Conferma del parere già espresso;



- **05/07/2022 prot. 24521:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 49822 del 05/07/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Quarta riunione del 03/08/2022.): **Conferenza dei servizi Quarta riunione del 03/08/2022;**
- **08/07/2022 prot. 25056:** Libero Consorzio Comunale di Ragusa "Settore 6 - Ambiente e Geologia" n. 13830 del 07/07/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Trasmissione parere ex art. 208 del d. lgs. 152/2006): **Trasmissione della nota prot. 13762 del 07/07/2022, emessa dalla U.O.C.4 - Gestione Rifiuti, Ecologia e Tutela Ambientale, con la quale viene espresso il parere di competenza ex art.208 del d. lgs. 152/2006;**
- **03/08/2022 prot. 28215:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 58876 del 03/08/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica Verbale della conferenza di servizi - Quarta riunione del 03/08/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa "Settore 6 - Ambiente e Geologia" prot. n. 13830 del 07/07/2022 - Trasmissione parere di competenza con condizioni, predisposto dall'U.O.C. n. 4 con proprio prot. n. 13762 del 07/07/2022 (ex art. 208 del d. lgs. n. 152/2006);
 - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 54865 del 21/07/2022 – Espressione del parere di competenza con condizioni (ex art. 269, comma 8, del d. lgs. n. 152/2006);
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 7445 del 25/07/2022 – Conferma del parere espresso con propria precedente n. 9160 del 07/11/2019;
- **08/08/2022 prot. 28648:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 41590 del 08/08/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006): **Approvazione del PMC a condizione che ne sia predisposta la versione definitiva che recepisce le prescrizioni espresse dagli Enti nella fase istruttoria e/o in Conferenza dei Servizi che incidono sul PMC stesso;**
- **28/11/2022 prot. 43129:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 86253 del 28/11/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Quinta riunione del 14/12/2022.): **Conferenza dei servizi Quinta riunione del 14/12/2022;**
- **14/12/2022 prot. 46404:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 66225 del 14/12/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 -



Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006): **Valutazioni conclusive senza espressione di ulteriore parere, né di modifica dei pareri precedenti;**

- **14/12/2022 prot. 46480:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 90569 del 14/12/2022 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale della conferenza di servizi - Quinta riunione del 14/12/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
- ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 41590 del 08/08/2022 - Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 66225 del 14/11/2022 - Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e parere ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006;
- inoltre, risultano espressi in sede di CdS ed acquisiti i seguenti pareri / atti di assenso:**
- Comune di Vittoria – Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale, parere positivo senza condizioni (Capo I del D.P.R. n. 380/2001, come recepito con legge regionale n. 16/2016);
- **04/01/2023 prot. 226:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 380 del 04/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/2006 nell'ambito del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Integrazione del parere prot. 66225 del 14/12/2022): **Riscontro alla richiesta di modifica del parere ARPA (prot. n. 66225 del 14/12/2022), formulata dal Proponente il 17/12/2022;**
- **11/01/2023 prot. 878:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 1855 del 11/01/2023, rettificata con prot. n. 1917 del 11/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi conclusiva del 31/01/2023.): **Conferenza dei servizi del 31/01/2023;**
- **31/01/2023 prot. 3659:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 6187 del 31/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale prima parte riunione conclusiva CdS del 31/01/2023 e contestuale convocazione seconda parte riunione conclusiva della CdS del 08/02/2023.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
- ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 380 del 04/01/2023 – Integrazione del parere proprio prot. n. 66225 del 14/12/2022;



- **08/02/2023 prot. 4862:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 8622 del 08/02/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale seconda parte riunione conclusiva CdS del 08/02/2023.):* **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa n. 825 del 30/01/2023 – Richiamata la propria precedente prot. n. 2127 del 26/03/2021, con la quale è stata trasmessa copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere espresso;
- **10/02/2023 prot. 5198:** con il quale questo Dipartimento ha richiesto al Proponente di trasmettere le dichiarazioni sostitutive, evidenza del pagamento della Tassa di Concessione Governativa ed estratto dell'iscrizione alla CCIAA aggiornato, necessari per gli adempimenti di rito propedeutici all'emanazione del presente provvedimento;
- **20/02/2023 prot. 6633:** *I.L.P.A.V. SpA PEC opec21004.20230220122509.75994.846.1.53@pec.aruba.it del 20/02/2023 (oggetto: richiesta documenti propedeutici al rilascio autorizzazione ex 208 d.lgs.152/2006) con allegati, come integrata e sostituita con successiva opec21004.20230221113525.128887.486.1.54@pec.aruba.it del 21/02/2023 (acquisita al protocollo di questo Dipartimento con n. 7155 del 21/02/2023):* **Trasmissione documentazione in riscontro a nostra precedente richiesta prot. n. 5198/2023;**
- **01/03/2023 prot. 11821:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 14138 del 01/03/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione ripresa riunione conclusiva conferenza di servizi del 16/03/2023.):* **Conferenza dei servizi del 16/03/2023;**
- **22/03/2023 prot. 15574:** *I.L.P.A.V. SpA PEC opec21004.20230322163617.151775.13.1.57@pec.aruba.it del 22/03/2023 (oggetto: Trasmissione certificato aggiornato ISO 14001);*
- **27/03/2023 prot. 16220:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 21064 del 27/03/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione ripresa riunione conclusiva conferenza di servizi del 16/03/2023.):* **Conferenza dei servizi del 22/03/2023;**

PRESO ATTO dei pareri endoprocedimentali resi nella fase istruttoria, come di seguito richiamati:

- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Decreto Assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni (ex art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006) e V.Inc.A. (ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997), reso sulla base del parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 99/2022 formulato dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 13/04/2022;
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, parere positivo con condizioni, reso con propria prot. n. 9160 del 07/11/2019, ai fini della conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi (art. 3 del D.P.R. n. 151/2011), confermato con propri successivi prott. n. 2127 del 26/03/2021, n. 3380 del 11/05/2021, n. 5603 del 24/05/2022, n. 7445 del 25/07/2022 e n. 825 del 30/01/2023;
- Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, parere di esclusione (ai sensi del D.lgs. n. 42/2004) dalle valutazioni di competenza espresso con propria n. 1512 del 18/02/2021 (in quanto il progetto prevede la realizzazione di interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica come individuati nei punti A.1 e A.15



dell'Allegato A al D.P.R. n. 31/2017, fermo restando il rispetto delle condizioni dei precedenti pareri rilasciati dalla medesima Soprintendenza), confermato con proprie prot. n. 2919 del 30/03/2021, n. 4796 del 20/05/2021 e n. 5258 del 07/06/2022;

- A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.I.A.V.", parere positivo con condizioni ai fini della V.I.A., reso nella CdS del 31/03/2021;
- A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.Pre.S.A.L.", prot. n. 1994 del 17/05/2021, recante parere favorevole senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 5 "Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale", n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", prot. n. 9869 del 15/04/2021, parere favorevole con condizioni ai fini della V.Inc.A. (art. 2, comma 5, del decreto A.R.T.A. 30/03/2007) e ai fini del rispetto del Regolamento di gestione della R.N.O. (A.R.T.A. DA n. 536/1990);
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 6 "Ambiente e Geologia", prot. n. 15083 del 10/06/2021, parere favorevole con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 152/2006 (ai fini V.I.A. ex art. 25 del d. lgs. n. 152/2006) con preavviso di espressione reso in sede di CdS;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa / Settore 6, prot. n. 13830 del 07/07/2022, parere favorevole con condizioni, predisposto dall'U.O.C. n. 4 Funzione 1 "Gestione Rifiuti" dello stesso LCC di Ragusa con proprio prot. n.13762 del 07/07/2022 (ex art. 197 del d. lgs. 152/2006, ai fini della modifica dell'autorizzazione unica ex art. 208 del d. lgs. n. 152/2006);
- A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio "U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali", prot. n. 25919 del 21/05/2021, parere positivo con condizioni relativo al solo Piano di Monitoraggio Ambientale e richiesta di integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo (al tempo non approvato);
- A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio "U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali", n. 16386 del 31/03/2021, Parere favorevole sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e parere ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006 con condizioni, integrato e confermato con proprie prot. n. 28906 del 31/05/2022 , n. 41590 del 08/08/2022, n. 66225 del 14/11/2022 e n. 380 del 04/01/2023;
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", prot. n. 54865 del 21/07/2022, parere favorevole con condizioni all'approvazione del progetto (art. 269, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006), ai fini del rilascio della modifica dell'A.U.;
- Comune di Vittoria – Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale, parere favorevole senza condizioni (Capo I del D.P.R. n. 380/2001, come recepito con legge regionale n. 16/2016);

RITENUTO di poter e dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione a disposizione, in linea con la normativa vigente;

RITENUTO di potere procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del d. lgs. 152.2006) per il "Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi localizzato sulla S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, al km 1,400, in contrada Mendolilli, in agro di Vittoria (RG)", richiesta dalla I.L.P.A.V. S.p.A. (P.IVA.: 00089710883) per l'installazione sita in Vittoria (catastralmente identificata al Fg. 160, partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433) e con esclusione di ogni altra Unità Produttiva, anche se funzionalmente interconnessa, non espressamente richiamata nell'istanza di parte cui fa riferimento il provvedimento di autorizzazione;

PRESO ATTO dei titoli abilitativi preesistenti alla data dell'istanza di parte (CIst: 2019_33235) e di seguito richiamati:

- Concessione Edilizia n. 10/SA del .../2017
- Autorizzazione allo scarico per i reflui civili prodotti (già vigente)
- Autorizzazione allo scarico dei reflui di cui alla Parte Terza, sez. II, tit. III, capo III del D.lgs. 152/2006, si esclude l'autorizzazione in quanto come si evince dalla documentazione di progetto, durante i processi lavorativi non viene effettuato alcuno scarico idrico, ad eccezione di quelli provenienti dai servizi igienici già autorizzati con D.D.G. n.406 dell'11.05.2018 (art. 4 punto 25) e non oggetto di modifica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.lgs. 152/2006, non sono attese emissioni convogliate o "tecnicamente convogliabili" in atmosfera, passibili di specifica autorizzazione, così come evidenziato dal parere endoprocedimentale prot. 54685 del 21.07.2022 da parte del Servizio 1 DAR;



D.D.S. n. ____ del ____/____/____ Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

- Le emissioni provenienti dagli ambienti lavorativi interni, sfianti e ricambi d'aria, sono esclusi dal campo di applicazione della parte V del D.lgs. 152/2006 e per le ricadute in ambito di sicurezza sul lavoro si rimanda alla nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del d. lgs. n. 159/2011, nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Ditta I.L.P.A.V. S.p.A., sottoscritto digitalmente e trasmesso dalla Ditta con PEC opec21004.20230221113525.128887.486.1.54@pec.aruba.it del 21/02/2023, assunta al protocollo di questo Dipartimento con n. 7155 del 21/02/2023, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli, parte integrante del presente decreto;
- ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, "di non trovarsi, né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento";
- ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, attestante l'onorabilità e l'informativa antimafia, resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 88 e 89 del d. lgs. n. 159/2011, con allegate le dichiarazioni (ai sensi del D.P.R. n. 445/200) di tutti i soggetti, come individuati ai sensi dell'art. 85, nella medesima richiamati;
- ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà attestante l'accettazione dell'incarico, i requisiti di onorabilità e le competenze possedute, da parte del direttore tecnico;
- ACQUISITA evidenza del versamento della tassa di concessione governativa effettuato in data 20/02/2023;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui "ope legis" è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs. n. 159/2011;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d. lgs. n. 152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art.1

Con il presente provvedimento si annulla e sostituisce integralmente il DDS n. 197 del 22/03/2023.

Art.2

Ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 è approvata la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica (già DDG n. 406 del 11/05/2018, come modificato dal DDG n. 909 del 07/09/2018) in conseguenza al progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, sito in contrada Mendolilli al km 1,400 della Strada Provinciale n. 18 "Vittoria - Piombo" in agro di Vittoria (RG) [Fg. 160 - Partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433], per l'attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero R13-R3 (già autorizzate giusto DDG n. 406/2018, come modificato con DDG n. 909/2018) e l'introduzione dell'operazione di recupero R5 (nuova operazione autorizzata con il presente Provvedimento), proposto dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. [C.F./ P.IVA.: 00089710883], da qui in avanti "Gestore".

La presente è rilasciata, con valenza di nuova autorizzazione, quale provvedimento autonomo integrato (ex art. 26 del d. lgs. n. 152/2006) dal DA n. 90/Gab del 05/05/2022, nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. (ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006) identificato con codice: RG_012 / Rif_0010 / CI_0043 / CP_0920.



La presente autorizzazione è concessa per un periodo di anni 10, con decorrenza dalla data di emissione del provvedimento di P.A.U.R. e scadenza comunque non oltre quella fissata al successivo art.15 del presente provvedimento, ed è rinnovabile secondo le modalità previste dall'art. 208 comma 12.

Art.3

La realizzazione delle modifiche e la gestione, autorizzate con il presente provvedimento, sono subordinate al rispetto del progetto esecutivo predisposto per le fasi *ante operam* e di realizzazione, in ottemperanza delle condizioni e prescrizioni dettate dal provvedimento di VIA (D.A. n. 90/Gab del 05/05/2022, con il quale si è espresso “giudizio positivo di compatibilità ambientale”) che qui si intendono integralmente recepite, e al rispetto degli elaborati finali predisposti per la fase di gestione, in conformità alle condizioni e prescrizioni della presente Autorizzazione Unica.

Tutta la documentazione predisposta in ottemperanza alle prescrizioni degli Enti/Amministrazioni, dettate in fase istruttoria e recepite, quale parere endoprocedimentale, nei provvedimenti di V.I.A. e di Autorizzazione Unica, e costituente il Progetto Esecutivo, dovrà essere trasmessa a questo Dipartimento per essere restituita al Gestore dopo conseguenziale “annullo”, nei modi e nelle forme previste per legge, per costituire parte integrante del presente provvedimento di Autorizzazione.

Art.4

La potenzialità massima autorizzata, per le operazioni di messa in riserva R13 e recupero R3, oltre al recupero R5 di inerti terra e sabbia, secondo quanto riportato in progetto, è così ripartita:

- Capacità di messa in riserva (operazione R13) massima in contemporanea di rifiuti non pericolosi 30.000 tonn;
- Capacità produttiva giornaliera R3 di rifiuti non pericolosi: 110 t/g;
- Capacità produttiva Massima Annuale installazione: 40.150 t/a (R3 e/o R5), calcolata su 365 g/a;

Sono ammessi all'impianto, per svolgere le *operazioni*, R13, R3 di cui all'allegato “C” alla parte IV del D.lgs. n.152.2006, i seguenti rifiuti non pericolosi:

EER	DESCRIZIONE	Operazioni Consentite	
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3	R13
07.02.13	Rifiuti plastici	R3	R13
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R3	R13
15.01.02	Imballaggi in plastica	R3	R13
17.02.03	Plastica	R3	R13
19.12.04	Plastica e gomma	R3	R13
20.01.39	Plastica	R3	R13

L'operazione di recupero R5 implementata sugli scarti della lavorazione di recupero R3, consentirà il recupero di inerti per la produzione di aggregati con l'attesa di caratteristiche conformi alle vigenti norme tecniche e in particolare alla norma UNI EN 13242:2005.

Ove tali scarti, dopo il trattamento subito con l'operazione R5, ricadano nella definizione di rifiuto potranno essere identificati con il codice EER 19.12.09.

Art.5

L'autorizzazione unica, comprensiva delle modifiche apportate per le quali il presente provvedimento è da intendersi quale nuova autorizzazione, per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art.208 del d.lgs. 152.2006, di cui al presente provvedimento sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione allo scarico, di cui alla Parte Terza, sez. II, tit. III, capo III del d. lgs. n. 152/2006: si esclude l'autorizzazione in quanto come si evince dalla documentazione di progetto, durante i processi lavorativi non viene effettuato alcuno scarico idrico, ad eccezione di quelli provenienti dai servizi igienici già autorizzati con D.D.G. n.406 dell'11/05/2018 (art. 4 punto 25) e non oggetto di modifica;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al titolo I della parte quinta del d. lgs. n. 152/2006:
 - emissioni convogliate o “tecnicamente convogliabili” in atmosfera, passibili di specifica autorizzazione, così come evidenziato dal parere endoprocedimentale prot.54685 del 21.07.2022 da parte del Servizio 1 DRA, non sono attese punti di emissione / camini;
 - per le emissioni diffuse in atmosfera connesse al trasporto pneumatico nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio e raccolta dei rifiuti trattati, il limite è così definito: Polveri totali < 40 mg/Nm³;
 - le emissioni provenienti dagli ambienti lavorativi interni, sfianti e ricambi d'aria, sono esclusi dal campo di applicazione della parte V del d. lgs. n. 152/2006 e per le ricadute in ambito di sicurezza sul lavoro si rimanda alla nota autorizzativa prot. n. 1994 del 17/05/2021 (agli atti di questo Dipartimento con prot. n. 20301 del 21/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;

**Art.6**

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Dovranno altresì essere scrupolosamente rispettati tutti i seguenti limiti e prescrizioni generali:

1. l'attività deve essere svolta nel rispetto del d.lgs. n. 152/2006 e delle norme ad esso connesse;
2. il Gestore deve accertarsi che la caratterizzazione del rifiuto in ingresso e l'attestazione della non pericolosità siano effettuate secondo le seguenti modalità:
 - a. per i rifiuti in ingresso si dovrà applicare la procedura di caratterizzazione di base già prevista dal PMC, che attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta, sulla base delle seguenti informazioni:
 - i. provenienza ciclo produttivo;
 - ii. materie prime impiegate;
 - iii. eventuali esiti di autocontrollo;
 - iv. informazioni merceologiche o analitiche o altra documentazione specifica;
 - b. il campionamento, le analisi e la compilazione della scheda descrittiva, effettuate a cura del titolare dell'impianto dei rifiuti, sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento dell'impianto di recupero e successivamente ogni 12 mesi e, comunque, ogni volta che intervengono modifiche sostanziali nel processo di produzione del rifiuto;
 - c. il campionamento dei rifiuti deve essere effettuato da personale qualificato, alle dipendenze del laboratorio incaricato delle analisi o da esso designato e, comunque, da soggetto terzo rispetto al produttore del rifiuto ed al Gestore. Per il campionamento si devono applicare le norme UNI 10802;
 - d. le analisi devono essere effettuate da un laboratorio accreditato e si devono applicare metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale;
 - e. le certificazioni di non pericolosità dei rifiuti e le analisi devono essere conservate presso la Unità produttiva autorizzata con il presente provvedimento, a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di cinque anni;
3. le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti dovranno rispettare i requisiti di cui alla Circolare n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
4. tutte le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti che possono generare polveri diffuse devono essere gestite conformemente a quanto previsto nell'Ordinanza Commissariale 07/12/2001;
5. tutte le aree di messa in riserva devono essere dotate di cartellonistica identificativa dei rifiuti depositati, ivi compresa l'indicazione del deposito temporaneo di rifiuti, all'interno del quale bisognerà adottare ogni accorgimento per evitare qualsiasi commistione dei rifiuti depositati;
6. il periodo massimo di messa in riserva dei rifiuti in impianto è pari ad un anno;
7. il rifiuto non conforme rinvenuto presso l'impianto deve essere gestito con idonea procedura volta ad evitare rischi ambientali e assicurare il corretto smaltimento del rifiuto. In particolare deve essere messo in carico sul registro utilizzando il codice più appropriato, specificando nelle annotazioni che si tratta di un rifiuto rinvenuto occasionalmente in una partita di rifiuti ritirata ed il produttore (cliente) deve essere informato dell'accaduto; devono essere attivate, inoltre, opportune procedure finalizzate ad evitare, per quanto possibile, il ripetersi di conferimenti anomali.
8. i rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione dell'impianto vanno gestiti nel rispetto dei requisiti del deposito temporaneo;
9. il Gestore deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari;
10. i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero autorizzate ai sensi del presente decreto, non dovessero, eccezionalmente, avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui al d. lgs. n. 152/2006, con il conseguente obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico, del formulario di identificazione e del conferimento a soggetti autorizzati;
11. l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti effettuata tramite il presente atto è soggetta al rispetto degli adempimenti amministrativi previsti, dal d. lgs. n. 152/2006 per i soggetti che effettuano l'attività di recupero rifiuti;
12. è fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
13. il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione previste nel progetto approvato e mantenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente decreto;
14. è fatto obbligo al Gestore di aggiornare il Piano di Emergenza Interno (PEI) di cui all'art.26-bis del Decreto legge 04/10/2018 n.113 convertito nella Legge 1 dicembre 2018 n.132;
15. per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori, per i quali si prescrive che il DVR sia aggiornato secondo le modifiche autorizzate con il presente provvedimento; lo S.Pre.S.A.L. territorialmente competente è individuato quale organo di vigilanza e controllo ed è onerato dei compiti, anche in applicazione del presente provvedimento, per il rispetto dei limiti (TLV e TWA) derivanti dalla re-immissione delle



arie esauste filtrate nell'ambiente di lavoro, con specifico riferimento alle sostanze inquinanti considerate negli elaborati di progetto:

Sostanze	Valore limite di esposizione professionale	
Propanolo	200,0 ppm	(TLV-TWA)
Propanale	20,0 ppm	(TLV-TWA)
Etilene ossido	1,0 ppm	(TLV-TWA)
Acetaldeide	25,0 ppm	(TLV-STEL)
Acroleina	0,1 ppm	(TLV-STEL)
Pentanale (Valeraldeide)	50,0 ppm	(TLV-TWA)
Acetone	500,0 ppm	(TLV-TWA)
1,3 – butadiene	1,0 ppm	(TLV-TWA)
Acido acetico	10,0 ppm	(TLV-TWA)
	15,0 ppm	(TLV-STEL)
Formaldeide	0,3 ppm	(TLV-C)

16. deve essere garantito il rispetto della Legge n. 447/1995 per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore come di seguito schematizzato:

Valori limite assoluti di immissione Leq in dBA

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 ÷ 22.00)	Notturmo (22.00 ÷ 06.00)
Tutto il territorio nazionale	70.0	60.0
Zona A (dec. min. 1444/68)	65.0	55.0
Zona B (dec. min. 1444/68)	60.0	50.0
Zona esclusivamente industriale	70.0	70.0

* Il comune di Vittoria non ha alcuna zonizzazione acustica

17. prima dell'inizio dell'attività il Gestore dovrà effettuare o aggiornare la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;
18. in caso di cessazione dell'attività autorizzata, il Gestore è obbligato alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito;

Prescrizioni specifiche:

19. i nastri trasportatori e i macchinari in grado di produrre polveri e/o vapori (ad es., mulini, tritatori, estrusori, ecc.) devono essere carterizzati, ove occorra e ove tecnicamente ed economicamente possibile, e deve esserne garantita la funzionalità;
20. al fine di contenere le emissioni diffuse delle polveri, il Gestore deve provvedere ad umidificare, anche durante il fermo produttivo, tutte le aree di stabilimento comportanti potenziali emissioni diffuse di materiale polverulento, compresi il piazzale, le strade, i cumuli di stoccaggio dei rifiuti inerti e del materiale inerte trattato tramite nebulizzatori, anche prevedendo la possibilità di automazione del processo e la eventuale temporizzazione, con periodicità di almeno due volte al giorno e, in caso di condizioni meteo particolari, più volte nel corso di una giornata, tenuto anche conto dei turni di lavorazione;
21. il funzionamento dell'impianto di nebulizzazione deve essere garantito mediante apposito impianto idrico e vasca di accumulo alimentata dalle acque meteoriche provenienti dalla copertura e mediante allaccio all'acquedotto consortile;
22. le aree di stabilimento, interessate da movimentazioni, ricevimento, stoccaggio, trattamento con macchinari in grado di produrre polveri e/o vapori (ad es., mulini, tritatori, estrusori, ecc.) devono avere superfici impermeabilizzate e con idonea pendenza per il regolare convogliamento delle acque meteoriche o di lavaggio nella rete idrica dedicata;
23. deve essere prevista la copertura con appositi teloni della sommità e dei lati dei cumuli dei materiali polverulenti;
24. divieto di creazione di cumuli o di materiale grezzo e lavorato entro 3 m dalla zona di recinzione e in ogni caso tale da garantire che la base del cumulo non tocchi il limite perimetrale; inoltre i cumuli non dovranno superare i 5 m di altezza.
25. deve garantire la manutenzione e il mantenimento delle essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta riguardante l'intero perimetro dello stabilimento.
26. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni diffuse (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo), deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'autorità competente per il controllo (uno schema esemplificativo per la redazione del registro riportato in appendice 2, all'allegato VI, alla Parte V, del d.lgs. n. 152/2006);



27. gli Organi di Controllo e Vigilanza sono autorizzati ad effettuare presso lo stabilimento tutte le ispezioni ritenute necessarie per accertare il rispetto delle prescrizioni, delle pertinenti norme previste dalla Parte V, del d. lgs. n. 152/2006 e norme connesse e da ulteriori normative vigenti in materia. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria ed assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza al fine dello svolgimento delle loro attività di competenza;
28. il Gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale all'Autorità competente ed agli Organi di Controllo e Vigilanza sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sugli interventi di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza;
29. effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza delle norme vigenti in materia;
30. il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti;
31. il Gestore deve adottare gli accorgimenti progettuali previsti e deve rispettare le pertinenti norme previste dalla parte Quinta del d. lgs. n. 152/2006 e le ulteriori pertinenti norme tecniche comunitarie, nazionali, regionali di settore vigenti in materia;
32. le aree di deposito del materiale ottenuto dall'attività di recupero dovranno essere adeguatamente pavimentate; tutto il materiale proveniente dall'attività di recupero, in attesa di essere sottoposto alle dovute analisi che lo classifichino "MPS" oppure "EoW", deve essere depositato in apposite aree pavimentate e dotate di cordoli e raccolta acque;
33. gli uffici e gli spogliatoi devono essere approvvigionati con acqua destinata al consumo umano;

Art.7

Il Gestore deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del d. lgs. n. 152/2006.

Il Gestore è anche tenuto all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del d. lgs. n. 152/2006, ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art.193 del d. lgs. n. 152/2006, nel caso di trasporto di rifiuti.

Il Gestore deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art.193 del d. lgs. n. 152/2006. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del d. lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 15 del d. lgs. n. 205/2010.

Il Gestore è tenuto al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n.151 del 01 Agosto 2011.

Art.8

Il Gestore è onerato di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza annuale e specificando per il solo codice EER 20.01. 39 le quantità mensili.

Art.9

Ai sensi dell'art.208, comma 6, del d. lgs. n. 152/2006, la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

L'avvenuta realizzazione delle opere approvate e l'inizio della gestione secondo le modalità dell'Autorizzazione concessa con il presente provvedimento dovrà essere comunicata al Comune di Vittoria, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. A tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione prevista dall'art.1 della Legge Regionale 23 giugno 2014 n.14.

Art.10

Il Gestore dovrà trasmettere il progetto esecutivo che tenga conto di tutte le prescrizioni riportate nel presente provvedimento, anche ai fini della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del d. lgs. n. 152/2006, come richiamato all'art.5 del D.A. n. 90/gab del 05/05/2022, e come disposto al precedente art.3.

Il Gestore, prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività autorizzata con il presente Decreto, dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa.

A tal fine dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza n.2196 del 02/12/2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno; le garanzie dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto al punto 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.4064 del 15/03/2018;
- relazione giurata, con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento e adeguato a tutte le prescrizioni nello stesso impartite;
- nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, con adeguati titoli di studio tecnico/professionale e comprovata esperienza, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.

**Art.11**

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questi non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del d. lgs. n. 152/2006 o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.12

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d. lgs. n. 159/2011, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art.13

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

Art.14

Si dà atto che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs. n. 159/2011.

Art.15

Ai sensi dell'art. 208, c. 17-bis, del d. lgs. n. 152/2006, si specificano i seguenti elementi identificativi:

- Ragione sociale dell'impresa: I.L.P.A.V. S.p.A.
- Sede dell'impianto: S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, al km 1,400, in contrada Mendolilli, sul territorio comunale di Vittoria (RG);
- Attività di gestione autorizzata: recupero rifiuti non pericolosi di cui alle operazioni R13, R5 e R3 dell'allegato "C" alla parte IV del d. lgs. n. 152/2006;
- Rifiuti oggetto dell'attività di gestione: codici EER di cui all'art. 4 del presente decreto;
- Quantità autorizzate:
 - R13 (Capacità di messa in riserva massima in contemporanea di rifiuti non pericolosi) = 30.000 tonn;
 - R3 (Capacità produttiva giornaliera di rifiuti non pericolosi) = 110 t/g;
 - Capacità produttiva Massima Annuale installazione: 40.150 t/a (R3 e/o R5), calcolata su 365 g/a;
- Durata dell'autorizzazione: anni 10, con decorrenza dalla data di emissione del provvedimento di P.A.U.R.

Art.16

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa effettuerà, anche avvalendosi dell'ARPA Sicilia, a seguito della comunicazione di cui all'art. 9 del presente decreto, un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare la conformità dello stesso al progetto approvato, trasmettendo gli esiti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art.197 del d. lgs. n. 152/2006, anche avvalendosi di A.R.P.A. Sicilia.

Art.17

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale 07/05/2015 n. 9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato al Gestore I.L.P.A.V. S.p.A.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. n. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente, A.R.P.A. Sicilia, Libero Consorzio Comunale di Ragusa, A.S.P. di Ragusa (S.I.A.V. e S.Pre.S.A.L.), Comune di Vittoria, Ente Gestore R.N.O. "Pino d'Aleppo", U.T.G. - Prefettura di Ragusa,

D.D.S. n. ____ del ____/____/____

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti



Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa.

Palermo, li _____

Il Funzionario

(dott. chim. Raffaele NICASTRO MAIORINI)

firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti d'Ufficio

Il Dirigente del Servizio (ad interim)

(arch. Rosalba CONSIGLIO)

ROSALBA CONSIGLIO Firmato digitalmente da ROSALBA CONSIGLIO
Data: 2023.03.29 14:08:00 +02'00'

ass terr e amb prot. n. 31480 del 17/05/2021



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DATA

17/05/2021

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 Servizio Prevenzione e
 Sicurezza Ambienti di lavoro
 (S.Pre.S.A.L.)
 Via Gen. La Rosa, 20
 Via A. Licitra, 11
 97100 RAGUSA

Telefono
 0932/234691

EMAIL
medicina.lavoro@asp.rg.it
medicina.lavoro@pec.asp.rg.it

PROT. 199h /21/S.Pre.S.A.L.

A:
 Regione Sicilia
 Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
 Dipartimento dell'Ambiente
 Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
 U.O.B. S.1.2 “ Valutazione Impatto Ambientale”
 Via Ugo la Malfa, 169
 90146 Palermo
 pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e pc
 Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.
 pec: ilpavspa@pecilpav.it

OGGETTO: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. Vittoria (Rg)

In riferimento alla comunicazione del **10/05/2021 prot. 0029236** di Codesto Dipartimento Regionale dell'Ambiente, inerente la convocazione della **Conferenza dei Servizi-Seconda riunione prevista per il 21/05/2021**, inerente il “ *Progetto di ampliamento delle capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero la R5 di rifiuti non pericolosi*”, lo scrivente Servizio, a seguito della consultazione della documentazione afferente al procedimento, di competenza specifica dello S.Pre.S.A.L. (Documento di Valutazione dei Rischi in riferimento al D.Lgs.81/08), nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, comunica che , per quanto di propria competenza, **esprime parere favorevole** e non parteciperà alla suddetta Conferenza dei Servizi del 21/05/2021.

P.S. Al fine di velocizzare l'iter delle future pratiche, si comunica l'opportunità che oltre alla PEC del protocollo generale dell'ASP, ogni comunicazione venga trasmessa anche alla Pec dello S.Pre.S.A.L. : medicina.lavoro@pec.asp.rg.it

Il Medico S.Pre.S.A.L.
 (Dott. Luigi Bongiovanni)

Il Direttore
 (Dott. Paolo Ravalli)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 41 del 01/02/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con cui questo Assessorato è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione sia dei provvedimenti di V.A.S. e V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, sia dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 25 comma 7 della legge regionale 12/05/2020, n. 9;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 24/Gab del 31/01/2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale, a parziale modifica della deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18/08/2020 di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del

17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest'ultimo vigente fino al 31/01/2022;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303";

VISTA la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12/03/2021 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia";

VISTA la nota del 21/05/2019 (prot. D.R.A. n. 34135 del 21/05/2019) come integrata con nota del 03/06/2019 (prot. D.R.A. n. 37930 del 03/06/2019), con cui la **Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.** (nel seguito "proponente") ha presentato al Servizio 1 D.R.A. istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. - per il **"Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi"** (nel seguito "progetto"), allegando allo scopo la pertinente documentazione tecnica-amministrativa;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 39370 del 07/06/2019, con cui il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la necessità di presentare per il progetto istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A., ciò in applicazione dell'art. 6 comma 7 lettera b) del medesimo decreto atteso che l'area di progetto ricade nella R.N.O. "Pino d'Aleppo" ed è inoltre limitrofa alla Z.S.C. ITA080003 "Vallata del Fiume Ippari - Pineta di Vittoria";

VISTA la nota del 04/02/2020 (prot. D.R.A. n. 7325 del 06/02/2020) come integrata in ultimo dalla nota del 23/06/2020 (prot. D.R.A. n. 35187 del 23/06/2020), con cui il proponente ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 43), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il progetto, allegando allo scopo la seguente documentazione:

- studio di impatto ambientale/studio d'incidenza ambientale;
- allegati allo studio di impatto ambientale/studio d'incidenza ambientale;
- sintesi non tecnica (REV1);
- relazione tecnica con allegato computo metrico estimativo (REV1);
- relazione sulla vegetazione presente nel territorio;
- relazione geologica;
- relazione fotografica;
- TAV1.5 - Inquadramento territoriale;
- TAV2.5 - Planimetria aree stoccaggio - disposizione macchinari - impianto antincendio;
- TAV3.5 - Sistema raccolta acque di prima pioggia;
- TAV4.5 - Particolari;
- TAV5.5 - Piante uffici e servizi;
- TAV6.5 - Planimetria con identificazione provvedimenti autorizzativi;
- copia preventivi sezioni impiantistiche in progetto;
- dichiarazione del proponente di affidamento incarichi ai progettisti ex art. 36 comma 1 l.r. n. 1/2019;
- dichiarazione dei progettisti sulla veridicità della documentazione depositata;
- avviso al pubblico;
- ricevute versamento oneri istruttori ex art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 35889 del 25/06/2020 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di:

- avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 43) ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con contestuale avvio della fase di verifica documentale ai sensi del comma 3 dello stesso articolo da parte dei soli Enti/Amministrazioni competenti;
- trasmissione della documentazione afferente al procedimento al Nucleo di coordinamento della C.T.S. tramite la Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://sivvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 920), ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, ai fini del rilascio dei pareri di competenza;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 41163 del 20/07/2020 del Servizio 1 D.R.A., recante richiesta di integrazioni nell'ambito della fase di verifica documentale ex art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota del 25/07/2020 (prot. D.R.A. n. 42780 del 27/07/2020) con cui il proponente, in riscontro alla nota di cui al punto precedente, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
- sintesi non tecnica (REV2);
 - piano di monitoraggio ambientale;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 49826 del 28/08/2020 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di:
- esito della fase di verifica documentale ex art. 27-bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si.vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 920) con contestuale avvio della fase di consultazione pubblica ex art. 27-bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - avvio del procedimento ex artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 7731 del 13/10/2020 (prot. D.R.A. n. 60943 del 16/10/2020) del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana/Servizio 18 - Soprintendenza per BB.CC.AA. di Ragusa, recante richiesta di integrazioni ex art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota del 17/11/2020 (prot. D.R.A. n. 67610 del 17/11/2020) con cui il proponente, in riscontro alla nota di cui al punto precedente, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
- relazione paesaggistica semplificata;
 - relazione fotografica relativa a pregresse autorizzazioni paesaggistiche;
 - TAV1.5 bis - Planimetria generale;
 - TAV2.5 bis - Piante sezioni e prospetti capannoni;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 57/2020 del 10/12/2020 recante richiesta di integrazioni ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., composto da n. 16 pagine, approvato nella seduta plenaria del 10/12/2020 e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. 73563 del 14/12/2020 riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del segretario e del presidente della C.T.S.;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 73639 del 14/12/2020 del Servizio 1 D.R.A., con cui il P.I.I. C.T.S. n. 57/2020 è stato trasmesso al proponente ai fini del dovuto riscontro;
- VISTA** la nota del 07/01/2021 (prot. D.R.A. n. 769 del 08/01/2021), con cui il proponente ha richiesto la concessione di una proroga di 60 (sessanta) giorni del termine - già fissato al 13/01/2021 - di presentazione delle integrazioni richieste con il P.I.I. C.T.S. n. 57/2020;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 1422 del 12/01/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante concessione della proroga di cui sopra con conseguente spostamento al 14/03/2021 del termine di presentazione delle integrazioni richieste con il P.I.I. C.T.S. n. 57/2020;
- VISTA** la nota del 12/03/2021 (prot. D.R.A. n. 15571 del 15/03/2021) con cui il proponente, in riscontro al P.I.I. C.T.S. n. 57/2020, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
- nota esplicativa del riscontro al P.I.I. C.T.S. n. 57/2020;
 - relazione fotografica con punti di presa barriera arborea, recinzione esterna e contro-recinzione interna;
 - relazione tecnica aggiuntiva di verifica degli impatti;
 - relazione di approfondimento sulle modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto;
 - relazione tecnica sulla verifica periodica delle emissioni di rumore;
 - relazione tecnica sui requisiti di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la cessazione della qualifica di rifiuto dell'aggregato terre e sabbia da pulizia materiale plastico, con allegati:
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2014;
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2015;
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2016;
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2017-01;
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2017-02;
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2019-01;
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2019-02;
 - certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2020;
 - certificato di conformità controllo della produzione di fabbrica norma UNI EN 13242;
 - audit periodici valutazione attività produttiva norma UNI EN 13242;
 - lettere intenti acquisto aggregato;
 - evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2013;
 - evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2014;
 - evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2016;
 - evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2017;
 - evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2018;
 - evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2019;
 - evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2020;
 - piano di monitoraggio ambientale (REV1);
 - piano di gestione operativa;

- nota prot. n. 58305/2017 del Comune di Vittoria, recante comunicazione di avvenuta rimozione pannellature laterali tettoia;

VISTA

la nota prot. D.R.A. n. 16620 del 18/03/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi (nel seguito “CdS”) di cui all’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 31/03/2021 della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO

il verbale della prima riunione della CdS, tenutasi il 31/03/2021, nel corso della quale sono stati chiesti chiarimenti da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni partecipanti nonché acquisiti i seguenti pareri sul progetto:

- nota prot. n. 2127 del 26/03/2021 (prot. D.R.A. n. 18394 del 26/03/2021) della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Ragusa, di conferma della nota prot. n. 9160 del 07/11/2019 recante parere positivo con condizioni reso ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 2919 del 30/03/2021 (prot. D.R.A. n. 19093 del 30/03/2021) del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, di conferma della nota prot. n. 1512 del 18/02/2021 (prot. D.R.A. n. 10809 del 23/02/2021) recante parere di non competenza reso ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto il progetto prevede la realizzazione di interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica come da punti A.1 e A.15 dell’Allegato A al D.P.R. n. 31/2017, fermo restando il rispetto delle condizioni dei precedenti pareri rilasciati dalla medesima Soprintendenza;
- parere di V.I.A. positivo con condizioni dell’A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V., reso ai sensi dell’art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;

VISTA

la nota del 28/04/2021 (prot. D.R.A. n. 26413 del 29/04/2021) con cui il proponente, in riscontro alle richieste di chiarimenti formulate nel corso della prima riunione della CdS, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- documento di valutazione dei rischi;
- piano di monitoraggio ambientale (REV2) e piano di monitoraggio e controllo;
- relazione tecnica sulle emissioni in atmosfera con allegati:
 - dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2014;
 - dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2016;
 - dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2017;
 - dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2018;
 - dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2019;
 - dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2020;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2009;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2011;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2014;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2015;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2016;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2017;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2018;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2019;
 - dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2020;

RICHIAMATO

il verbale della seconda riunione della CdS, tenutasi il 21/05/2021, all’esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. e di V.INC.A. sul progetto nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, previa acquisizione di:

- nota prot. n. 9869 del 15/04/2021 (prot. D.R.A. n. 22884 del 16/04/2021) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/Settore 5 - Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale, n.q. di Ente Gestore della R.N.O. “Pino d'Aleppo”, recante sia parere positivo con condizioni sia di V.INC.A. reso ai sensi dell’art. 2 comma 5 del decreto A.R.T.A. 30/03/2007 e ss.mm.ii., sia ai fini della tutela della suddetta R.N.O. reso ai sensi del regolamento di cui Decreto A.R.T.A. n. 536/1990;
- nota prot. n. 3380 del 11/05/2021 (prot. D.R.A. n. 30032 del 12/05/2021) della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Ragusa, di conferma della nota prot. n. 9160 del 07/11/2019 recante parere positivo reso ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) dell’A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni reso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 4796 del 20/05/2021 (prot. D.R.A. n. 32726 del 20/05/2021) del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana/Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, di conferma della nota prot. n. 1512 del 18/02/2021 (prot. D.R.A. n. 10809 del 23/02/2021) recante parere di non competenza reso ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto il progetto prevede la realizzazione di interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica come da punti A.1 e A.15 dell’Allegato A al D.P.R. n. 31/2017, fermo restando il rispetto delle condizioni dei precedenti pareri rilasciati dalla medesima Soprintendenza;
- nota prot. n. 25919 del 21/05/2021 (prot. D.R.A. n. 33070 del 21/05/2021) di A.R.P.A. Sicilia/Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio/ U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri

ambientali, recante parere positivo con condizioni sul Piano di Monitoraggio Ambientale reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché richiesta di integrazioni relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo;

- preavviso di parere di V.I.A. positivo con condizioni sul progetto del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente e Geologia, reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii direttamente in sede di CdS;

VISTA la nota prot. n. 15083 del 10/06/2021 (prot. D.R.A. n. 41434 del 21/06/2021) del Libero Consorzio Comunale di Ragusa/ Settore 6 - Ambiente e Geologia, recante parere di V.I.A. positivo con condizioni sul progetto reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 99/2022 del 13/04/2022 recante l'esito positivo della V.I.A. e della V.INC.A. effettuate sul progetto, composto da n. 26 pagine, approvato nella seduta plenaria del 13/04/2022 e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. 26847 del 19/04/2022 riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del segretario e del presidente della C.T.S.;

CONSIDERATO che ai fini del computo dei termini perentori del procedimento non si tiene conto del periodo compreso tra il 23/02/2020 e il 15/05/2020, ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 comma 1 del decreto-legge n. 18/2020 coordinato con la legge di conversione n. 27/2020 e dell'art. 37 del decreto-legge n. 23/2020 coordinato con la legge di conversione n. 40/2020;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. e la V.INC.A. del progetto, quest'ultimo costituito nella sua ultima revisione dai seguenti elaborati, con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni:

1. studio di impatto ambientale/studio d'incidenza ambientale;
2. allegati allo studio di impatto ambientale/studio d'incidenza ambientale;
3. sintesi non tecnica (REV2);
4. relazione tecnica con allegato computo metrico estimativo (REV1);
5. relazione sulla vegetazione presente nel territorio;
6. relazione geologica;
7. relazione fotografica;
8. relazione paesaggistica semplificata;
9. relazione fotografica relativa a pregresse autorizzazioni paesaggistiche;
10. relazione fotografica con punti di presa barriera arborea, recinzione esterna e contro-recinzione interna;
11. relazione tecnica aggiuntiva di verifica degli impatti;
12. relazione di approfondimento sulle modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto;
13. relazione tecnica sulla verifica periodica delle emissioni di rumore;
14. relazione tecnica sui requisiti di cui all'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la cessazione della qualifica di rifiuto dell'aggregato terre e sabbia da pulizia materiale plastico, con allegati:
 - 14.a. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2014;
 - 14.b. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2015;
 - 14.c. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2016;
 - 14.d. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2017-01;
 - 14.e. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2017-02;
 - 14.f. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2019-01;
 - 14.g. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2019-02;
 - 14.h. certificati di analisi di conformità alla norma UNI EN 13242 2020;
 - 14.i. certificato di conformità controllo della produzione di fabbrica norma UNI EN 13242;
 - 14.j. audit periodici valutazione attività produttiva norma UNI EN 13242;
 - 14.k. lettere intenti acquisto aggregato;
15. relazione tecnica sulle emissioni in atmosfera con allegati:
 - 15.a. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2014;
 - 15.b. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2016;
 - 15.c. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2017;
 - 15.d. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2018;
 - 15.e. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2019;
 - 15.f. dati di monitoraggio periodico polveri (outdoor e indoor) anno 2020;
 - 15.g. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2009;
 - 15.h. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2011;
 - 15.i. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2014;
 - 15.j. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2015;
 - 15.k. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2016;
 - 15.l. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2017;
 - 15.m. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2018;
 - 15.n. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2019;
 - 15.o. dati di monitoraggio periodico sostanze organiche volatili (reparto estrusione) anno 2020;
16. piano di monitoraggio ambientale (REV2) e piano di monitoraggio e controllo;
17. piano di gestione operativa;

18. documento di valutazione dei rischi;
19. TAV1.5 - Inquadramento territoriale;
20. TAV1.5 bis - Planimetria generale;
21. TAV2.5 - Planimetria aree stoccaggio - disposizione macchinari - impianto antincendio;
22. TAV2.5 bis - Piante sezioni e prospetti capannoni;
23. TAV3.5 - Sistema raccolta acque di prima pioggia;
24. TAV4.5 - Particolari;
25. TAV5.5 - Piante uffici e servizi;
26. TAV6.5 - Planimetria con identificazione provvedimenti autorizzativi;
27. copia preventivi sezioni impiantistiche in progetto;
28. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2013;
29. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2014;
30. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2016;
31. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2017;
32. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2018;
33. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2019;
34. evidenza avvenuta esecuzione e trasmissione piani di monitoraggio agli Enti competenti anno 2020;
35. nota prot. n. 58305/2017 del Comune di Vittoria, recante comunicazione di avvenuta rimozione pannellature laterali tettoia;
36. nota esplicativa del riscontro al P.I.I. C.T.S. n. 57/2020;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché parere positivo di V.INC.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per il **“Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”**, Codice Progetto **RG12_RIF10**, Codice Procedura **920**, proponente **Ditta I.L.P.A.V. S.p.A.**, a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante-operam - Corso d'opera - Post-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere adeguato secondo le indicazioni fornite da A.R.P.A. Sicilia, con cui dovranno essere concordate, altresì, le relative modalità, frequenze e durata per ciascuna componente e relativi report.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà dare evidenza di quanto dichiarato in ordine alla trasmissione del Piano di Emergenza Interno (P.E.I.) al Prefetto competente così che quest'ultimo, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.).
Termine avvio verifica ottemperanza	Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Prefettura di Ragusa

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Atmosfera - Rumore e vibrazioni

Oggetto della prescrizione	In fase di esercizio dovrà essere predisposta ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti connessi alla produzione di polveri, all'inquinamento atmosferico ed all'emissione di rumore causati dalle macchine e dai mezzi d'opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	Comune di Vittoria

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza e negli elaborati progettuali relativamente al complesso delle operazioni di recupero autorizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Nel periodo di esercizio dell'impianto il gestore dovrà assicurare il mantenimento dell'efficienza funzionale della barriera arborea con il ripristino delle eventuali fallanze delle essenze arboree presenti, in maniera di assicurare una costante opera di mitigazione degli impatti negativi sul paesaggio.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti Gestionali
Oggetto della prescrizione	Durante la fase di gestione dell'impianto dovranno essere mantenute sempre efficienti le opere di regimazione delle acque meteoriche, le reti di raccolta e le vasche, e a tal fine dovrà essere predisposto un piano di verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione delle superfici.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti Gestionali
Oggetto della prescrizione	Il gestore dovrà assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche del sito.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 99/2022 del 13/04/2022 nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1, composto

da n. 26 pagine, approvato nella seduta plenaria del 13/04/2022 e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. 26847 del 19/04/2022 riportante l'attestazione dei presenti alla suddetta seduta a firma del segretario e del presidente della C.T.S..

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. e di V.INC.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti sarà assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020. Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dall'art. 3 del presente provvedimento, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della valutazione di incidenza ambientale prevista dal D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 920).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, **05/05/2022**

firmato
L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro



Cod. Procedura: 920

Classifica: RG_012_RIF0010

Proponente: I.L.P.A.V. s.p.a.

Autorità Procedente: Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Procedimento: Procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 99 del 13/04/2022

Visto l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 357 dell'8/03/1997 e ss.mm.ii.;

Visto il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota prot. 605/GAB del 13/02/2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

Visto il D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

Visto il D.A. n. 318/GAB del 31/07/2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

Visto il D.A. n. 414/GAB del 19/12/2019 di nomina di 4 componenti della C.T.S., in sostituzione di membri scaduti;



Visto il D.A. n. 285/GAB del 03/11/2020 di nomina del Segretario della C.T.S.;

Visto il D.A. n. 19/GAB del 29/01/2021 di nomina di cinque componenti della C.T.S., in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

Visto il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020, pertanto abrogato;

Visto il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di n. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti del Nucleo di coordinamento;

Vista la Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto il D.P.R. 12/03/2003, n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

Visto il Decreto M.A.T.T.M. 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)”;

Visto il Decreto A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni”;

Visto il Decreto A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

Viste le Linee Guida Nazionali per la V.Inc.A., pubblicate sulla G.U.R.I., Serie Generale n. 303 del 28/12/2019;

Visto il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 relativo a: “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303”;

Vista la Legge 31/07/2002, n. 179, recante “Disposizioni in materia ambientale”;

Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

Rilevato che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico



(limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

Letto il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

Visto il D.M. 05/02/1998 recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

Visto il D. Lgs. 13/01/2003, n. 36 e ss.mm.ii. recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente 27/09/2010 relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, come integrato e parzialmente sostituito dal D.M. 24 giugno 2015;

Visto il D. Lgs. 03/09/2020, n. 121 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Considerato che per i progetti assoggettati a procedura di valutazione di impatto ambientale la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997 e ss.mm.ii., è ricompresa nell'ambito della stessa procedura, così come stabilito dall'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 357/1997, per cui vanno considerati anche gli effetti diretti ed indiretti dei progetti sugli *habitat* e sulle specie per i quali detti siti e zone sono stati individuati;

Vista la nota trasmessa dalla ditta proponente, I.L.P.A.V. s.p.a., assunta al prot. ARTA n. 7325 del 06/02/2020, con cui è stata avanzata istanza di V.I.A.;

Vista la nota prot. n. 31749 del 10/06/2020 con cui il DRA - Serv. 1, ha richiesto integrazioni documentali;

Vista la nota assunta al prot. ARTA n. 35187 del 23/06/2020 con cui il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni del DRA - Serv. 1;

Vista la nota prot. n. 35889 del 25/06/2020 con cui il DRA - Serv. 1, ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione, e ribadito che ogni connesso accertamento è di esclusiva competenza del Serv. I del DRA;

Vista la nota prot. n. 41163 del 20/07/2020 con cui il DRA - Serv. 1, ha richiesto ulteriori integrazioni documentali;

Vista la nota assunta al prot. ARTA n. 42780 del 27/07/2020 con cui il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni del DRA - Serv. 1 del 20/07/2020;

Vista la nota prot. n. 49826 del 28/08/2020 con cui il DRA - Serv. 1, ha comunicato al proponente ed agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico;



Vista la nota prot. n. 7731 del 13/10/2020, assunta al prot. ARTA in data 16/10/2020 (prot. n. 60493) con cui la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa con la quale sono state richieste integrazioni alla documentazione progettuale;

Vista la nota assunta al prot. ARTA n. 67610 del 17/11/2020 con cui il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa trasmettendo relazione paesaggistica semplificata, tavole grafiche quotate e relazione illustrativa completa di documentazione fotografica dei lavori autorizzati con precedenti N.O.;

Dato atto che non sono pervenute alla C.T.S. osservazioni da parte del pubblico interessato;

Visto il progetto presentato, composto dei seguenti elaborati:

- Elenco elaborati;
- Elenco elaborati integrati e sostituiti;
- Istanza;
- Avviso al pubblico;
- Sintesi non Tecnica (Rev.2);
- Elenco progettisti;
- Dichiarazione estensori SIA;
- Studio di Impatto Ambientale/Valutazione di Incidenza
- Allegati allo Studio di Impatto Ambientale;
- Studio sulla vegetazione presente sul territorio;
- Relazione geologica;
- Copia preventivi progetto;
- Fotografie dello stabilimento;
- Tavola inquadramento territoriale;
- Tavola Impianti e aree stoccaggio;
- Tavola acque meteoriche/prima pioggia;
- Tavola impianto trattamento R5;
- Tavola uffici e servizi;
- Tavola provvedimenti autorizzativi;
- Piano di Monitoraggio ambientale (2013);
- Ricevute versamento oneri istruttori;
- Relazione tecnica di progetto e computo metrico (Rev.1);
- Versamento integrativo oneri istruttori;
- Relazione fotografica;
- Relazione paesaggistica semplificata;
- Planimetria generale;
- Piante capannoni.

Visto il Parere Istruttorio Intermedio della C.T.S. n. 57 del 10/12/2020, trasmesso al proponente con nota prot. ARTA n. 73639 del 14/12/2020, che deve intendersi in questa sede interamente richiamato ed in cui sono state evidenziate le seguenti criticità:

1. *Ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto delle terre e sabbie derivanti dai procedimenti autorizzati (R3-R13) nell'impianto esistente, il proponente dovrà presentare una dettagliata relazione che, ai sensi dell'art. 184-ter, dimostri la sussistenza dei requisiti della cessazione*



- della qualifica di rifiuto del prodotto in uscita, per l'applicazione del regime di favore "EoW";
2. *L'impianto in progetto si trova in prossimità del centro abitato di Vittoria ed ai margini del SIC ITA08003 "Vallata del fiume Ippari (Pineta di Vittoria)", ragion per cui occorre verificare la compatibilità dello stesso con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Sicilia (PRGRS), adottato con O.C.D. n. 1260 del 30/09/2004 e ss.mm.ii., che ha fissato i criteri di localizzazione degli impianti di trattamento, di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e stabilito anche la distanza dai centri abitati e dal perimetro delle aree protette dei siti in cui vengono svolte le operazioni di smaltimento e recupero;*
 3. *Il PRGRS, adottato con O.C.D. n. 1260 del 30/09/2004 e ss.mm.ii., dispone il criterio "penalizzante" per la presenza di case sparse poste a distanza inferiore a quelle individuate per i centri abitati, che determina la necessità di provvedere ad una specifica verifica degli impatti aggiuntiva, che preveda la messa in opera di eventuali misure di mitigazione/compensazione specifiche;*
 4. *Occorre acquisire i pareri/nulla osta degli enti interessati al procedimento (Ente Gestore della R.N.O., Soprintendenza BB.CC.AA., etc.) sul progetto di ampliamento dell'impianto;*
 5. *Occorre integrare ed adeguare il Piano di Monitoraggio Ambientale, nel rispetto delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)" MATTM- ISPRA;*
 6. *Occorre dare evidenza all'ottemperanza di cui al parere prot. n. 2323/U.O.7 del 17/09/2013 reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa e relativo alla necessità di procedere alla "demolizione delle pareti (frontale e laterale) del capannone denominato in planimetria Tettoia C";*
 7. *Occorre dare evidenza degli esiti della campagna di monitoraggio ambientale, da effettuarsi di concerto con ARPA Sicilia, su rumore, acque sotterranee, acque reflue provenienti dalle aree di stoccaggio e di movimentazione dei rifiuti, come stabilito dal provvedimento ARTA prot. n. 30297 del 05/07/2013, confermato con nota DRA prot. n. 46214 del 31/10/2013, espressamente richiamato nel D.D.G. n. 909 del 07/09/2019 (art. 4, prescrizione n. 27);*
 8. *Dagli elaborati prodotti non si evince l'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto 1. del provvedimento ARTA prot. n. 30297 del 05/07/2013 (realizzazione di una barriera perimetrale arborea quale misura di mitigazione dell'impatto visivo) e di cui al punto 3. dell'art. 4 del D.D.G. n. 909 del 07/09/2018 (piantumazione di alberi ad alto fusto lungo tutto il perimetro dell'impianto e realizzazione recinzione coperta con rete frangivento);*
 9. *Non risulta prodotto il "Piano di gestione operativa", secondo le "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", giusta Circolare del MATTM n. 1121 del 21/01/2019;*
 10. *E' necessario chiarire più approfonditamente le modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto, con specifico riferimento al rispetto delle norme tecniche di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 ed agli allegati 4 e 5 allo stesso Decreto nonché delle raccomandazioni di cui al documento "Criteri ed indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti" approvato con delibera SNPA del 29/11/2016;*
 11. *Dagli elaborati prodotti manca l'evidenza delle misure di mitigazione ambientale, anche con l'ausilio di adeguate cartografie, che il proponente intende applicare, relativamente alle componenti paesaggio, vegetazione e fauna, ecosistemi, salute pubblica, rumore e traffico, nè risultano previsioni finanziarie in tale senso nel computo metrico allegato al progetto.*



Vista la nota del proponente del 07/01/2021, assunta al prot. ARTA in data 08/01/2021 (prot. n. 769), con la quale è stata richiesta una proroga di 60 giorni ai fini della produzione delle integrazioni di cui al parere CTS n. 57/2020 (P.I.I.);

Vista la nota DRA-Serv. 1, prot. n. 1422 del 12/01/2020, con la quale è stata concessa proroga per la trasmissione delle integrazioni;

Vista la nota del proponente del 12/03/2021, assunta al prot. ARTA n. 15751 del 15/03/2021, con la quale è stata riscontrata la richiesta di integrazioni documentali e trasmessi i seguenti allegati:

- Relazione tecnica dettagliata sui requisiti di cui all'art. 184-ter per la cessazione della qualifica di rifiuto dell'aggregato terre e sabbia da pulizia materiale plastico"
 - Certificato di conformità controllo produzione in fabbrica 0546 – CPR – 21321 del 13.01.2015
 - Valutazioni annuali dell'unità produttiva ai fini della certificazione secondo il Regolamento 305/2011 – CPR (Certiquality Srl) 2014÷2020
 - Analisi conformità aggregato anno 2014
 - Analisi conformità aggregato anno 2015
 - Analisi conformità aggregato anno 2016
 - Analisi conformità aggregato anno 2017/1^
 - Analisi conformità aggregato anno 2017/2^
 - Analisi conformità aggregato anno 2019/1^
 - Analisi conformità aggregato anno 2019/2^
 - Analisi conformità aggregato anno 2020
- Revisione del Piano di monitoraggio ambientale impianto
- Comunicazione di avvenuta rimozione dei pannelli perimetrali trasmessa dal Comune di Vittoria con Protocollo n. 58305/Gen. del 28.12.2017 alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa
- Evidenza dell'avvenuta esecuzione e trasmissione del piano di monitoraggio
 - trasmissione certificati di analisi con raccomandata a.r. del 14.11.2013
 - trasmissione certificati di analisi con PEC del 01.10.2014
 - trasmissione certificati di analisi con PEC del 20.04.2016
 - trasmissione certificati di analisi con PEC del 24.04.2017
 - trasmissione certificati di analisi con PEC del 03.08.2018
 - trasmissione certificati di analisi con PEC del 05.09.2019
 - trasmissione certificati di analisi con PEC del 05.08.2020
- Elaborato fotografico con punti presa foto di tutta la recinzione con particolare sulla recinzione con rete frangivento, realizzata per ottemperare a quanto previsto al punto 1 del provvedimento ARTA prot. n. 30297 del 05/07/13 e al punto 3 dell'art. 4 del DDG 909/2018
- Piano di Gestione Operativa (PGO)
- Approfondimento sulle modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto
- Relazione di valutazione delle emissioni di rumore in ambiente esterno (Legge 447/1995), prot, 165318 del 02.07.2018;

Vista la nota prot. n. 9160 del 07/11/2019 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa, confermata con nota prot. n. 2127 del 26/03/2021, con la quale è stata attestata la conformità del progetto alla normativa antincendio;



Vista la nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa prot. n. 2919 del 30/03/2021, prot. D.R.A. n. 19093 del 30/03/2021, di conferma della nota prot. n. 1512 del 18/02/2021 (prot. D.R.A. n. 10809 del 23/02/2021) recante parere di non competenza reso ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto il progetto prevede la realizzazione di interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica;

Visto il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 31/03/2021;

Vista la nota di ARPA Sicilia prot. n. 16386 del 31/03/2021, assunta al prot. D.R.A. n. 19462 del 31/03/2021 ed allegata agli atti della CdS del 31/03/2021, con la quale vengono richiesti al proponente chiarimenti in materia di emissioni in atmosfera, di monitoraggio periodico degli ambienti di lavoro, di gestione delle acque meteoriche e di articolazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale e del Piano di Monitoraggio e Controllo. Inoltre, con riferimento a quest'ultimo, chiede di inserire nello stesso anche i controlli che il gestore svolgerà per la verifica della cessazione della qualifica di rifiuto della plastica e dell'aggregato riciclato.

Preso atto del parere positivo sia ai fini della V.I.A., ex art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso dall'ASP di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V. in sede di prima riunione della CdS, *"fatti salvi eventuali pareri di altri Enti/Amministrazioni e a condizione che vengano attuati tutti gli accorgimenti atti ad eliminare tutte le emissioni di polveri, sostanze odorigene e la proliferazione di insetti e di altri infestanti"*;

Vista la nota del proponente, assunta al prot. ARTA n. 26413 del 29/04/2021, con la quale sono stati trasmessi i chiarimenti di cui al verbale della CdS del 31/03/2021;

Visto il parere positivo con condizioni espresso dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore V -, n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", giusta nota prot. n. 9869 del 15/04/2021, assunta al prot. DRA n. 22884 del 16/04/2021;

Visto il parere favorevole della ASP di Ragusa - Dipartimento di Prevenzione/S.Pre.S.A.L., giusta nota prot. n. 1994 del 17/05/2021;

Visto il verbale della seconda riunione della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 21/05/2021;

Visto il parere reso dall'ARPA prot. n. 0025919/2021 del 21/05/2021, assunto al prot. ARTA n. 33070 del 21/05/2021;

Visto il parere favorevole con prescrizioni reso dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore VI -, giusta nota prot. n. 15083 del 10/06/2021.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Considerato che l'impianto è localizzato sulla S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, al km 1,400, in contrada Mendolilli, sul territorio comunale di Vittoria (RG) e, da un punto di vista del regime vincolistico, risulta localizzato su un'area:

- con destinazione urbanistica zona F10: Area riserva naturale "Pino D'Aleppo" (part. 21, 22, 45, 46 e 47 del fg. 160) e zona F10 interessata dalla G2 (zona sottoposte a vincolo di protezione del nastro stradale, part. 433 del fg. 160), giusto certificato di destinazione urbanistica del 28/12/2018, rilasciato dal Comune di Vittoria;



- che non ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000, ma posizionato al margine del SIC ITA080003 "Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria)";
- ricadente all'interno della R.N.O. Pino D'Aleppo (EUAP0383), area di pre-riserva (B2);
- sottoposta al vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 42/2004;
- non interessata dal vincolo idrogeologico del P.A.I. adottato dalla Regione Siciliana né dalla fascia di rispetto di zone perimetrate nel Piano;
- non interessata dal vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
- individuata nel Piano Paesaggistico degli ambiti 15-16-17 ricadenti nella provincia di Ragusa, approvato con D.A. n. 032/Gab del 03/10/2018, pubblicato sul S.O. n. 1 alla G.U.R.S. n. 44 del 12/10/2018, Paesaggio Locale 5 "Camarina" (art. 25 N.T.A.), zona 5a (aree produttive) e livello di tutela 1.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Considerato che con il progetto in esame, la ditta "I.L.P.A.V. s.p.a." intende procedere all'incremento della capacità produttiva dei rifiuti trattati nell'impianto esistente nonché di ottenere una ulteriore autorizzazione per il riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5).

Considerato che la ditta proponente è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 T.U.A. e per un periodo di dieci anni, al trattamento/recupero di rifiuti non pericolosi, giusto D.D.G. n. 406 del 11/05/2018 e D.D.G. di rettifica n. 909 del 07/09/2018, relativamente alle operazioni R3 e R13 di cui all'allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Considerato che i provvedimenti autorizzativi sono stati rilasciati in variante allo strumento urbanistico ed in deroga, in quanto attività preesistenti all'istituzione della riserva, al divieto di esercizio di attività industriali all'interno della R.N.O. "Pino d'Aleppo", giusto D.A. n. 354/Gab del 13/09/2016.

Considerato che i rifiuti trattati nell'impianto sono quelli riportati nell'art. 3 del D.D.G. n. 406 dell'11/05/2018, ed in particolare quelli individuati dai seguenti EER:

- 02.01.04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi);
- 07.02.13 rifiuti plastici;
- 12.01.05 limatura e trucioli di materiali plastici;
- 15.01.02 imballaggi di plastica;
- 17.02.03 plastica;
- 19.12.04 plastica e gomma;
- 20.01.39 plastica.

Considerato che attualmente la potenzialità massima dell'impianto è pari a 24.000 t/anno di rifiuti non pericolosi; la capacità di stoccaggio massima è di 10.200 t; il quantitativo massimo di rifiuti conferibile e trattabile giornalmente è di 66 t (art. 2 D.D.G. n. 909 del 07/09/2018).

Considerato che, nello SIA (pag. 6) il proponente afferma che "La società intende operare una modifica sostanziale dell'attività, che consiste in:

- *Aumento dei quantitativi annui di plastica da recuperare (R13-R3) da 24.000 a 40.000 tonnellate anno;*



- *Ottenimento dell'autorizzazione per l'attività di recupero degli inerti derivanti dalle attività di lavaggio della plastica (R5), ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come da ultimo modificato dalla Legge di conversione n. 128 del 02.11.2019 in vigore”.*

Considerato che lo schema sintetico del complesso dell'attività in progetto è riportato nello SIA (pag. 7) e prevede, mediante le operazioni di trattamento, il recupero riciclo della plastica in entrata, ottenendo granulo di polietilene conforme alla norma UNI 10667-2 (R3) ed aggregato di materiali non legati e legati con leganti idraulici da utilizzare per opere di ingegneria civile e per la costruzione di strade conformi alla EN 13242 (R5).

Considerato che lo Studio di Impatto Ambientale riassume le caratteristiche del progetto (pagg. 7-9):

“Per l'attività R3 già autorizzata, in seguito all'ammodernamento degli impianti di estrusione adibite al recupero della plastica, sfruttando finanziamenti di cui al “Piano nazionale Impresa 4.0”, con moderni e più efficienti macchinari per estrusione, la capacità produttiva dell'impianto di recupero di rifiuti di plastica non pericolosi può aumentare da 24.000 tonnellate/anno e 66 tonnellate/giorno, fino a circa 40.000 tonnellate/anno e 110 tonnellate/giorno.

L'innovazione principale è l'introduzione, al posto delle esistenti, di macchine per estrusione munite di motori elettrici a corrente alternata con variatori di frequenza (inverter), tecnologia che consente un concreto ed effettivo risparmio di energia, perché gli inverter forniranno corrente ai motori elettrici solo il tempo necessario e quando viene richiesto dal carico, un controllo più preciso sulla velocità del motore con riduzione delle emissioni di rumore, una riduzione dei costi di manutenzione, portando un beneficio complessivo aziendale e ambientale. Sarà inoltre installato, in aggiunta ai 5 esistenti, un nuovo estrusore.

Il progetto di ampliamento riguarda solo l'aumento della capacità produttiva degli estrusori, senza necessità di effettuare alcuna modifica costruttiva, né ampliamenti edilizi, o aumento di cubatura, né maggiore consumo di suolo o di altre risorse naturali, anzi è prevista, come sopra descritto, una importante riduzione di consumi elettrici.

Rispetto all'assetto attuale nulla cambierà per quanto riguarda gli impatti ambientali, se non un modesto incremento di traffico veicolare di mezzi in entrata e in uscita [...]

Per l'attività R5, da autorizzare L'azienda intende chiedere il riconoscimento e l'autorizzazione ex art. 208 dell'attività di recupero R5 effettuata, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la separazione e, appunto, recupero del materiale inerte normalmente mischiato alla plastica in ingresso, per produrre un materiale che ha le caratteristiche di prodotto conforme alla norma EN 13242, relativamente agli aggregati di materiali non legati e legati con leganti idraulici da utilizzare per opere di ingegneria civile e per la costruzione di strade”.

Considerato che le motivazioni del progetto di ampliamento sono riportate nel par. 3.2.1 dello SIA, in cui si afferma:

“L'opportunità di ampliare la capacità produttiva complessiva dello stabilimento di recupero in esame, è dettata dalla sempre più elevata offerta di rifiuti di plastica che perviene alla Società dal COREPLA e da altre piattaforme indipendenti.

Da qualche tempo si verifica che, in occasione delle aste indette trimestralmente da COREPLA, numerosi lotti non vengono richiesti dagli impianti di recupero e il consorzio sta spronando gli impianti di recupero, tra cui quello in esame della ILPAV, ad ampliare la propria capacità ricettiva. La ILPAV è a volte impossibilitata a partecipare alle aste in quanto già a regime pieno riguardo la capacità di ricezione.



Si considera inoltre che il trend di crescita dell'uso di plastiche aumenta di circa il 5% anno, con circa 3,4 m t di rifiuti di plastica post-consumo/anno prodotti in Italia nel 2016, così come nel contempo aumentano in modo significativo anche i livelli di raccolta differenziata della plastica, anche se in Italia ancora circa il 35% di rifiuti di plastica finisce ancora in discarica (fonte "Plastics the facts 2018 AF" pubblicato da Plastic Europe).

Questi aspetti stanno creando un forte aumento dell'offerta di rifiuti di plastica da recuperare.

La materia prodotta, il granulo rigenerato di polietilene viene sempre più richiesto ed utilizzato, anche in miscela con polimero vergine, nelle più svariate attività di trasformazione delle materie plastiche, anche perché si va sempre più verso una incentivazione del riciclaggio della plastica e del riuso dei polimeri riciclati".

Considerato che il proponente precisa, altresì, che relativamente alle attività di recupero R5 la stessa viene " ...di fatto già effettuata ma senza aver potuto finora definire l'esclusione dalla disciplina dei rifiuti il prodotto ottenuto, viene operato il recupero della frazione inerte contenuta all'origine nella plastica lavorata, per cui non si prevedono modifiche tecnico impiantistiche di sorta. Come già accennato, a fronte dell'ingresso e lavorazione di una tipologia di rifiuti costituiti da materie plastiche, oltre che il recupero della plastica (R3) viene effettuato anche il recupero di terra e sabbia (R5), che costituisce un aggregato avente caratteristiche prestazionali tali da essere già stato certificato come prodotto conforme alla norma EN 13242".

Considerato che le modifiche all'impianto sono finalizzate ai risultati attesi, che si individuano in:

- *"Incremento della produzione di granulo da 18.386 tonnellate/anno fino a circa 30.643 Tonnellate/anno, ovvero da circa 30 a circa 84 Tonnellate/giorno*
- *Recupero di inerti contenuti nella plastica tramite processo di recupero R5, con produzione di aggregato conforme alla norma di prodotto EN 13242, fino a 5.000 tonnellate/anno, ovvero circa 13,69 Tonnellate/giorno" (par. 3.2.5 SIA).*

Considerato che la società proponente intende modificare, inoltre, l'attuale sistema di raccolta e riutilizzo dell'intero quantitativo delle acque meteoriche attualmente autorizzato, come riportato nello SIA (pag. 83): *"L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che la società intende installare è realizzato con un manufatto in c.a. monoblocco, all'interno del quale avvengono la sedimentazione e la separazione degli idrocarburi".*

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Considerato che lo SIA predisposto dal proponente prende in esame l'utilizzazione di risorse naturali (consumi idrici, consumi energetici, consumo di suolo) e i disturbi ambientali con riferimento ai seguenti fattori:

- Rifiuti prodotti dall'attività di trattamento/recupero della plastica;
- Scarichi idrici;
- Emissioni in atmosfera;
- Emissioni di rumore;
- Incremento del traffico veicolare;
- Produzione di odori;
- Incendi ed esplosioni;
- Rischi per la salute umana.



Considerato che relativamente ai consumi idrici, *“viene utilizzata acqua per il lavaggio della plastica nelle linee di pretrattamento. L’acqua utilizzata è principalmente quella proveniente da riciclo dell’acqua piovana e l’acqua depurata proveniente dal ciclo di pretrattamento. Per il reintegro dell’acqua e per l’alimentazione delle utenze dei servizi igienici aziendali viene prelevata acqua dal pozzo autorizzato dal Servizio Genio Civile di Ragusa (allegato G) e dall’acquedotto comunale”* (pag. 88 SIA).

Considerato che l’ampliamento previsto dal progetto determinerà consumi idrici stimati in complessivi 9.173 mc/anno, in lieve aumento rispetto agli 8.339 mc/anno consumati nel 2018.

Considerato che i consumi energetici sono correlati al consumo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti ed al consumo di gasolio per autotrazione.

Sul punto, il proponente rileva che i nuovi macchinari, più moderni ed efficienti, comporteranno un abbattimento dei consumi elettrici da 19.529.493,00 KWh (consumo 2018) a 16.800.000,00 KWh. Inoltre, dal 2011 sul sito aziendale è installato un impianto fotovoltaico *“L’energia prodotta annualmente dall’impianto fotovoltaico ammonta a circa 418 MW di cui 410 auto consumati e i restanti ceduti in rete”* (pag. 88 SIA).

I consumi “petroliferi” sono stimati in aumento di una percentuale pari a circa il 40% rispetto ad oggi e raggiungeranno i 234.497 litri di gasolio.

Considerato che in relazione al consumo di suolo, lo SIA (par. 5.1.3) precisa che rimarrà *“invariato l’assetto planovolumetrico già autorizzato, per cui non è previsto alcun ampliamento di edifici o dei piazzali, che rimangono pertanto come attualmente autorizzati”*.

Considerato che allo stato attuale, l’attività produce rifiuti che vengono conferiti in discarica afferenti ai seguenti EER (pag. 89 SIA):

- 190814 - Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
- 191202 - Metalli ferrosi
- 191212 - Altri rifiuti compresi materiali misti prodotti da trattamento meccanico dei rifiuti
- 150203 - Filtri metallici estrusori

Considerato che con il progetto di ampliamento si prevede un incremento delle quantità prodotte, come riassunta nella seguente tabella riportata nello SIA:

Codici CER rifiuti prodotti	produzione anno 2018 (tonnellate)	produzione stimata in seguito all’ampliamento (tonnellate)	incremento stimato (tonnellate)
190814	2.496,570	3.885,600	1.389,030
191202	36,700	57,200	20,500
191212	1.534,340	2.388,000	853,660
150203	175,600	292,667	117,067



Considerato che lo SIA, riporta che *“i materiali prodotti dalla sedimentazione e dissabbiatura (CER190814) non sono pericolosi ed hanno caratteristiche prestazionali di prodotto conforme alla norma UNI EN 13242 “Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l’impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade”, prodotto per cui è stato rilasciato il “Certificato di Conformità Controllo Della Produzione Di Fabbrica”, in conformità al Regolamento 305/2011/UE e UNI EN 13242. Tale prodotto ha buone richieste di mercato e potrebbe utilmente e proficuamente essere sottratto al ciclo dei rifiuti (end of waste) ed essere utilizzato garantendo un importante risparmio di corrispondenti risorse naturali. Tuttavia, in attesa di una regolamentazione che escluda questo prodotto dal ciclo dei rifiuti, viene attualmente purtroppo smaltito come rifiuto in discarica”*.

Considerato che, relativamente agli scarichi idrici, lo SIA precisa che *“Dal processo di produzione non viene effettuato alcuno scarico idrico, né sono previsti nuovi scarichi in seguito all’ampliamento dei quantitativi di rifiuti trattati”*.

Considerato che le emissioni in atmosfera dell’impianto sono monitorate, come specificato nello SIA (par. 5.2.3): *“Attualmente viene effettuato il monitoraggio ambientale per la ricerca dei più importanti prodotti/sostanze della degradazione termica del PE (quali ad esempio Propanolo, Propanale, Etilene ossido, Acetaldeide, Acroleina, Pentanale-Valeraldeide, Acetone, 1,3- butadiene) e delle polveri inalabili e totali nell’ambiente di lavoro, che hanno sempre evidenziato che tali sostanze sono presenti in concentrazioni molto basse, o appena rilevabili, o alcune al di sotto della soglia di rilevanza degli strumenti di laboratorio utilizzati”*.

Considerato che altre emissioni sono rappresentate dalle polveri derivanti dalla movimentazione dei mezzi all’interno delle aree d’impianto.

Considerato che tutte le emissioni sono, comunque, oggetto di monitoraggio concordato con l’ARPA e, secondo il proponente, *“I valori dei parametri ricercati dimostrano che i valori limite di emissione, sia per l’ambiente esterno che interno, sono rispettati”*.

Considerato che lo SIA (pag. 93) riporta che: *“In seguito all’ampliamento non si prevede un incremento della quantità e qualità delle emissioni, ma una maggiore durata nel corso delle giornate. Attualmente la movimentazione avviene infatti per circa 8 ore/giorno, che diventeranno circa 13 in seguito all’incremento dei quantitativi da trattare”*.

Considerato che, con riferimento alla componente “rumore”, lo SIA (par. 5.2.4) riporta che *“Viene garantito il rispetto della Legge 447/1995 e s.m.i. per quanto attiene ai valori limite delle emissioni sonore [...] Dalle misurazioni effettuate risulta che i limiti di accettabilità di cui all’art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 per “tutto il territorio nazionale” (poiché il Comune di Vittoria non ha ancora provveduto alla zonizzazione acustica del territorio), sono rispettati. Con il progetto di incremento dei quantitativi, che si ripete è dovuto solo All’ammodernamento degli impianti di estrusione, non si prevede incremento di rumore emesso nell’ambiente esterno”*.

Considerato che l’ampliamento dell’impianto esistente, previo aumento quantità di rifiuti da trattare, produrrà un incremento del traffico veicolare che il proponente stima in funzione dei conferimenti all’impianto stesso ed in relazione alla maggiore quantità di “granulo di plastica” in uscita dall’impianto.



Considerato che *“Completivamente l’incremento di traffico veicolare pesante previsto sarà al massimo di 3 autoarticolati al giorno nei 320 giorni in cui è autorizzata la circolazione stradale di tali veicoli”* (pag. 98 SIA).

Considerato che sulle cosiddette emissioni odorigene lo SIA (pag. 98) rappresenta che *“La tipologia dei rifiuti conferiti all’impianto costituito da polimero termoplastico (poliolefine) che, per le sue caratteristiche chimico-fisiche, non rilascia odori molesti L’impianto non genera odori molesti e pertanto la matrice qualità dell’aria non subirà influenze negative dall’aumento della capacità produttiva dello stabilimento”*.

Considerato che sul rischio incendi, il proponente afferma che *“ha già presentato al Comando Provinciale dei VVF di Ragusa istanza di esame e di valutazione del progetto ... ed ottenuta l’attestazione di conformità del progetto alla normativa antincendio, prot. N. 9160 del 07.11.2019”*.

Considerato che *“E’ stato redatto e viene periodicamente aggiornato il Piano di Emergenza Interno (PEI) ai sensi del DM 10.03.1998 che contiene le procedure di primo intervento in caso di incendio/emergenza e di esodo/evacuazione. Con l’incremento dei quantitativi non ci sarà un aggravio significativo dei rischi di incendio”*.

Considerato che i rischi per la salute umana sono suddivisi nello SIA in:

- rischi per gli addetti;
- rischi per la popolazione.

Considerato che lo SIA (par. 5.2.3.1) riporta che *“I principali rischi alla salute sono dovuti a rumore e vibrazioni meccaniche, polveri, fumi di saldatura, posture, movimentazione manuale dei carichi. Viene effettuato il monitoraggio, secondo piano concordato con ARPA Ragusa, relativamente alle polveri e alle sostanze che possono derivare dalla degradazione termica del PE”*.

“Gli addetti, nello svolgere l’attività, utilizzano idonei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) in funzione dei rischi correlati alle specifiche mansioni e alle attrezzature e agenti presenti nel luogo di lavoro. Tutti i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente e sono costantemente informati, formati e addestrati sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione”.

Considerato che sul rischio per la popolazione, *“Nelle normali condizioni di esercizio non esistono fonti di inquinamento tali da poter causare danni alla popolazione. Le emissioni diffuse di polveri in atmosfera sono contenute abbondantemente entro i limiti di legge (40 mg/Nmc) e viene effettuato il monitoraggio secondo piano concordato con ARPA Ragusa I rifiuti conferiti non sono pericolosi e non sono sottoposti agli agenti atmosferici in modo da favorire fenomeni di macerazione e, quindi, emissioni di gas o vapori o altre emissioni contaminanti. I rifiuti ed i prodotti ottenuti sono stoccati in ambienti ben identificati all’interno del sito aziendale (piazzali e magazzini) [...] Non sono presenti fonti potenziali di inquinamento che potrebbero compromettere gli attuali standard di qualità del suolo o dell’acqua (falde) Non sono inoltre previsti incidenti in seguito a guasti catastrofici, causati dalle tecnologie utilizzate che potrebbero causare danni alla popolazione o all’ambiente”* (par. 5.2.3.2 SIA).

Considerato che, in relazione alla cosiddetta opzione-zero, il proponente (par. 5.4.1) rileva che *“l’attività è già pre-esistente, e saranno solamente sostituiti alcuni impianti, sicuramente più moderni”*.



ed efficienti con indubbi vantaggi anche ambientali quali, ad esempio, minori consumi energetici e minori emissioni di rumore. Inoltre si consideri che il riciclo della plastica è diventato ormai di grande importanza, non solo per il risparmio di materie prime (il petrolio) e di energia, ma anche per ridurre l'accumulo nell'ambiente di sostanze non biodegradabili. L'attività di riciclo della plastica svolta dalla ILPAV è indispensabile per aiutare il nostro pianeta, in quanto riduce il consumo di materie prime, l'utilizzo di energia e l'emissione di gas serra associati.

Considerato che, infine, non è stato rilevato dallo SIA alcun effetto-cumulo con altri progetti né una eventuale natura transfrontaliera dell'impatto potenziale derivante dal progetto.

4. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Considerato che la zona di insediamento del progetto ricade al margine del SIC ITA080003, denominato "Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria)".

Considerato che con D.D.G. ARTA del 24/05/2011 è stato approvato in via definitiva il Piano di Gestione "Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria)" e con Decreto MATTM del 21/12/2015, pubblicato sulla G.U.R.I., Serie generale n. 8 del 12/01/2016, il sito è stato designato quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC).

Considerato che il Formulario Standard Natura 2000 ITA080003 riporta che: *"Il valore del sito è notevole. Intanto c'è da dire che la biodiversità comunque la si consideri (in relazione alle specie, alle comunità, alle forme di paesaggio, etc.) è sempre elevatissima. Ciò è testimoniato anche al pubblico dei non specialisti dalla bellezza del paesaggio, e dal numero di incontri con "cose diverse" normalmente verificantesi durante una qualsiasi escursione. La ricchezza in biodiversità è spiegata non solo dalla varietà delle condizioni fisiche (suoli, esposizioni, etc.), ma anche dall'incessante dinamismo della vegetazione, che ciclicamente acquista negentropia e successivamente la perde per eventi apparentemente esterni ma in realtà autoprodotti dall'invecchiamento delle formazioni. C'è certamente da dire che il climax locale è rappresentato dal Quercetum ilicis, molto meno ricco di biodiversità. Il non raggiungimento di questo stadio e il mantenimento delle pinete nel corso dei millenni, è certamente dovuto al moderato disturbo indotto dall'uomo con le sue attività tradizionali. Sorprendente è il numero di specie vegetali rare, endemiche e di significato fitogeografico presenti: Loefflingia hispanica, Cistus clusii, Retama raetam, Ophrys calliantha, insieme con Muscari gussonei e Ophrys lunulata sono tra le specie che non possono mai mancare in un elenco anche molto ridotto delle preziosità floristiche della Valle dell'Ippari. Per finire occorre sottolineare che la vallata è un concentrato di molte specie anche rare dei vari generi di Orchidaceae. Notevole interesse riveste l'avifauna con specie legate principalmente agli ambienti serici e subserici ed a substrati sabbiosi. Gli invertebrati mostrano una notevole ricchezza e varietà di specie essendo presenti taxa di rilevante interesse scientifico legati a svariati ambienti: corsi d'acqua, ambiti golenali, pinete, macchie e garighe, con questi ultimi che ospitano numerosi endemiti siciliani e specie ritenute molto rare e la cui presenza in Sicilia è relegata alle sole regioni meridionali".*

Considerato che il sito occupato attualmente dall'impianto "ILPAV" ricade all'interno della R.N.O. "Pino d'Aleppo", istituita con decreto n. 536/90 del 08/06/1990.

Considerato che la valutazione di incidenza è riportata nel cap. 6 dell'elaborato denominato "Relazione Tecnica Studio di Impatto Ambientale Valutazione di Incidenza".



Considerato che la valutazione di incidenza (par. 6.2) descrive l'area tutelata, riportando che: *“Uscendo dal centro abitato di Vittoria e dirigendosi verso S. Croce Camerina, si incontra, su terreni di rocce biancastre e tenere (Trubi), una vegetazione particolare costituita essenzialmente da un sottobosco di Rosamarino, Timo e Lentisco che accompagna un bosco di pini particolari, dal portamento contorto e sofferente: I Pini d'Aleppo (Pinus halepensis). Lungo la Vale del Fiume Ippari, in particolare nelle zone più impervie, questa specie non è rara e costituisce una pineta per la quale si ipotizza un'origine autoctona e naturale. Il Pino d'Aleppo è ormai scomparso dal resto della Sicilia, solo in quest'area localizzata lungo la valle del'Ippari vegeta con rigoglio [...] Lo strato arbustivo grazie alla ridotta copertura arborea del pino si estende in continuità anche al di sotto delle chiome dei pini; concorrono alla sua costituzione l'olivastro (Olea europea var. sylvestris), il lentisco, l'ilatro, il ranno, il caprifoglio mediterraneo (Lonicera implexa), il ginepro coccolone (Juniperus oxycedrus subsp. macrocarpa) e anche il leccio. Nei tratti più aperti esso è costituito da un fitto intreccio di bassi arbusti come il rosmarino (Rosmarinus officinalis), il timo (Thymus capitatus), le vedovelle cespugliose (Globularia alypium), l'asparago pungente, l'erica multiflora (Erica multiflora), il camedrio (Teucrium fruticans), il thé siciliano (Prasium majus), la rosa di San Giovanni, lo sparzio villosa (Calicotome infesta), la quercia spinosa (Quercus calliprinos), il ginepro feniceo (Juniperus phoenicea), il corbezzolo, lo gnidio, la palma nana (Chamaerops humilis), l'efedra fragile (Ephedra fragilis) e alcune specie di cisto fra cui il rarissimo Cistus clusii dall'habitus simile al rosmarino, presente in Sicilia soltanto in questa formazione. Il ricoprimento erbaceo è poco significativo [...] Le specie vegetali rare, endemiche e di significato fitogeografico del sito sono: Loefflingia hispanica, Cistus clusii, Retama raetam, Ophrys calliantha, insieme alle specie di interesse comunitario Muscari gussonei e Ophrys lunulata. Occorre inoltre sottolineare che nella vallata si concentrano molte specie, anche rare, di vari generi di Orchidaceae. Notevole interesse riveste l'avifauna che annovera 6 specie di interesse comunitario, fra le quali due (Burhinus oedicephalus e Falco peregrinus) stanziali; si tratta di taxa legati ad ambienti xerici e subxerici ed a substrati sabbiosi ad agroecosistemi e ad ambienti acquatici. Anche l'erpetofauna annovera una specie di interesse comunitario (Zamenis situla) ed altre di elevato valore conservazionistico (ad esempio Discoglossus pictus pictus), mentre la teriofauna, malgrado l'assenza di specie di interesse comunitario, presenta gli elementi caratteristici degli ambienti a macchia della Sicilia. Gli invertebrati mostrano una notevole ricchezza e varietà di specie. Sono presenti una specie di interesse comunitario (Brachytripes megacephalus) legata agli ambienti sabbiosi retrodunali, e numerosi taxa di rilevante interesse scientifico legati a svariati ambienti: corsi d'acqua, ambiti golenali, pinete, macchie e garighe, con questi ultimi che ospitano numerosi endemiti siculi e specie ritenute molto rare e la cui presenza in Sicilia è relegata alle sole regioni meridionali. Nel Formulario Standard del sito sono individuate due specie prioritarie: Muscari gussonei e Ophrys lunulata”.*

Considerato che, in relazione allo stato dei luoghi, la V.Inc.A rappresenta che: *“La Vallata del Fiume Ippari si presenta mortificata da fenomeni di degrado/compromissione paesaggistica in essere e potenziale, dovuta alla perdita e alla deturpazione delle risorse naturali e dei caratteri culturali, storici, visivi e morfologici della zona. Sono presenti fenomeni di abbandono, degrado del sottosuolo e del soprasuolo, della vegetazione, dei sentieri, dissesti idrogeologici, avvenimenti calamitosi e catastrofici naturali o causati dall'azione dell'uomo. Lungo tutta la piana, risorsa economica agricola fino dagli anni '70 con la nascita di coltivazioni varie, soprattutto in ambiente protetto (serre), viene praticata un'agricoltura intensiva che fa uso di pesticidi e fertilizzanti chimici. Nell'aria in prossimità della foce del Fiume Ippari sono stati realizzati ampi e evidenti argini artificiali, per evitare fenomeni di esondazioni e poter sfruttare al meglio l'ampia pianura alluvionale*



a disposizione. Il corso fluviale si fa strada tra antiche dune, oramai quasi scomparse ad opera dell'uomo, fino alla foce, che risulta compresa nell'area depressa di C.da Cammarana [...] Tutta l'area limitrofa al sito in esame è caratterizzata da uno stato di abbandono ... e non presenta alcuna delle caratteristiche distintive del SIC Solo in direzione sud-sud/ovest si trovano ancora alcune formazioni di pinus alepensis e di macchia mediterranea (a circa 350 e 600 metri oltre il limite dello stabilimento”.

Considerato che viene segnalata, inoltre, la presenza di aree degradate (ex discarica comunale per RSU di Vittoria, cave di tufo dismesse e abbandonate e aree incolte).

Considerato che la valutazione di incidenza prende in esame i possibili impatti significativi e le relative misure di mitigazione adottate già in fase progettuale o da adottare durante la fase di esercizio, con riferimento a:

- Consumo e occupazione di suolo;
- Erosione e compattazione del suolo;
- Alterazione del regime delle acque superficiali e sotterranee;
- Alterazione o distruzione della vegetazione spontanea;
- Alterazione o distruzione di specie zoologiche;
- Inquinamento del suolo;
- Inquinamento idrico;
- Inquinamento atmosferico;
- Disturbo sonoro;
- Incendi;
- Corridoi ecologici;

concludendo che *“l'intervento in progetto non produce interferenze significative sugli habitat e sulle componenti floro-faunistiche indicate nel formulario Natura 2000 del sito”.*

5. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Considerato che il proponente, in sede di presentazione dell'istanza, allegava un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) risalente all'anno 2013.

Considerato che detto P.M.A. conteneva esclusivamente le previsioni di una campagna di monitoraggio del rumore, delle acque (sotterranee e reflue di lavaggio) e delle emissioni in atmosfera effettuate dal proponente in regime di autocontrollo, avvalendosi di professionisti esterni.

Considerato che in sede di P.I.I. la C.T.S. evidenziava la necessità di *“integrare ed adeguare il Piano di Monitoraggio Ambientale, nel rispetto delle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)” MATTM- ISPRA”;*

Considerato che il proponente, in sede di integrazioni documentali ha provveduto alla Revisione del Piano di monitoraggio ambientale dell'impianto (elaborato RS06PMC000I1, REV. 01);

Considerato che in sede di prima riunione della CdS anche l'ARPA Sicilia richiedeva chiarimenti sul P.M.A. chiedendo che lo stesso *“sia strutturato seguendo le indicazioni delle linee guida MATTM*



per la predisposizione del progetto di monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA, come richiesto anche dalla CTS...”.

Considerato che il proponente, in sede di integrazione di cui al verbale della prima riunione della CdS ha trasmesso, tra l’altro, la “*revisione n. 02 del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) e Piano di Monitoraggio e Controllo Impianto (PMC), integrato in recepimento delle osservazioni di ARPA Sicilia*” (elaborato RS06ADD0001I, REV. 02);

Considerato che il piano predisposto dal proponente riporta che: “... sono state individuate le matrici ambientali da controllare mediante campagne di monitoraggio periodiche. Il controllo e la sorveglianza nel caso specifico devono essere condotti, avvalendosi di personale qualificato ed indipendente, su

- acque sotterranee
- acque meteoriche di prima pioggia
- parametri meteorologici;
- qualità dell'aria;
- rumore;

I monitoraggi su tali matrici devono essere considerati comuni sia al PMA che al PMC. Inoltre devono essere applicati monitoraggi periodici per la verifica della cessazione della qualifica di rifiuto dell’aggregato riciclato; tali controlli sono strettamente relativi al PMC in quanto specifici di processo e non di un controllo degli effetti dell’impianto sull’ambiente. I prelievi e le analisi devono essere effettuati da laboratori competenti ed indipendenti, secondo le metodiche ufficiali”.

Considerato che in merito alle matrici da monitorare ed alla frequenza delle misure il proponente afferma che la scelta “è scaturita dall’analisi delle tecnologie adottate nell’impianto, dai presidi ambientali già previsti a protezione delle varie componenti ambientali, e dalle caratteristiche geologiche e idrologiche del sito”.

Considerato che le analisi e la frequenza minima delle misure sono riassunte nella tabella riportata a pag. 18 del piano:

Matrice	Tipo di analisi	Frequenza misure
Acque sotterranee (pozzo)	Composizione	Annuale
Acque meteoriche di prima pioggia	Composizione per il riutilizzo nel ciclo produttivo	Annuale
Qualità dell'aria (outdoor)	Polveri totali e Frazione respirabile	Annuale
Qualità dell'aria (indoor)	Polveri totali e Frazione respirabile Sostanze organiche volatili negli ambienti di lavoro	Biennale
Dati meteorologici	Direzione e velocità del vento	Annuale
	Temperatura	Annuale
	Pressione	Annuale
	Umidità atmosferica	Annuale
Rumore	Livello	Triennale



Considerato che *“Così come riportato nella “Relazione aggiuntiva verifica impatti ambientali, il gestore ha proposto di aumentare la frequenza dei monitoraggi ambientali previste nel Piano di Sorveglianza e Controllo, per il primo anno di attività successivo alla messa in atto delle modifiche proposte, così da rilevare eventuali superamenti dei limiti dovuti all’incremento della potenzialità di impianto.”*

Considerato che, in particolare, vengono incrementate le frequenze di monitoraggio previste per la matrice aria e rumore passando da annuale a trimestrale per qualità aria outdoor e da triennale a semestrale per il rumore

Considerato che il proponente afferma che *“Inoltre, oltre che sul perimetro dell’impianto il rumore sarà monitorato anche in un altro punto esterno all’impianto, al fine di valutare possibili impatti all’avifauna a causa del cambio di macchinari, che comunque si precisa sono conformi alla normativa di settore. Il punto di monitoraggio del rumore, da effettuarsi nell’arco temporale delle 24 ore, sarà concordato con l’Ente Gestore della RNO. Sulla base dei dati riscontrati sarà redatta apposita relazione che evidenzierà il raffronto dei dati ottenuti con quelli ottenuti negli anni passati, in modo da individuare l’eventuale potenziale impatto causato dalle modifiche richieste. La relazione dovrà essere condivisa con gli Enti di Controllo e con l’Ente Gestore della RNO”.*

Considerato che, come riportato nel piano *“non sono stati previsti monitoraggi relativi alle matrici suolo e acque superficiali in quanto:*

- *per il suolo non esistono processi e attività che possano comportare potenziale inquinamento e tutte le aree esterne a rischio infiltrazione di liquidi sono adeguatamente protette da pavimentazione in asfalto o cemento (pavimentazione industriale) e da idoneo impianto di captazione e allontanamento verso l’impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento*
- *per un vasto intorno al sito non ci sono acque superficiali”*

Considerato che, per le diverse matrici, i metodi di campionamento e analisi, i parametri, i valori limite e i valori di guardia autodefiniti sono indicati nel par. 4.2 del piano predisposto dal proponente.

Considerato che, in conclusione, il proponente afferma che il Progetto di Monitoraggio Ambientale e Piano di Sorveglianza e Controllo (PC) predisposto è soggetto a revisione a cura del Responsabile dell’Attuazione del PC del Gestore *“in occasione di ogni nuovo rilascio di autorizzazione all’esercizio o a modifiche significative dell’impianto, delle sue modalità di gestione o della situazione ambientale, nonché a seguito di indicazioni delle autorità di controllo”.*

6. VALUTAZIONI FINALI

Considerato che la presente procedura di V.I.A., è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all’art 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Considerato che la C.T.S., in sede di approvazione del P.I.I. n. 57/2020, ha rilevato alcune criticità in relazione a diversi aspetti progettuali ed in ordine alla completezza documentale prodotta in sede di istanza dal proponente.

Considerato e Valutato che il proponente ha provveduto a trasmettere i chiarimenti e gli elaborati integrativi richiesti, come di seguito riportato:



1) In merito alla cessazione della qualifica di rifiuto delle terre e sabbie derivanti dai procedimenti autorizzati (R3-R13) nell'impianto esistente, il proponente trasmette *“Relazione tecnica sui requisiti di cui all'art. 184-ter per la cessazione della qualifica di rifiuto dell'aggregato terre e sabbia da pulizia materiale plastico” con allegati Certificazione del prodotto EN13242, Audit dell'Ente di certificazione e analisi annuali sull'aggregato*”. In particolare, nelle conclusioni il proponente afferma che: *“A parere dello scrivente, sono tutti contemporaneamente rispettati i criteri previsti dall'art. 184-ter comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la classificazione dei fanghi, provenienti da lavaggio delle plastiche, come EoW. In particolare*

a) la sostanza o l'oggetto sono destinati a essere utilizzati per scopi specifici;

SI. Esistono numerose certificazioni (fin dal 2014) che attestano la conformità del materiale, dopo trattamento, alla norma EN 13242, ovvero la conformità del materiale alle proprietà di aggregati ottenuti mediante processo naturale o industriale oppure riciclati per materiali non legati e legati con leganti idraulici, per impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade.

L'ottenimento delle caratteristiche di conformità del prodotto, a valle del trattamento, ha spinto la ditta a richiedere la codifica del trattamento come operazione R5, peraltro già eseguito all'interno dell'impianto per la depurazione delle plastiche e per il quale non è necessaria alcuna implementazione impiantistica.

b) esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;

SI. Sulla base delle caratteristiche del prodotto, riscontrato da specifiche analisi chimico-fisiche, e dalla certificazione di prodotto rilasciata da un organismo accreditato (...), diverse imprese edili della zona (comune di Vittoria e provincia) hanno manifestato interesse all'acquisto del prodotto da impiegare nei propri cantieri edili per lavori di ingegneria civile, riempimenti, sottofondi stradali ed altre opere assimilabili. E' evidente che, allo stato attuale, sono state firmate, con le imprese edili della zona, lettere di intenti, rimandando la sottoscrizione di accordi commerciali all'approvazione dell'operazione R5. Infatti, appare allo scrivente non giuridicamente sostenibile un contratto stipulato sulla compravendita di materiale la cui disponibilità è subordinata all'ottenimento di un'autorizzazione.

Le richieste di materiale ricevuto superano di gran lunga la produzione stimata e pertanto è del tutto evidente che esiste un mercato ed una domanda per il materiale derivante dal recupero delle terre e rocce.

c) la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti;

SI. Il prodotto in questione è stato studiato e analizzato fin dal 2014 e, visti i risultati più che soddisfacenti, è stato predisposto e attuato un preciso sistema di controllo della produzione in fabbrica di tipo “2+”, ai sensi della norma EN 13242, che soddisfa i requisiti prescritti dalla norma.

d) l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana

NO. Sono stati effettuati e saranno effettuati controlli analitici periodici, quali analisi sul tal quale e test di cessione, al fine di testare le caratteristiche chimico fisiche del prodotto, così come previsto dai “Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti” e dai punti 7.1.3.e 7.1.4 del D.M. 05/02/98 e dall'allegato C alla Circolare Ministeriale del 15/07/05.

Tutte le analisi effettuate finora dimostrano che

- *il prodotto NON è pericoloso per l'ambiente né presenta rischi per la sicurezza o la salute pubblica*
- *le minime tracce di alcuni antiparassitari, occasionalmente rilevati, si trovano in concentrazioni talmente basse da essere minori, o perfettamente equiparabili, ai livelli*



massimi di concentrazione (maximum residue levels) ammessi dall'EFSA per i prodotti eduli destinati al consumo umano (fonte EU PESTICIDE DATABASE)”.

2) - 3) Sulla compatibilità dello stesso con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Sicilia (PRGRS), il proponente *“precisa che l'impianto esiste fin dagli anni 70 ed è stato autorizzato in regime semplificato e da ultimo in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nel 2018, cioè successivamente all'entrata in vigore del PRGRS, adottato con O.C.D. n° 1260 del 30/09/04 e aggiornato con Decreto Presidenziale n. 10 del 21/04/17”* e produce una *“Relazione tecnica aggiuntiva di verifica degli impatti”* in cui afferma: *“Al fine di individuare le più idonee misure di mitigazione/compensazione è stato approfondito lo studio del contesto ambientale del sito in esame, anche al fine di effettuare una specifica verifica degli impatti, aggiuntiva a quella già eseguita in sede di redazione dello Studio di Impatto Ambientale e della Valutazione di Incidenza Per fare ciò si è fatto riferimento:*

- *alla Relazione relativa al “Monitoraggio, studio e rilevazione della vegetazione presente nel territorio delle C.de Mendolilli-Nipitella, ovvero circostante lo stabilimento ILPAV con riferimento alla vegetazione protetta nella riserva naturale orientale “Pino d'Aleppo” di cui al Decreto ARTA n° 536/90” a firma del Dott. For. Pantò, già agli atti e alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento*
- *alle carte tematiche riportate sul Sistema Informativo Forestale e del Sistema Informativo Territoriale della Regione Sicilia*
- *con l'ausilio di ortofoto rese disponibili da Google Earth.*

Dall'esame della suddetta documentazione è stato possibile constatare che l'area interessata dall'impianto, anche con riferimento all'area vasta di circa 40 ettari che ingloba il sito di impianto risulta fortemente antropizzata, e ciò ha modificato la vegetazione originaria, dando vita nelle vicinanze dell'impianto a quattro macro aree così distinguibili:

- *Aree prive di vegetazione*

Caratterizzate da manufatti a destinazione civile ed industriale con consistenza vegetale non ecologicamente rilevante, di cui ILPAV è un esempio

- *Aree a vegetazione arborea agricola ed ornamentale*

Caratterizzate da coltivazioni di agrumeti per lo più in stato di abbandono stante la grave crisi del comparto. Le immediate vicinanze dell'impianto sono caratterizzate da tali aree

- *Area a vegetazione agricola protetta (serre)*

Settore ancora trainante dell'economia agricola locale. Nell'area di indagine, nonostante il divieto imposto dal regolamento della riserva naturale, sono presenti due complessi serricoli che occupano una estesa superficie

- *Area a vegetazione erbacea agricola e degli incolti*

Sicuramente la più rappresentata nell'area vasta di indagine a cui si è fatto riferimento, derivante per lo più dall'abbandono colturale degli agrumeti. Tali aree si rinvengono tut-to attorno all'impianto ILPAV e sono caratterizzata da praterie di tipo steppico

*Le aree sopra menzionate, quindi, non sono direttamente interessate da essenze arboree di elevato pregio né tantomeno dalle pinete a Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), ritenute un' interessante e peculiare formazione arborea autoctona, che risulta concentrata in piccoli lembi lungo la valle dell'Ippari e lungo il bacino del fiume Tellaro e del Dirillo, e pertanto non ubicate nelle vicinanze dell'impianto.*

*Non sono altresì presenti, nelle vicinanze dell'impianto, le due piante elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC, ovvero la *Puscari gussonei* e l'*orchidea Ofride lunulata*”.*



- 4) In relazione ai pareri/nulla osta degli enti interessati al procedimento il proponente deduce che gli stessi *“possano essere acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi”*.
- 5) Sulla necessità di integrare ed adeguare il P.M.A., il proponente produce una nuova versione del piano, ulteriormente integrato a seguito dei chiarimenti di ARPA Sicilia richiesti in sede di Conferenza dei Servizi, i cui contenuti sono riassunti al par. 5 del presente parere.
- 6) Sull’ottemperanza di cui al parere prot. n. 2323/U.O.7 del 17/09/2013 reso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa e relativo alla necessità di procedere alla *“demolizione delle pareti (frontale e laterale) del capannone denominato in planimetria Tettoia C”*, il proponente afferma che: *“Con Segnalazione Certificata di Inizio Attività del 04.04.2017 prot. n. 1780, veniva richiesta al Comune di Vittoria la regolarizzazione della chiusura della tettoia con strutture precarie, costituite da pannelli in lamierino preverniciato e coibentati, per evitare la propagazione di rumori provenienti dai macchinari. Venivano chiesti contestualmente alla Soprintendenza ed all’Ente Gestore della RNO i relativi pareri di competenza. La Soprintendenza per il rilascio del proprio parere ha intimato alla ILPAV che procedesse alla rimozione dei pannelli esistenti per rimettere in pristino la situazione precedente come da sanatoria approvata. Successivamente sono stati pertanto dismessi i pannelli de quo e, dopo verifica da parte dell’Ufficio Urbanistica del Comune di Vittoria (RS06ADD001011 Comunicazione di avvenuta rimozione dei pannelli perimetrali Protocollo n. 58305/Gen. del 28.12.2017) inviata alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, quest’ultima rilasciava il proprio parere per la chiusura della tettoia [...] Anche il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Settore V° - Pianificazione Territoriale e Sviluppo locale U.O. Riserve Naturali, in data 22.02.2018 prot. n° 0007310 inviava Nulla Osta all’esecuzione dei lavori di chiusura della tettoia.”*
- 7) Sugli esiti della campagna di monitoraggio ambientale il proponente afferma che: *“Si trasmettono, pertanto, i risultati dei monitoraggi ambientali eseguite negli ultimi cinque anni, con le relative trasmissioni alla ARPA ST Ragusa Si precisa, inoltre, che le prescrizioni contenute nel parere ARPA (pag. 1) sono state tutte ottemperate come chiarito nelle perizia giurata a firma dell’Ing. Iurato del 11/07/18, trasmessa al Dipartimento Acqua e Rifiuti Servizio Autorizzazioni, in originale a mezzo raccomandata 1 in data 16.07.2018 e anticipata a mezzo PEC in data 12.07.2018, in ottemperanza all’art. 7 del D.D.G. n° 406/18 (allegati da RS06ADD001111 a RS06ADD001711 evidenza dell’avvenuta esecuzione e trasmissione dei piani di monitoraggio all’ARPA, al Servizio VIA/VAS del Dipartimento Regionale dell’Ambiente e al Libero Consorzio Comunale di Ragusa)”*.
- 8) Sulla piantumazione di alberi ad alto fusto lungo tutto il perimetro dell’impianto e realizzazione recinzione coperta con rete frangivento, il proponente produce *“elaborato fotografico con punti presa foto di tutta la recinzione con particolare sulla recinzione con rete frangivento, realizzata per ottemperare a quanto previsto al punto 1 del provvedimento ARTA prot. n. 30297 del 05/07/13 e al punto 3 dell’art. 4 del DDG 909/2018 (RS06AEG000111: Elaborato fotografico con punti presa foto)”*.
- 9) Sulla riscontrata carenza del Piano di gestione operativa, il proponente *“trasmette l’elaborato richiesto, il “Piano di gestione operativa”, elaborato secondo le “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”, giusta Circolare del MATTM n. 1121 del 21/01/19”*.



10) Sulla richiesta di approfondimento delle modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto, il proponente afferma che *“Per quanto attiene le modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto, con specifico riferimento al rispetto delle norme tecniche di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 e ai “Criteri ed indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti” approvato con delibera SNPA del 29/11/2016, si precisa quanto segue (vedere anche RS06ADD002211 “Approfondimento sulle modalità gestionali, operative e di controllo dell'impianto”)”*.

11) In relazione alle misure di mitigazione previste, il proponente afferma che *“non essendo previste modifiche impiantistico-strutturali, ma solamente il potenziamento e ammodernamento di impianti esistenti all'interno di capannoni chiusi, l'intervento non comporta incrementi significativi delle emissioni e immissioni nell'ambiente, se non un modesto incremento di traffico veicolare stradale e di mezzi interni adibiti alla movimentazione dei materiali. L'intervento in progetto non produce interferenze significative sugli habitat e sulle componenti floro-faunistiche indicate nel formulario Natura 2000 del sito”* e che *“al fine di mettere in atto ulteriori misure di mitigazione specifiche per la vicinanza al centro abitato e all'area SIC, si prevede di modificare tutti gli impianti di illuminazione esterna con l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati, detti anche fully shielded o full cut off, in modo da evitare quella parte di inquinamento luminoso prodotta dalla luce dispersa direttamente nel cielo, con tecnologia a 30 LED con annesso modulo Fotovoltaico da 220 Wp da posizione in testa palo”*.

Considerato che nella nota integrativa assunta al prot. ARTA n.15571 del 15/03/2021 il proponente afferma che *“La ILPAV è dotata di Piano di Emergenza Interno (PEI) Rev. 05 del 01.02.2019, trasmesso alla Prefettura di Ragusa a mezzo PEC in data 4 marzo 2019”*.

Considerato che a seguito delle richieste di ARPA Sicilia, formulate in sede di CdS del 31/03/2021, il proponente ha provveduto ad ulteriori integrazioni documentali (nota prot. ARTA n. 26413 del 29/04/2021), trasmettendo i seguenti documenti:

1. Relazione integrativa sulle emissioni in atmosfera
2. Dati di monitoraggio periodico delle polveri (outdoor e indoor): certificati di analisi raggruppati per anno dal 2014 al 2020
3. Dati di monitoraggio periodico delle sostanze organiche volatili (reparto estrusione): certificati di analisi raggruppati per anno dal 2009 al 2020
4. Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) Rev. 05
5. Revisione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) e Piano di Monitoraggio e Controllo Impianto (PMC)

Considerato che ARPA Sicilia con nota prot. n. 0025919/2021 del 21/05/2021, assunto al prot. ARTA n. 33070 del 21/05/2021, ha formulato alcune osservazioni in relazione agli ulteriori documenti integrativi predisposti dal proponente, richiedendo, in particolare la distinzione tra *“le attività di monitoraggio ambientale (PMA) e quelle di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (PMC)”* nonché una revisione del monitoraggio ai fini della V.I.A. relativamente alle componenti atmosfera, ambiente idrico e rumore.

Considerato e Valutato che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore V -, n.q. di Ente Gestore della R.N.O. “Pino d'Aleppo”, con nota prot. n. 9869 del 15/04/2021, assunta al prot. DRA n. 22884 del 16/04/2021, ha espresso sul progetto parere, reso sia ai fini della V.Inc.A. ai sensi



dell'art. 2, comma 5, del decreto A.R.T.A. 30/03/2007 e ss.mm.ii., sia ai fini della tutela della suddetta R.N.O., ai sensi del regolamento di cui Decreto A.R.T.A. n. 536/1990, positivo con condizioni sul progetto.

Considerato e Valutato che l'impianto esiste sin dagli anni '70 ed è stato autorizzato dapprima con procedura ordinaria e successivamente (2018) ai sensi dell'art. 208 T.U.A.

Considerato e Valutato che gli interventi progettuali proposti non determinano modifiche sostanziali all'impianto ma solo ammodernamenti volti ad aumentare la capacità produttiva dello stesso.

Considerato che il progetto è finalizzato, altresì, all'ottenimento dell'autorizzazione per l'attività di recupero degli inerti derivanti dalle attività di lavaggio della plastica (R5), ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per una quantità stimata pari a circa 4.000 tonnellate/anno.

Considerato e Valutato che alla luce delle relazioni integrative prodotte sussistono i requisiti della cessazione della qualifica di rifiuto del prodotto in uscita, ex art. 184-ter T.U.A., per l'applicazione del regime di favore "EoW" alle terre e sabbie derivanti dalle attività di recupero in atto autorizzate (R3-R13).

Considerato e Valutato che diverse società operanti nell'hinterland dell'impianto hanno dimostrato interesse all'acquisto dei materiali derivanti dalle operazioni di pulizia della plastica riciclata, tanto da poterne assorbire l'intero quantitativo prodotto.

Considerato e Valutato che il trattamento dei materiali consentirà una consistente riduzione dei volumi da conferire in discarica, atteso che i materiali recuperati saranno riutilizzati in opere di ingegneria civile.

Considerato e Valutato che i principi di "gerarchia" nella gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che costituiscono la migliore opzione ambientale, privilegiano espressamente il riciclaggio ed il recupero alle opzioni di smaltimento.

Valutato che la V.Inc.A. ha evidenziato l'assenza di incidenza significativa negativa sui siti Natura 2000 prossimi alle aree di intervento e che l'opera non comporta frammentazione o sottrazione permanente di habitat comunitari;

Valutato che:

- il progetto non genera impatti rilevanti sull'ambiente ovvero interferenze rilevanti sulle componenti ambientali esaminate;
- non sono, allo stato, ipotizzabili gravi rischi di incidenti e/o calamità connesse alla realizzazione dell'intervento;
- gli impatti legati alla realizzazione del progetto sono contenuti attraverso l'adozione di specifici interventi di mitigazione;
- nel complesso, il progetto risulta compatibile con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali del contesto in cui è inserito;

Visti i pareri resi dagli Enti interessati.



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

Tutto ciò Visto, Considerato e Valutato,

ESPRIME

parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del “Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l’operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi”, ed alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	Ante-operam - In corso d’opera - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale (atmosfera, rumore, acqua,)
Oggetto della prescrizione	Il PMA dovrà essere adeguato secondo le indicazioni fornite dall’ARPA con cui dovranno essere concordate, altresì, le relative modalità, frequenze e durata per ciascuna componente e relativi report.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	Ante-operam
Fase	Prima dell’avvio delle attività
Ambito di Applicazione	Progettuale
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà dare evidenza di quanto dichiarato in ordine alla trasmissione del Piano d’emergenza interno al Prefetto, così che lo stesso Prefetto, d’intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di emergenza esterna all’impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell’avvio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente Coinvolto	Prefettura di Ragusa

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Atmosfera - Rumore e vibrazioni
Oggetto della prescrizione	In fase di esercizio dovrà essere predisposta ogni possibile misura mitigativa per limitare gli impatti connessi alla produzione di polveri,



Condizione Ambientale n. 3	
	all'inquinamento atmosferico ed all'emissione di rumore causati dalle macchine e dai mezzi d'opera.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	Comune di Vittoria
Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere attuate tutte le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza e negli elaborati progettuali relativamente al complesso delle operazioni di recupero autorizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	Esercizio
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Nel periodo di esercizio dell'impianto il gestore dovrà assicurare il mantenimento dell'efficienza funzionale della barriera arborea con il ripristino delle eventuali fallanze delle essenze arboree presenti, in maniera di assicurare una costante opera di mitigazione degli impatti negativi sul paesaggio.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	Esercizio
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Gestione acque di dilavamento
Oggetto della prescrizione	Durante la fase di gestione dell'impianto dovranno essere mantenute sempre efficienti le opere di regimazione delle acque meteoriche, le reti di raccolta e le vasche, e a tal fine dovrà essere predisposto un piano di verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione delle superfici.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	



Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Il gestore dovrà assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche del sito.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Esercizio dell'impianto
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
 DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
 via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
 Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



REPUBBLICA ITALIANA
 REGIONE SICILIANA
 Assessorato Territorio e Ambiente
 Commissione Tecnica Specialistica
 per le autorizzazioni ambientali
 di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

prot. n. del

OGGETTO: Trasmissione pareri resi durante la seduta plenaria della Commissione Tecnica specialistica ex art.91 L.R. 9/15, del 13.04.2022

Al Dirigente del Servizio 1 DRA
antonio.patella@regione.sicilia.it

1 Dirigente del Servizio 1 DRU
rosanna.giordano@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale DRA
dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale DRU
dru@regione.sicilia.it

e, p.c. All' On.le Assessore ARTA

per il tramite del Servizio 1 "Autorizzazioni e
 Valutazioni Ambientali

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 73 c. 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18, che prevede in deroga alle diverse disposizioni, la possibilità che la CTS si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo

SI ATTESTA

che la riunione del 13.04.2022 della CTS in plenaria si è svolta in videoconferenza, giusta convocazione del 07.01.2022 i pareri approvati, sono i seguenti:

Codice Procedura: 1253 AMBIENTE TP_021_IF01253 PAUR-VIA (art.23 - 27bis) ALLEANS RENEWABLES PROGETTO 3 S.R.L. ATTIVITÀ PRODUTTIVE IMPIANTO FOTOVOLTAICO "IT-RWN-ZAFFARANA". ANNULLAMENTO PARERE INTERMEDIO N. 56.2022 PERCHE' GIA' APPROVATO CON LA NUMERAZIONE NELLA CTS DEL 09.03.2022.

ANNULLAMENTO PARERE N. 54.2022 DEL 30.03.2022

Codice procedura: 680 Classifica: PA00_IF680 Proponente: Limes 17 s.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e

ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. **OGGETTO:** Impianto fotovoltaico ed opere connesse denominato "Marcanzotta", della potenza istallata di 86,16 MWp, da realizzare nel Comune di Monreale (PA).

CORREZIONE ERRORE MATERIALE PARERE N. 59.2022

Cod. Procedura: 1814 **Sigla Progetto:** ME_049_VI00132 **Oggetto:** SISTEMAZIONE DEL VERSANTE IN FRANA IN LOCALITÀ TREMONTI COMPLESSO CITTÀ GIARDINO 4° LOTTO **Proponente:** MUNICIPIO DI MESSINA **Procedimento:** Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e smi e art. 2 del DA 30/03/2007 e smi.

CORREZIONE ERRORE MATERIALE PARERE N. 85.2022 DEL 30.03.2022

Codice procedura: 195 **Sigla Progetto:** "RG 02 IF25" **Proponente:** "Rete Verde 19 s.r.l." **Autorità Procedente:** Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente **Procedimento:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **OGGETTO** "Progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico denominato Chiaramonte Gulfi della potenza complessiva di 1,3 MWpda realizzare nel territorio del comune di Comune di Chiaramonte Gulfi (RG)".

CORREZIONE ERRORE MATERIALE PARERE N. 409/2020 DEL 10.12.2020

Codice Procedura: 1023 **Classifica:** "EN009_RIF1023" **Proponente:** "Ambiente e Tecnologia srl". Società con socio unico controllata ai sensi dell'art. 2497 bis del C.C. da SRR ATO 6. **Procedimento:** Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii integrata con la procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). **Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. **OGGETTO:** "Progetto di riconversione impiantistica e gestionale dell'esistente impianto TMB, sito in contrada Cozzo Vuturo (Enna), nell'ottica di trattare e valorizzare la frazione organica intercettata dalla raccolta differenziata e contestuale ampliamento del lotto B1 della adiacente discarica".

PARERE N. 91.2022

Codice Procedura: 1303 **Classifica:** PA_49_RIF3 **Proponente:** Commissario Straordinario Unico per la depurazione per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane. (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10). D.P.C.M.11/05/2020. **Procedimento:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. **OGGETTO:** Potenziamento ed adeguamento dell'impianto del Comune di Misilmeri.

PARERE N. 92.2022

CODICE PROCEDURA: 1499 **Classifica:** TP_022_IF01499 **Proponente:** QUANTUM PV 04 SRL **Procedimento:** Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, **OGGETTO:** REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO DI IMPIANTO AGRI-FOTOVOLTAICO DIVISO IN DUE SEZIONI PER COMPLESSIVI 7,37 MWP CON CONNESSIONI IN LOCO A MEDIA TENSIONE A

LIMITATO IMPATTO INTEGRATO CON COLTIVAZIONE DI SPECIE ERBIVORE ADATTE AL PASCOLO OVINO E INSTALLAZIONE DI ARNIE PER ALLEVAMENTO DI APIS MELLIFERA IN AREE RECINTATE SCHERMATE DA LIGUSTRO.

PARERE INTERMEDIO N. 54.2022

Codice procedura: 1347 Classifica: RG_009_IF01347 Proponente: SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 11 S.R.L. Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. OGGETTO: ““Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato Impianto FV Ottaviano, della potenza di 7.000 kW AC e 7.053 kW DC, da realizzarsi nel Comune di Ragusa (RG) in C.da Cerasella al foglio 250, particelle 20, 70, 179 N.C.T e di tutte le relative opere di connessione ed infrastrutturali da realizzarsi nel Comune di Ragusa (RG) foglio 250, particelle 179, 1204, 9, 123, 5, 2 , foglio 238 particelle 420,7 e nel Comune di Santa Croce Camerina (RG) al foglio 14, particelle 64, 76, 34, 14, 25, 37, 36, 22, 3, 50, foglio 12, particelle 8, 88, 39, 72, 73, 76, 77, foglio 11, particelle 68, 51, 52, 71, 18, foglio 10, particelle 76, 408, 7, 9, foglio 9, particelle 9, 137, 479, 31, 46, 507, 508, 167 N.C.T””.

PARERE INTERMEDIO N. 57.2022

Codice procedura: 1236 Sigla Progetto: CT_037_IF01236 Proponente: ITS TURPINO S.R.L. OGGETTO: “PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO FOTOVOLTAICO – DENOMINATO GRANILIA 01 - E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN NEL COMUNE DI RAMACCA (CT) LOCALITÀ “LA MONTAGNA” DELLA POTENZA NOMINALE COMPLESSIVA DI 45 MW.”. Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PARERE N. 93.2022

Codice Procedura: 1708 Sigla Progetto: ME087 RIF0001 Proponente: Società MARE PULITO s.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/06, e s.m.i. per “Riesame, ai sensi dell'art. 29 octies D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e Ampliamento dell'attività di trattamento dei rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi”. OGGETTO: Ampliamento dell'attività produttiva connessa all'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi pericolosi a matrice oleosa mediante recupero di idrocarburi, previo trattamento di decantazione e centrifugazione, e trattamento di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi, mediante trattamento chimico fisico e/o biologico, da realizzarsi nel Comune di San Pier Niceto (ME).

PARERE INTERMEDIO N. 58.2022

Codice procedura: 1548 Sigla Progetto: AG21_IF1548 Proponente: Ditta HF Solar 2 s.r.l. Procedimento: Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. relativa al progetto di un impianto agrivoltaico sperimentale denominato “CANICATTI” della potenza di 48.982,36 kWp (40.000,00 kW in immissione) da realizzarsi nel Comune di Canicattì (AG) in Contrada Firriato, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Licata (AG) in Contrada Durrà Sconfitta.

PARERE INTERMEDIO N. 59.2022

Codice procedura: 1222 Classifica: CT_020_IF01222 Proponente: FRI-EL SOLAR SRL
Procedimento: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., OGGETTO: PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 11,25 MWP E POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE PARI A 10,2 MWAC NONCHÉ DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DA REALIZZARE NEL COMUNE DI LICODIA EUBEA C.DA GROTTALTE (CT). L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E LE RELATIVE INFRASTRUTTURE RICADONO SULLE PARTICELLE 98, 112, 97, 5, 84, 117, 91, 89, 109 DEL FOGLIO 3 E LA LINEA DI CONNESSIONE INTERESSA UNA PORZIONE LINEARE DELLE PARTICELLE 479, 480, 173, 440, 395 DEL FOGLIO 4 E DELLE PARTICELLE 162, 54, 80, 86, 81, 118, 119, 120, 121, 116, 46 DEL FOGLIO 3.

PARERE INTERMEDIO N. 60.2022

Codice procedura: 1431 Classifica: EN_014_IF01431 Proponente: REN 179 S.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii OGGETTO: Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "FATTORIA SOLARE AZZOLINA", di potenza nominale complessiva pari a 8,0MW e 10,768 MWp, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Piazza Armerina (EN), Contrada Azzolina.

PARERE INTERMEDIO N. 61.2022

Codice procedura: 1533 Classifica: CT_037_IF01533 Proponente: MP SICILY 1 SRL
Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii OGGETTO: Realizzazione di un impianto fotovoltaico e di tutte le sue opere e infrastrutture connesse di potenza nominale pari a 4.375 kw lato ac, e pari a 5.342 kwp lato cc, denominato "Pagano", per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel territorio del comune di Ramacca (CT), Contrada Margherito e di una parte di elettrodotto di collegamento nel territorio del comune di Mineo (CT).

PARERE INTERMEDIO N. 62.2022

Codice procedura: 1639 Classifica: PA_058_IF01639 Proponente: EGP BIOENERGY S.R.L.
OGGETTO: PROGETTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO "CONTRADA DUCCO FV" DI POTENZA PARI A 9.613,8 KWP E DELLE OPERE NECESSSARIE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLO STESSO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI (PA) E MONREALE (PA). Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensiva della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto n.357/1997. Provvedimento autorizzatorio

unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE INTERMEDIO N. 63.2022

Codice procedura: n. 1441 Classifica: SR1_IF1441 Proponente: Ditta Sicily Sun One s.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Augusta C.da Coste di Gigia" da AC 20,993 MW nonché di tutte le relative opere ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzare nel Comune di Augusta (SR), incluso il rilascio dell'A.U. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 ed il rilascio di tutti i nulla/osta pareri ai sensi dell'art. 120 del T.U. 1775/1933.

PARERE INTERMEDIO N. 64.2022

Codice procedura: n. 1486 Classifica: SR_010_IF_01486 Proponente: Ditta SOLAR EDGE s.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con connotazione agro-energetica, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da realizzarsi nei comuni di Francofonte (SR) su terreno agricolo distinto in catasto ai fogli 1,5,21 e 22 e di Vizzini (CT) su terreno agricolo distinto in catasto ai fogli 3,4,7,19 e 20.

PARERE INTERMEDIO N. 65.2022

Codice procedura: 1234 Sigla Progetto: CT_37_IF01234 Proponente: Ditta ITS TURPINO S.r.l. OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 50 Mw, e delle relative opere di connessione alla RTN- denominato "GRANILIA 02"- nel Comune di Ramacca (CT)-Località "C.da Mandre Bianche- Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PARERE N. 94.2022

Codice Procedura: 1247 Classifica: AG35/IF1247 Proponente: ECOSOUND 1 s.r.l. OGGETTO: Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 1602,64 kW e relative opere ed infrastrutture connesse denominato "Sorce San Biagio" da realizzarsi nel Comune di San Biagio Platani (Ag). Procedimento: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PARERE N. 95.2022

Codice procedura: 503 Classifica: "ME_001_0000005" Proponente: Ditta Raffone Dora Autorità procedente: Comune di Messina OGGETTO: "Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di Progetto di variante urbanistica per la realizzazione di un ristorante tematico a Ganzirri nell'ambito del Prusst Messina per il duemila". Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e

ss.mm.ii.).

PARERE N. 96.2022

Codice Procedura: 576 Classifica: CT48 VAS01 Autorità procedente: Comune di Santa Venerina (CT) Procedimento: Parere VAS Conclusivo ex art. 15 del Codice dell'Ambiente. OGGETTO: "Valutazione di incidenza nell'ambito della VAS del Piano Regolatore Generale - nuovo studio di incidenza ambientale - Rete Natura 2000 ZSC ITA070022 "Bosco di Linera". Parere preventivo endoprocedimentale alla V.I. ai sensi del D.A. 30.03.2007 e ss.mm.ii."

PARERE N. 97.2022

Codice procedura: 1789 Sigla Procedimento: PA 1-42 Ditta Proponente: Sviluppo Immobiliare srl - Camarina srl - Real Tenuta srl Autorità Procedente: Comune di Palermo (PA) Procedimento: procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e il rilascio della V.INC.A ex art. 5 D.P.R. 357/97. Oggetto: "Piano di Lottizzazione "Giusino" – area libera in località Giusino a Pallavicino ricadente in Z.T.O. "Cb" in fregio alla Via Camarina, Via Paolo Giaccone e Viale Regina Margherita – Catasto Terreni Comune di Palermo - Foglio 11 part.2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2233, 2234, 2235, 2236, 2240, 2241, 2242, 2966".

PARERE N. 98.2022

Cod. Procedura: 920 Classifica: RG_012_RIF0010 Proponente: I.L.P.A.V. s.p.a. Autorità Procedente: Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Procedimento: Procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R3-R13 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi.

PARERE N. 99.2022

Codice procedura: 1688 Sigla Progetto: ME 106 RIF 2 Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana. OGGETTO: "Regimentazione idraulica Torrente Beviola a protezione abitato Venetico Marina" Comune di Venetico (ME). Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PARERE N. 100.2022

Codice procedura: 1510 Classifica: PA_054_CAVE005 Proponente: CAVA BORDONARO SRL Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Comprensivo di Valutazione di Incidenza. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii comprensiva di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.. OGGETTO: Progetto di coltivazione della Cava di calcare denominata Borsellino da realizzarsi nel Comune di Palermo (PA).

PARERE INTERMEDIO N. 66.2022

Codice procedura: 1626 Classifica: SR_020_CAVE001/2 Proponente: EUROPE NEW ENTRY SRL Procedimento: Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. OGGETTO: Istanza di rinnovo con ampliamento della cava di calcare n° 54/B denominata "Trigona-ENE" nel Comune di Solarino (SR), già autorizzata con provvedimento n° 21/04 del 13.10.2004.

PARERE INTERMEDIO N. 67.2022

Codice Procedura: 1375 Sigla Progetto: RG_005_VIAR006 Proponente: Libero Consorzio Comunale di Ragusa Procedimento: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Ammodernamento del tracciato della Strada Provinciale n.46 "Ispica – Pozzallo". progetto definitivo, lotto n. 2 primo stralcio dell'importo complessivo di € 3.500.000,00."

PARERE DI RESTITUZIONE N. 101.2022R

CODICE PROCEDURA: 1673 Sigla Progetto: CT_007_B000022 Proponente: REM s.r.l. Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Progetto per il rinnovo e completamento dell'autorizzazione n° 19/04 del 13/10/2004 per la cava di basalto lavico denominata "Timpa di Pero", sita in territorio del Comune di Belpasso (CT)."

PARERE N. 102.2022

Codice Procedura: 932 Classifica: CT_011_IF00932 Proponente: Suber S.r.l. Oggetto: "Progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico ad inseguimento monoassiale denominato "Suber", di potenza complessiva 9,3 MWP, delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito in Contrada Liquirizia, Comune di Caltagirone (CT)". ". Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE DI RESTITUZIONE N. 103.2022R

Codice procedura: 1381 Classifica: TP_007_B000086 Proponente: "MA. IN. Di Antonio Ruggirello a C. S.A.S." Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Piano di coltivazione per il rilascio dell'autorizzazione per una cava di calcare – marmo della ditta MA. IN. di Antonio Ruggirello e C. S.A.S.", da realizzarsi in loc. Tribli del Comune Custonaci (TP)".

PARERE INTERMEDIO N. 68.2022

Codice Procedura: 1547 Classifica: RG_005_IF01547 Proponente: SOLAER CLEAN ENERGY ITALY 15 S.R.L. Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, DENOMINATO IMPIANTO FV MOSE'-

**MARABINO, DELLA POTENZA DI 5.500 KW AC E 6.634 KW DC PER LA SEZ. A “MOSE”
E DI 9.900 KW AC E 12.247 KW DC PER LA SEZ. B “MARABINO”, DA REALIZZARSI NEL
COMUNE DI ISPICA (RG) IN C.DA MOSE FOGLIO 32, PARTICELLE 430, 431, 432 E IN
C.DA MARABINO FOGLIO 46, PARTICELLE 134, 252, 253, 254, 255 E DI TUTTE LE
RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE DA REALIZZARSI NEL COMUNE
DI ISPICA (RG), POZZALLO (RG), E MODICA (RG)”**

PARERE INTERMEDIO N. 69.2022

SI ATTESTA

- che hanno preso parte i seguenti componenti del CTS, rilasciando un'apposita dichiarazione per certificare la loro presenza e i cui documenti sono allegati agli atti della seduta:

ANGELINI Aurelio; COBELLO Laura (Vice Presidente); CASTIGLIONE Simona (Nucleo); PATANELLA VITO (Segretario); RONSISVALLE Fausto (Nucleo); VILLA Daniele (Nucleo); ABRAMO Anna; AIELLO Tommaso; BARATTA Domenico; BENDICI Salvatore; BONACCORSO Angelo; BORDONE Gaetano; CALDARERA Michele; CAMMISA Maria Grazia; CARTARRASA Salvatore; CASSAR Adriana; CILONA Renato; CUCCHIARA Alessandro; CASTRONOVO Giuseppe; DI LEO Carlo; DI ROSA Giuseppe; DOLFIN Sergio; FLOCCO Lidia; FRANCHINA Francesco; GALATI TARDANICO Carmelo; GERACI massimo; GRECO Angelo; ILARDA Gandolfo; LA FAUCI Dario; LENTINI Francesca Maria; LIPARI Pietro; LIUZZO Giuseppina; LIVECCHI Giuseppe; LO BIONDO Massimiliano; MAIO Pietro; MANGIAROTTI Maria Stella; MARTORANA Giuseppe; MASTROJANNI Benedetto Marcello; MESSANA Giuseppe; MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni; MODICA Dario; MONTEFORTE Guido; MORABITO Anna; MORICI Claudia; ORIFICI Michele; PEDALINO Andrea; RAINERI Riccardo; SACCO Federica; SALADINO Salvatore; SALVIA Pietro; SCURRIA Antonio; SPINELLO Daniele Antonino; TROMBINO Giuseppe.

RISULTANO ASSENTI: BRACCO Cristofaro;

Il Segretario della CTS
Avv. Vito Patanella



Commissione Tecnica Specialistica
Il Presidente
Prof. Aurelio Angelini



Oggetto: I.L.P.A.V. S.p.A. [C.F. / P. IVA 00089710883 – R.E.A. n. 45843 CCIAA Ragusa]
 Modifica Sostanziale del D.D.G. n° 406 del 11/05/2018, come modificato dal D.D.G. n° 909 del 07/09/2018.

Sede Legale: c.da Mendolilli, S.P.18 (Km 1+400) – 97019 Vittoria (RG)

Tipo Atto: Autorizzazione Unica (combinato disposto ex art. 208 e Titolo III-bis del d. lgs. n. 152/2006).

Descrizione: Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, già autorizzato per le operazioni di recupero R13→R3 di rifiuti non pericolosi (D.D.G. 406/2018 + D.D.G. 909/2018), e autorizzazione di nuova operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi.

Unità Produttiva: Installazione sita in c.da Mendolilli, S.P.18 (Km 1+400) – 97019 Vittoria (RG) [Fig. 160 - Partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433].

Admin Iter: P.A.U.R.: RG_012/Rif_0010/CI_0043/CP_0920

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
 Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con decreto legislativo n. 455 del 15 maggio 1946 convertito con legge Costituzionale n. 2 del 26 febbraio 1948;

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani.”*;

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 *“Testo Unico delle leggi sanitarie”*;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana”*;

VISTA la Legge 02 febbraio 1974, n. 64 *“Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”*;

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

VISTA il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 28 febbraio 1979, n. 70 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24 che disciplina la *“Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”*;

VISTA la Legge Regionale 24 agosto 1993, n. 24 *“Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 5 settembre 1990, n. 35, e 15 maggio 1991, n. 20, in materia di riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali”*, atteso che, in base al parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTA la Legge 22 aprile 1994, n. 146 *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 1993”*;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4, che cita testualmente: restano ferme le altre definizioni di cui all'allegato A al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 1991, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 dell'8 marzo 1991;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08 settembre 1997, n. 357, *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai D.M. Ambiente 9 gennaio 2003, D.M. Ambiente 27 luglio 2004 e D.M. Ambiente 5 aprile 2006 n.186, nonché il Decreto n.161 del 10 agosto 2012;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia del 02 dicembre 2003, n. 2196, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di



D.D.S. n. ____ del ____/____/____ Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

- utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137*”;
- VISTO il decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 “*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento*”;
- VISTO il decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, “*Norme in materia ambientale*”, come da ultimo modificato dal decreto Legislativo 30 luglio 2020, n. 102;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2007 “*Emanazione di Linee Guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*”;
- VISTA la Legge 03 agosto 2007 n. 124, “*Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e nuova disciplina del segreto*”;
- VISTO il decreto Assessoriale 09 agosto 2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “*Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente*”;
- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 agosto 2007 dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il quale prevede che “*l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell’ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall’Autorità competente ai sensi della normativa vigente a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza dei servizi di questo Dipartimento*”;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, “*Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19, “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- VISTA la Legge regionale 08 Aprile 2010, n. 9 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”, che individua, tra l’altro, il ramo di Amministrazione competente al rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui all’articolo 208 del decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, anche per le categorie previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 01 agosto 2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi*.”;
- VISTO il decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo n. 218 del 15 novembre 2012;
- VISTO il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*.”;
- VISTO il D.D.G. n. 232 del 28 maggio 2013 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale sono state attribuite all’ex Servizio 8 (oggi Servizio 6) di questo Dipartimento le competenze al rilascio delle Autorizzazioni di cui al combinato disposto dagli artt. 29-ter e seguenti, esclusivamente per le categorie di attività individuate al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto legislativo n. 152/2006, e dall’art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 18 febbraio 2014, n. 148 in materia di rifiuti;
- VISTO il decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*.”;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18 dicembre 2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione dei provvedimenti di V.A.S. e di V.I.A. di cui alla parte seconda del decreto legislativo n.152/2006, fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della legge regionale n. 3/2013, nonché per l’adozione dei provvedimenti di V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;
- VISTA la Legge Regionale 07 maggio 2015, n. 9 “*Disposizione programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, che all’art. 91 comma 3 ha definito le tariffe regionali dovute dai proponenti e dalle autorità precedenti ai fini dell’istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla V.A.S., alla V.I.A., V.INC.A. ed all’A.I.A.;
- VISTA la Legge 22 maggio 2015, n. 68 “*Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente*”;



- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 06 marzo 2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 21 aprile 2017, n. 10 “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, che all'art. 31 ha abrogato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161;
- VISTO il decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, prot. n. 4064 del 15 marzo 2018 avente per oggetto Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l'art. 36: spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi;
- VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” ed in particolare l'art. 6: conflitto di interessi e obbligo di astensione;
- VISTO il decreto interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale sono stati individuati i Dipartimenti regionali e specificate le rispettive competenze e modalità amministrative per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27bis del decreto legislativo n. 152/2006;
- VISTO il decreto legislativo 03 settembre 2020, n. 116 “Attuazione della direttiva UE 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva UE 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- VISTA la nota prot. n. 11272/GAB del 20/11/2020 avente per oggetto “Gestione Integrata dei Rifiuti, Ubicazione e distanze impianti, L.R. 9/2010 art.17, Problematica interpretativa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 marzo 2021, n. 8 di approvazione del “Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 05 aprile 2022, n. 9, di approvazione del Regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale n. 3/2016;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2023, n. 436, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 80 del 10 febbraio 2023;
- VISTO il D.D.G. n. 2 del 13 gennaio 2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale viene prorogato all'arch. Rosalba Consiglio l'incarico ad interim di Dirigente Responsabile del Servizio S.06 “Autorizzazione Rifiuti” conferito con D.D.G. n. 1084 del 17/10/2022;
- VISTO il D.D.G. n. 90 del 15 febbraio 2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della L. R.10/2000, il Dirigente Generale delega gli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7, lettere e) ed f), rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 “Rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, adottato con decreto del Presidente della Regione n. 517/GAB del 07 marzo 2022;
- VISTO il **D.D.G. n. 406 del 11/05/2018**, come modificato con il successivo D.D.G. n. 909 del 07/09/2018, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha in ultimo "... approvato il progetto, relativo alla sola gestione per le attività di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi, dell'impianto



D.D.S. n. ____ del ____/____/____ Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

ubicato in ... Comune di Vittoria (RG) S.P. 18 Km1,400 – contrada Mendolilli – Foglio di mappa n. 160 – Particelle n. 21-22-433-45-46-47 – Zona "B" della R.N.O. "Pino Aleppo", ---, proposto ... " dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. con sede in S.P. 18 Km 1,400 di Vittoria (RG), per le operazioni R13 ed R3, di cui all'allegato C alla parte IV del d. lgs. n. 152/2006;

VISTO il **decreto assessoriale n. 90/GAB del 05 maggio 2022**, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con il quale si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (decreto di V.I.A.), nonché parere positivo di V.Inc.A., con condizioni da ottemperare;

VISTA la documentazione afferente il fascicolo 19088012-ILPAV cui fa riferimento il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, quale provvedimento autonomo, avviato su istanza di parte (**CIst: 2019_33235**), successivamente confluito in seno al P.A.U.R., avviato su istanza di parte (CI_0043) – ivi inclusa la documentazione depositata presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente "Dipartimento Regionale dell'Ambiente, Servizio 1 *Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*" (individuata con il Codice Progetto: RG_012-Rif_0010 e il **Codice Procedura CP_0920**, pubblicata e consultabile al seguente indirizzo web: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it>), come di seguito ricostruita con l'indicazione degli estremi di protocollazione di questo Dipartimento (in grassetto):

- **21/02/2019 prot. 7714:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Valutazioni Ambientali" n. 11618 del 20/02/2019 (oggetto: RG12 RIF10 Ditta I.L.P.A.V. spa Stabilimento per recupero rifiuti non pericolosi sito in Vittoria (RG) – Richiesta di cui all'art. 6 comma d. lgs.152/2006):* **riscontro a richiesta di valutazione modifica in aumento della capacità produttiva** (modifica da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.152/2006);
- **02/08/2019 prot. 33235:** *I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20190802111815.06945.322.1.64@pec.aruba.it del 02/08/2019 (oggetto: Istanza e progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi da trattare nello stabilimento autorizzato con DDG 406/2018 e DDG 909/2018) con allegati: Istanza di parte* (modifica da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.152/2006);
- **06/02/2020 prot. 5083:** *I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20200206153238.08808.571.1.68@pec.aruba.it del 06/02/2020 (oggetto: I.L.P.A.V. Spa Vittoria (RG) - Comunicazione in merito all'istanza del 31/7/2019 presentata con PEC del 2/8/2019):* **comunicazione sull'iter aggiornato della pratica** (attivata in data 04/02/2020 la procedura di V.I.A. nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006 integrata con la valutazione d'incidenza ambientale, progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, già autorizzato all'esercizio delle operazioni R13-R3, e richiesta di autorizzazione per l'attività di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, operazione R5);
- **26/06/2020 prot. 25623:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 35889 del 25/06/2020 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006, (C.I. 43 - C.P. 920). Comunicazione procedibilità istanza e pubblicazione documentazione.):* **Istanza di autorizzazione di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica** (ex art. 208 del d. lgs. 152/2006) **DDG n. 406/2018, come modificato con DDG n. 909/2018, sull'iter aggiornato della pratica;**
- **20/07/2020 prot. 29124:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 41163 del 20/07/2020 (oggetto: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Richiesta integrazioni.):* **Richiesta degli elaborati, Progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto** (ex art. 22, comma 3, lett. e, del d. lgs. 152/2006) e **Sintesi non tecnica** (ex art. 22, comma 4, del d. lgs. 152/2006), **pena archiviazione della pratica;**



- **27/07/2020 prot. 29982:** I.L.P.A.V. S.p.A. PEC opec292.20200725120334.02875.241.1.67@pec.aruba.it del 25/07/2020 (oggetto: Riscontro alla nota del Dipartimento Regionale dell'Ambiente prot. 41163 del 20.07.2020 di richiesta integrazioni): **Trasmissione considerazioni sull'applicabilità del ex art. 22, comma 3, lett. e, del d. lgs. 152/2006 ed integrazioni documentali richieste** (Piano di Monitoraggio Ambientale Ed. 01 del 24/07/2013 - Rev. 01 del 11/11/2013; Sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale Valutazione di Incidenza del 23/07/2020);
- **28/08/2020 prot. 33702:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 49826 del 28/08/2020 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Comunicazione pubblicazione avviso al pubblico.);
- **29/10/2020 prot. 42362:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 63206 del 29/10/2020 (oggetto: RG12_RIF10-CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A., ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A., ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R., ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Comunicazione esito fase di consultazione pubblica e richiesta integrazioni.): **Il Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa con propria n. 7731 del 13/10/2020 ha chiesto le seguenti integrazioni: Relazione paesaggistica semplificata, Tavole grafiche quotate dei prospetti e delle sezioni nello stato di fatto e di progetto, Relazione illustrativa completa di documentazione fotografica dei lavori autorizzati con i precedenti N.O. rilasciati dalla stessa Soprintendenza;**
- **18/03/2021 prot. 11199:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 16620 del 18/03/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Indizione e convocazione conferenza di servizi.): **Conferenza dei Servizi prima riunione del 31/03/2021;**
- **31/03/2021 prot. 13033:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 16386 del 31/03/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Nota per conferenza dei servizi del 30/03/2021.): **Richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale;**
- **02/04/2021 prot. 13400:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 19759 del 01/04/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale conferenza di servizi – prima riunione del 31/03/2021): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti:**



- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 18137 del 25/03/2021 - Atto di Delega;
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 2127 del 26/03/2021 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere espresso;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 2919 del 30/03/2021;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 16386 del 31/03/2021;
- **10/05/2021 prot. 18398:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 29236 del 10/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Seconda riunione del 21/05/2021): **Conferenza dei servizi Seconda riunione del 21/05/2021;**
- **21/05/2021 prot. 20175:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Nota per conferenza dei servizi del 21/05/2021.): **Elaborato di riscontro alla precedente richiesta di chiarimenti ed integrazione documentale favorevolmente valutabile per il solo ambito VIA ..., a condizione che ... predisponga una revisione in recepimento delle richieste espresse – non costituente parere endoprocedimentale;**
- **21/05/2021 prot. 20301:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 33242 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale conferenza di servizi – Seconda riunione del 21/05/2021): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti:**
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, prot. n. 32620 del 20/05/2021 - Atto di Delega;
 - Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 5 "Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale", n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", prot. n. 9869 del 15/04/2021 - Espressione del parere di competenza;
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 3380 del 11/05/2021 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere con condizioni espresso;
 - A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.Pre.S.A.L.", prot. n. 1994 del 17/05/2021 – Espressione del parere di competenza;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 4796 del 20/05/2021 – Espressione del parere di competenza;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 – Espressione del parere di competenza relativo al solo PMA e richiesta di integrazioni;
- **09/05/2022 prot. 16544:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 32750 del 09/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione



di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica decreto assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022.): **Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale (ex art. 25, d. lgs. 152/2006), nonché parere positivo di V.Inc.A. (ex art. 5, D.P.R. n. 357/1997), a condizione che si ottemperi alle prescrizioni impartite;**

- **10/05/2022 prot. 16725:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 33227 del 10/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Terza riunione del 31/05/2022.): **Conferenza dei servizi Terza riunione del 31/05/2022;**
- **31/05/2022 prot. 19514:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 25919 del 21/05/2021 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Conferenza dei servizi del 31/05/2022): **Reiterazione delle richieste di adeguamento degli elaborati già fatte con propria n. 25919 del 21/05/2021;**
- **31/05/2022 prot. 19614:** A.S.P. 7 di Ragusa "Servizio Igiene Ambienti di Vita " n. 799/iav del 31/05/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Terza riunione): **Riscontro a precedente nostra 16725/2022 e conferma del parere già espresso;**
- **01/06/2022 prot. 19713:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 40359 del 01/06/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Terza riunione del 08/06/2022.): **Rinvio Conferenza dei servizi Terza riunione del 31/05/2022 al 08/06/2022;**
- **14/06/2022 prot. 21437:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 44136 del 14/06/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica Verbale della conferenza di servizi - Terza riunione del 08/06/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 5603 del 24/05/2022 - Trasmissione copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere con condizioni espresso;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 28906 del 31/05/2022 – Reitera della richiesta di integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, prot. n. 5258 del 07/06/2022 – Conferma del parere già espresso;



- **05/07/2022 prot. 24521:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 49822 del 05/07/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Quarta riunione del 03/08/2022.): **Conferenza dei servizi Quarta riunione del 03/08/2022;**
- **08/07/2022 prot. 25056:** Libero Consorzio Comunale di Ragusa "Settore 6 - Ambiente e Geologia" n. 13830 del 07/07/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi - Procedura di V.I.A. ex art. 23 del d. lgs. n. 152/2006, comprensiva della V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Trasmissione parere ex art. 208 del d. lgs. 152/2006): **Trasmissione della nota prot. 13762 del 07/07/2022, emessa dalla U.O.C.4 - Gestione Rifiuti, Ecologia e Tutela Ambientale, con la quale viene espresso il parere di competenza ex art.208 del d. lgs. 152/2006;**
- **03/08/2022 prot. 28215:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 58876 del 03/08/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica Verbale della conferenza di servizi - Quarta riunione del 03/08/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa "Settore 6 - Ambiente e Geologia" prot. n. 13830 del 07/07/2022 - Trasmissione parere di competenza con condizioni, predisposto dall'U.O.C. n. 4 con proprio prot. n. 13762 del 07/07/2022 (ex art. 208 del d. lgs. n. 152/2006);
 - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 54865 del 21/07/2022 – Espressione del parere di competenza con condizioni (ex art. 269, comma 8, del d. lgs. n. 152/2006);
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, prot. n. 7445 del 25/07/2022 – Conferma del parere espresso con propria precedente n. 9160 del 07/11/2019;
- **08/08/2022 prot. 28648:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 41590 del 08/08/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006): **Approvazione del PMC a condizione che ne sia predisposta la versione definitiva che recepisce le prescrizioni espresse dagli Enti nella fase istruttoria e/o in Conferenza dei Servizi che incidono sul PMC stesso;**
- **28/11/2022 prot. 43129:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 86253 del 28/11/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi - Quinta riunione del 14/12/2022.): **Conferenza dei servizi Quinta riunione del 14/12/2022;**
- **14/12/2022 prot. 46404:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 66225 del 14/12/2022 (oggetto: RG12_RIF10 - CP920 -



Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. – Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006): **Valutazioni conclusive senza espressione di ulteriore parere, né di modifica dei pareri precedenti;**

- **14/12/2022 prot. 46480:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" n. 90569 del 14/12/2022 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale della conferenza di servizi - Quinta riunione del 14/12/2022.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
- ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 41590 del 08/08/2022 - Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e valutazioni ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006;
 - ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 66225 del 14/11/2022 - Parere sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e parere ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006;
- inoltre, risultano espressi in sede di CdS ed acquisiti i seguenti pareri / atti di assenso:**
- Comune di Vittoria – Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale, parere positivo senza condizioni (Capo I del D.P.R. n. 380/2001, come recepito con legge regionale n. 16/2016);
- **04/01/2023 prot. 226:** ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 380 del 04/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/2006 nell'ambito del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Integrazione del parere prot. 66225 del 14/12/2022): **Riscontro alla richiesta di modifica del parere ARPA (prot. n. 66225 del 14/12/2022), formulata dal Proponente il 17/12/2022;**
- **11/01/2023 prot. 878:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 1855 del 11/01/2023, rettificata con prot. n. 1917 del 11/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione conferenza di servizi conclusiva del 31/01/2023.): **Conferenza dei servizi del 31/01/2023;**
- **31/01/2023 prot. 3659:** Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 6187 del 31/01/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale prima parte riunione conclusiva CdS del 31/01/2023 e contestuale convocazione seconda parte riunione conclusiva della CdS del 08/02/2023.): **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
- ARPA Sicilia "Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio – UOC Valutazioni e pareri ambientali" n. 380 del 04/01/2023 – Integrazione del parere proprio prot. n. 66225 del 14/12/2022;



- **08/02/2023 prot. 4862:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 8622 del 08/02/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Notifica verbale seconda parte riunione conclusiva CdS del 08/02/2023.):* **Al verbale sono allegati quale parte integrante i seguenti atti;**
 - Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa n. 825 del 30/01/2023 – Richiamata la propria precedente prot. n. 2127 del 26/03/2021, con la quale è stata trasmessa copia di propria precedente n. 9160 del 07/11/2019 e conferma del parere espresso;
- **10/02/2023 prot. 5198:** con il quale questo Dipartimento ha richiesto al Proponente di trasmettere le dichiarazioni sostitutive, evidenza del pagamento della Tassa di Concessione Governativa ed estratto dell'iscrizione alla CCIAA aggiornato, necessari per gli adempimenti di rito propedeutici all'emanazione del presente provvedimento;
- **20/02/2023 prot. 6633:** *I.L.P.A.V. SpA PEC opec21004.20230220122509.75994.846.1.53@pec.aruba.it del 20/02/2023 (oggetto: richiesta documenti propedeutici al rilascio autorizzazione ex 208 d.lgs.152/2006) con allegati, come integrata e sostituita con successiva opec21004.20230221113525.128887.486.1.54@pec.aruba.it del 21/02/2023 (acquisita al protocollo di questo Dipartimento con n. 7155 del 21/02/2023):* **Trasmissione documentazione in riscontro a nostra precedente richiesta prot. n. 5198/2023;**
- **01/03/2023 prot. 11821:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 14138 del 01/03/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione ripresa riunione conclusiva conferenza di servizi del 16/03/2023.):* **Conferenza dei servizi del 16/03/2023;**
- **22/03/2023 prot. 15574:** *I.L.P.A.V. SpA PEC opec21004.20230322163617.151775.13.1.57@pec.aruba.it del 22/03/2023 (oggetto: Trasmissione certificato aggiornato ISO 14001);*
- **27/03/2023 prot. 16220:** *Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" prot. n. 21064 del 27/03/2023 (oggetto: RG12_RIF10 – CP920 - Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. - Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento sito nel Comune di Vittoria, attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi – Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006. Convocazione ripresa riunione conclusiva conferenza di servizi del 16/03/2023.):* **Conferenza dei servizi del 22/03/2023;**

PRESO ATTO dei pareri endoprocedimentali resi nella fase istruttoria, come di seguito richiamati:

- Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Decreto Assessoriale n. 90/Gab del 05/05/2022, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni (ex art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006) e V.Inc.A. (ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997), reso sulla base del parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 99/2022 formulato dalla Commissione Tecnica Specialistica nella seduta del 13/04/2022;
- Direzione Regionale VV.F. Sicilia / Comando Provinciale VV.F. Ragusa, parere positivo con condizioni, reso con propria prot. n. 9160 del 07/11/2019, ai fini della conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi (art. 3 del D.P.R. n. 151/2011), confermato con propri successivi prott. n. 2127 del 26/03/2021, n. 3380 del 11/05/2021, n. 5603 del 24/05/2022, n. 7445 del 25/07/2022 e n. 825 del 30/01/2023;
- Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana / Servizio 18 - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, parere di esclusione (ai sensi del D.lgs. n. 42/2004) dalle valutazioni di competenza espresso con propria n. 1512 del 18/02/2021 (in quanto il progetto prevede la realizzazione di interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica come individuati nei punti A.1 e A.15



dell'Allegato A al D.P.R. n. 31/2017, fermo restando il rispetto delle condizioni dei precedenti pareri rilasciati dalla medesima Soprintendenza), confermato con proprie prot. n. 2919 del 30/03/2021, n. 4796 del 20/05/2021 e n. 5258 del 07/06/2022;

- A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.I.A.V.", parere positivo con condizioni ai fini della V.I.A., reso nella CdS del 31/03/2021;
- A.S.P. 7 di Ragusa "Dipartimento di Prevenzione - S.Pre.S.A.L.", prot. n. 1994 del 17/05/2021, recante parere favorevole senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 5 "Pianificazione territoriale e Sviluppo Locale", n.q. di Ente Gestore della R.N.O. "Pino d'Aleppo", prot. n. 9869 del 15/04/2021, parere favorevole con condizioni ai fini della V.Inc.A. (art. 2, comma 5, del decreto A.R.T.A. 30/03/2007) e ai fini del rispetto del Regolamento di gestione della R.N.O. (A.R.T.A. DA n. 536/1990);
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa - Settore 6 "Ambiente e Geologia", prot. n. 15083 del 10/06/2021, parere favorevole con condizioni reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 152/2006 (ai fini V.I.A. ex art. 25 del d. lgs. n. 152/2006) con preavviso di espressione reso in sede di CdS;
- Libero Consorzio Comunale di Ragusa / Settore 6, prot. n. 13830 del 07/07/2022, parere favorevole con condizioni, predisposto dall'U.O.C. n. 4 Funzione 1 "Gestione Rifiuti" dello stesso LCC di Ragusa con proprio prot. n.13762 del 07/07/2022 (ex art. 197 del d. lgs. 152/2006, ai fini della modifica dell'autorizzazione unica ex art. 208 del d. lgs. n. 152/2006);
- A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio "U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali", prot. n. 25919 del 21/05/2021, parere positivo con condizioni relativo al solo Piano di Monitoraggio Ambientale e richiesta di integrazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo (al tempo non approvato);
- A.R.P.A. Sicilia - Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio "U.O.C. 4 - Valutazioni e pareri ambientali", n. 16386 del 31/03/2021, Parere favorevole sui monitoraggi e controlli ai sensi dell'art. 208 e parere ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del d. lgs. 152/2006 con condizioni, integrato e confermato con proprie prot. n. 28906 del 31/05/2022 , n. 41590 del 08/08/2022, n. 66225 del 14/11/2022 e n. 380 del 04/01/2023;
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente "Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", prot. n. 54865 del 21/07/2022, parere favorevole con condizioni all'approvazione del progetto (art. 269, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006), ai fini del rilascio della modifica dell'A.U.;
- Comune di Vittoria – Direzione Servizi Manutentivi ed Ecologia e Direzione Urbanistica e Pianificazione Territoriale, parere favorevole senza condizioni (Capo I del D.P.R. n. 380/2001, come recepito con legge regionale n. 16/2016);

RITENUTO di poter e dover assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione a disposizione, in linea con la normativa vigente;

RITENUTO di potere procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica (ex art. 208 del d. lgs. 152.2006) per il "Progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento attualmente autorizzato per le operazioni di recupero R13-R3 di rifiuti non pericolosi, con richiesta di nuova autorizzazione per l'operazione di recupero R5 di rifiuti non pericolosi localizzato sulla S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, al km 1,400, in contrada Mendolilli, in agro di Vittoria (RG)", richiesta dalla I.L.P.A.V. S.p.A. (P.IVA.: 00089710883) per l'installazione sita in Vittoria (catastralmente identificata al Fg. 160, partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433) e con esclusione di ogni altra Unità Produttiva, anche se funzionalmente interconnessa, non espressamente richiamata nell'istanza di parte cui fa riferimento il provvedimento di autorizzazione;

PRESO ATTO dei titoli abilitativi preesistenti alla data dell'istanza di parte (CIst: 2019_33235) e di seguito richiamati:

- Concessione Edilizia n. 10/SA del .../2017
- Autorizzazione allo scarico per i reflui civili prodotti (già vigente)
- Autorizzazione allo scarico dei reflui di cui alla Parte Terza, sez. II, tit. III, capo III del D.lgs. 152/2006, si esclude l'autorizzazione in quanto come si evince dalla documentazione di progetto, durante i processi lavorativi non viene effettuato alcuno scarico idrico, ad eccezione di quelli provenienti dai servizi igienici già autorizzati con D.D.G. n.406 dell'11.05.2018 (art. 4 punto 25) e non oggetto di modifica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.lgs. 152/2006, non sono attese emissioni convogliate o "tecnicamente convogliabili" in atmosfera, passibili di specifica autorizzazione, così come evidenziato dal parere endoprocedimentale prot. 54685 del 21.07.2022 da parte del Servizio 1 DAR;



D.D.S. n. ____ del ____/____/____ Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

- Le emissioni provenienti dagli ambienti lavorativi interni, sfianti e ricambi d'aria, sono esclusi dal campo di applicazione della parte V del D.lgs. 152/2006 e per le ricadute in ambito di sicurezza sul lavoro si rimanda alla nota prot. n. 1994 del 17/05/2021 (prot. D.R.A. n. 31480 del 17/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del d. lgs. n. 159/2011, nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Ditta I.L.P.A.V. S.p.A., sottoscritto digitalmente e trasmesso dalla Ditta con PEC opec21004.20230221113525.128887.486.1.54@pec.aruba.it del 21/02/2023, assunta al protocollo di questo Dipartimento con n. 7155 del 21/02/2023, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli, parte integrante del presente decreto;
- ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, "di non trovarsi, né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento";
- ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà, attestante l'onorabilità e l'informativa antimafia, resa dal Legale Rappresentante ai sensi degli artt. 88 e 89 del d. lgs. n. 159/2011, con allegate le dichiarazioni (ai sensi del D.P.R. n. 445/200) di tutti i soggetti, come individuati ai sensi dell'art. 85, nella medesima richiamati;
- ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà attestante l'accettazione dell'incarico, i requisiti di onorabilità e le competenze possedute, da parte del direttore tecnico;
- ACQUISITA evidenza del versamento della tassa di concessione governativa effettuato in data 20/02/2023;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui "ope legis" è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs. n. 159/2011;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d. lgs. n. 152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art.1

Con il presente provvedimento si annulla e sostituisce integralmente il DDS n. 197 del 22/03/2023.

Art.2

Ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006 è approvata la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica (già DDG n. 406 del 11/05/2018, come modificato dal DDG n. 909 del 07/09/2018) in conseguenza al progetto di ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento, sito in contrada Mendolilli al km 1,400 della Strada Provinciale n. 18 "Vittoria - Piombo" in agro di Vittoria (RG) [Fg. 160 - Partt. 21, 22, 45, 46, 47 e 433], per l'attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni di recupero R13-R3 (già autorizzate giusto DDG n. 406/2018, come modificato con DDG n. 909/2018) e l'introduzione dell'operazione di recupero R5 (nuova operazione autorizzata con il presente Provvedimento), proposto dalla Ditta I.L.P.A.V. S.p.A. [C.F./ P.IVA.: 00089710883], da qui in avanti "Gestore".

La presente è rilasciata, con valenza di nuova autorizzazione, quale provvedimento autonomo integrato (ex art. 26 del d. lgs. n. 152/2006) dal DA n. 90/Gab del 05/05/2022, nell'ambito del procedimento di P.A.U.R. (ex art. 27-bis del d. lgs. n. 152/2006) identificato con codice: RG_012 / Rif_0010 / CI_0043 / CP_0920.



La presente autorizzazione è concessa per un periodo di anni 10, con decorrenza dalla data di emissione del provvedimento di P.A.U.R. e scadenza comunque non oltre quella fissata al successivo art.15 del presente provvedimento, ed è rinnovabile secondo le modalità previste dall'art. 208 comma 12.

Art.3

La realizzazione delle modifiche e la gestione, autorizzate con il presente provvedimento, sono subordinate al rispetto del progetto esecutivo predisposto per le fasi *ante operam* e di realizzazione, in ottemperanza delle condizioni e prescrizioni dettate dal provvedimento di VIA (D.A. n. 90/Gab del 05/05/2022, con il quale si è espresso “giudizio positivo di compatibilità ambientale”) che qui si intendono integralmente recepite, e al rispetto degli elaborati finali predisposti per la fase di gestione, in conformità alle condizioni e prescrizioni della presente Autorizzazione Unica.

Tutta la documentazione predisposta in ottemperanza alle prescrizioni degli Enti/Amministrazione, dettate in fase istruttoria e recepite, quale parere endoprocedimentale, nei provvedimenti di V.I.A. e di Autorizzazione Unica, e costituente il Progetto Esecutivo, dovrà essere trasmessa a questo Dipartimento per essere restituita al Gestore dopo conseguenziale “annullo”, nei modi e nelle forme previste per legge, per costituire parte integrante del presente provvedimento di Autorizzazione.

Art.4

La potenzialità massima autorizzata, per le operazioni di messa in riserva R13 e recupero R3, oltre al recupero R5 di inerti terra e sabbia, secondo quanto riportato in progetto, è così ripartita:

- Capacità di messa in riserva (operazione R13) massima in contemporanea di rifiuti non pericolosi 30.000 tonn;
- Capacità produttiva giornaliera R3 di rifiuti non pericolosi: 110 t/g;
- Capacità produttiva Massima Annuale installazione: 40.150 t/a (R3 e/o R5), calcolata su 365 g/a;

Sono ammessi all'impianto, per svolgere le *operazioni*, R13, R3 di cui all'allegato “C” alla parte IV del D.lgs. n.152.2006, i seguenti rifiuti non pericolosi:

EER	DESCRIZIONE	Operazioni Consentite	
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3	R13
07.02.13	Rifiuti plastici	R3	R13
12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R3	R13
15.01.02	Imballaggi in plastica	R3	R13
17.02.03	Plastica	R3	R13
19.12.04	Plastica e gomma	R3	R13
20.01.39	Plastica	R3	R13

L'operazione di recupero R5 implementata sugli scarti della lavorazione di recupero R3, consentirà il recupero di inerti per la produzione di aggregati con l'attesa di caratteristiche conformi alle vigenti norme tecniche e in particolare alla norma UNI EN 13242:2005.

Ove tali scarti, dopo il trattamento subito con l'operazione R5, ricadano nella definizione di rifiuto potranno essere identificati con il codice EER 19.12.09.

Art.5

L'autorizzazione unica, comprensiva delle modifiche apportate per le quali il presente provvedimento è da intendersi quale nuova autorizzazione, per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art.208 del d.lgs. 152.2006, di cui al presente provvedimento sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione allo scarico, di cui alla Parte Terza, sez. II, tit. III, capo III del d. lgs. n. 152/2006: si esclude l'autorizzazione in quanto come si evince dalla documentazione di progetto, durante i processi lavorativi non viene effettuato alcuno scarico idrico, ad eccezione di quelli provenienti dai servizi igienici già autorizzati con D.D.G. n.406 dell'11/05/2018 (art. 4 punto 25) e non oggetto di modifica;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al titolo I della parte quinta del d. lgs. n. 152/2006:
 - emissioni convogliate o “tecnicamente convogliabili” in atmosfera, passibili di specifica autorizzazione, così come evidenziato dal parere endoprocedimentale prot.54685 del 21.07.2022 da parte del Servizio 1 DRA, non sono attese punti di emissione / camini;
 - per le emissioni diffuse in atmosfera connesse al trasporto pneumatico nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio e raccolta dei rifiuti trattati, il limite è così definito: Polveri totali < 40 mg/Nm³;
 - le emissioni provenienti dagli ambienti lavorativi interni, sfati e ricambi d'aria, sono esclusi dal campo di applicazione della parte V del d. lgs. n. 152/2006 e per le ricadute in ambito di sicurezza sul lavoro si rimanda alla nota autorizzativa prot. n. 1994 del 17/05/2021 (agli atti di questo Dipartimento con prot. n. 20301 del 21/05/2021) dell'A.S.P. di Ragusa/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo senza condizioni ai fini della prevenzione e della sicurezza negli ambienti di lavoro reso ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;

**Art.6**

L'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Dovranno altresì essere scrupolosamente rispettati tutti i seguenti limiti e prescrizioni generali:

1. l'attività deve essere svolta nel rispetto del d.lgs. n. 152/2006 e delle norme ad esso connesse;
2. il Gestore deve accertarsi che la caratterizzazione del rifiuto in ingresso e l'attestazione della non pericolosità siano effettuate secondo le seguenti modalità:
 - a. per i rifiuti in ingresso si dovrà applicare la procedura di caratterizzazione di base già prevista dal PMC, che attesti la conformità del rifiuto conferito alle prescrizioni ed alle condizioni di esercizio stabilite dal presente decreto per la specifica attività svolta, sulla base delle seguenti informazioni:
 - i. provenienza ciclo produttivo;
 - ii. materie prime impiegate;
 - iii. eventuali esiti di autocontrollo;
 - iv. informazioni merceologiche o analitiche o altra documentazione specifica;
 - b. il campionamento, le analisi e la compilazione della scheda descrittiva, effettuate a cura del titolare dell'impianto dei rifiuti, sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento dell'impianto di recupero e successivamente ogni 12 mesi e, comunque, ogni volta che intervengono modifiche sostanziali nel processo di produzione del rifiuto;
 - c. il campionamento dei rifiuti deve essere effettuato da personale qualificato, alle dipendenze del laboratorio incaricato delle analisi o da esso designato e, comunque, da soggetto terzo rispetto al produttore del rifiuto ed al Gestore. Per il campionamento si devono applicare le norme UNI 10802;
 - d. le analisi devono essere effettuate da un laboratorio accreditato e si devono applicare metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale;
 - e. le certificazioni di non pericolosità dei rifiuti e le analisi devono essere conservate presso la Unità produttiva autorizzata con il presente provvedimento, a disposizione dell'autorità di controllo per un periodo di cinque anni;
3. le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti dovranno rispettare i requisiti di cui alla Circolare n. 1121 del 21/01/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
4. tutte le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti che possono generare polveri diffuse devono essere gestite conformemente a quanto previsto nell'Ordinanza Commissariale 07/12/2001;
5. tutte le aree di messa in riserva devono essere dotate di cartellonistica identificativa dei rifiuti depositati, ivi compresa l'indicazione del deposito temporaneo di rifiuti, all'interno del quale bisognerà adottare ogni accorgimento per evitare qualsiasi commistione dei rifiuti depositati;
6. il periodo massimo di messa in riserva dei rifiuti in impianto è pari ad un anno;
7. il rifiuto non conforme rinvenuto presso l'impianto deve essere gestito con idonea procedura volta ad evitare rischi ambientali e assicurare il corretto smaltimento del rifiuto. In particolare deve essere messo in carico sul registro utilizzando il codice più appropriato, specificando nelle annotazioni che si tratta di un rifiuto rinvenuto occasionalmente in una partita di rifiuti ritirata ed il produttore (cliente) deve essere informato dell'accaduto; devono essere attivate, inoltre, opportune procedure finalizzate ad evitare, per quanto possibile, il ripetersi di conferimenti anomali.
8. i rifiuti prodotti dall'attività di manutenzione dell'impianto vanno gestiti nel rispetto dei requisiti del deposito temporaneo;
9. il Gestore deve tenere appositi quaderni di registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria sui macchinari;
10. i rifiuti che, pur sottoposti alle operazioni di recupero autorizzate ai sensi del presente decreto, non dovessero, eccezionalmente, avere le caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore, rientrano ancora pienamente nel campo di applicazione della disciplina di cui al d. lgs. n. 152/2006, con il conseguente obbligo della tenuta dei registri di carico e scarico, del formulario di identificazione e del conferimento a soggetti autorizzati;
11. l'esercizio dell'attività di gestione rifiuti effettuata tramite il presente atto è soggetta al rispetto degli adempimenti amministrativi previsti, dal d. lgs. n. 152/2006 per i soggetti che effettuano l'attività di recupero rifiuti;
12. è fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore;
13. il funzionamento degli impianti dovrà avvenire nel rispetto di tutte le norme di conduzione previste nel progetto approvato e mantenuto nel miglior stato di efficienza tale da garantire sempre il rispetto del presente decreto;
14. è fatto obbligo al Gestore di aggiornare il Piano di Emergenza Interno (PEI) di cui all'art.26-bis del Decreto legge 04/10/2018 n.113 convertito nella Legge 1 dicembre 2018 n.132;
15. per la gestione dell'impianto devono essere rispettate le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, in particolare devono essere rispettati gli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti dei lavoratori, per i quali si prescrive che il DVR sia aggiornato secondo le modifiche autorizzate con il presente provvedimento; lo S.Pre.S.A.L. territorialmente competente è individuato quale organo di vigilanza e controllo ed è onerato dei compiti, anche in applicazione del presente provvedimento, per il rispetto dei limiti (TLV e TWA) derivanti dalla re-immissione delle



arie esauste filtrate nell'ambiente di lavoro, con specifico riferimento alle sostanze inquinanti considerate negli elaborati di progetto:

Sostanze	Valore limite di esposizione professionale	
Propanolo	200,0 ppm	(TLV-TWA)
Propanale	20,0 ppm	(TLV-TWA)
Etilene ossido	1,0 ppm	(TLV-TWA)
Acetaldeide	25,0 ppm	(TLV-STEL)
Acroleina	0,1 ppm	(TLV-STEL)
Pentanale (Valeraldeide)	50,0 ppm	(TLV-TWA)
Acetone	500,0 ppm	(TLV-TWA)
1,3 – butadiene	1,0 ppm	(TLV-TWA)
Acido acetico	10,0 ppm	(TLV-TWA)
	15,0 ppm	(TLV-STEL)
Formaldeide	0,3 ppm	(TLV-C)

16. deve essere garantito il rispetto della Legge n. 447/1995 per quanto attiene le emissioni sonore, nonché il rispetto del D.P.C.M. 14.11.1997 relativo ai valori limite delle sorgenti sonore come di seguito schematizzato:

Valori limite assoluti di immissione Leq in dBA

Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	Diurno (06.00 ÷ 22.00)	Notturmo (22.00 ÷ 06.00)
Tutto il territorio nazionale	70.0	60.0
Zona A (dec. min. 1444/68)	65.0	55.0
Zona B (dec. min. 1444/68)	60.0	50.0
Zona esclusivamente industriale	70.0	70.0

* Il comune di Vittoria non ha alcuna zonizzazione acustica

17. prima dell'inizio dell'attività il Gestore dovrà effettuare o aggiornare la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del d. lgs. n. 81/2008;
18. in caso di cessazione dell'attività autorizzata, il Gestore è obbligato alla chiusura ed alla messa in sicurezza dell'impianto ed al ripristino del sito;

Prescrizioni specifiche:

19. i nastri trasportatori e i macchinari in grado di produrre polveri e/o vapori (ad es., mulini, tritatori, estrusori, ecc.) devono essere carterizzati, ove occorra e ove tecnicamente ed economicamente possibile, e deve esserne garantita la funzionalità;
20. al fine di contenere le emissioni diffuse delle polveri, il Gestore deve provvedere ad umidificare, anche durante il fermo produttivo, tutte le aree di stabilimento comportanti potenziali emissioni diffuse di materiale polverulento, compresi il piazzale, le strade, i cumuli di stoccaggio dei rifiuti inerti e del materiale inerte trattato tramite nebulizzatori, anche prevedendo la possibilità di automazione del processo e la eventuale temporizzazione, con periodicità di almeno due volte al giorno e, in caso di condizioni meteo particolari, più volte nel corso di una giornata, tenuto anche conto dei turni di lavorazione;
21. il funzionamento dell'impianto di nebulizzazione deve essere garantito mediante apposito impianto idrico e vasca di accumulo alimentata dalle acque meteoriche provenienti dalla copertura e mediante allaccio all'acquedotto consortile;
22. le aree di stabilimento, interessate da movimentazioni, ricevimento, stoccaggio, trattamento con macchinari in grado di produrre polveri e/o vapori (ad es., mulini, tritatori, estrusori, ecc.) devono avere superfici impermeabilizzate e con idonea pendenza per il regolare convogliamento delle acque meteoriche o di lavaggio nella rete idrica dedicata;
23. deve essere prevista la copertura con appositi teloni della sommità e dei lati dei cumuli dei materiali polverulenti;
24. divieto di creazione di cumuli o di materiale grezzo e lavorato entro 3 m dalla zona di recinzione e in ogni caso tale da garantire che la base del cumulo non tocchi il limite perimetrale; inoltre i cumuli non dovranno superare i 5 m di altezza.
25. deve garantire la manutenzione e il mantenimento delle essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta riguardante l'intero perimetro dello stabilimento.
26. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni diffuse (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo), deve essere annotata su un apposito registro. Il registro deve essere tenuto a disposizione dell'autorità competente per il controllo (uno schema esemplificativo per la redazione del registro riportato in appendice 2, all'allegato VI, alla Parte V, del d.lgs. n. 152/2006);



27. gli Organi di Controllo e Vigilanza sono autorizzati ad effettuare presso lo stabilimento tutte le ispezioni ritenute necessarie per accertare il rispetto delle prescrizioni, delle pertinenti norme previste dalla Parte V, del d. lgs. n. 152/2006 e norme connesse e da ulteriori normative vigenti in materia. Il Gestore fornisce agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria ed assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza al fine dello svolgimento delle loro attività di competenza;
28. il Gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale all'Autorità competente ed agli Organi di Controllo e Vigilanza sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sugli interventi di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza;
29. effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza delle norme vigenti in materia;
30. il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti;
31. il Gestore deve adottare gli accorgimenti progettuali previsti e deve rispettare le pertinenti norme previste dalla parte Quinta del d. lgs. n. 152/2006 e le ulteriori pertinenti norme tecniche comunitarie, nazionali, regionali di settore vigenti in materia;
32. le aree di deposito del materiale ottenuto dall'attività di recupero dovranno essere adeguatamente pavimentate; tutto il materiale proveniente dall'attività di recupero, in attesa di essere sottoposto alle dovute analisi che lo classifichino "MPS" oppure "EoW", deve essere depositato in apposite aree pavimentate e dotate di cordoli e raccolta acque;
33. gli uffici e gli spogliatoi devono essere approvvigionati con acqua destinata al consumo umano;

Art.7

Il Gestore deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del d. lgs. n. 152/2006.

Il Gestore è anche tenuto all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del d. lgs. n. 152/2006, ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art.193 del d. lgs. n. 152/2006, nel caso di trasporto di rifiuti.

Il Gestore deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art.193 del d. lgs. n. 152/2006. Vigè il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art.187 del d. lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 15 del d. lgs. n. 205/2010.

Il Gestore è tenuto al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n.151 del 01 Agosto 2011.

Art.8

Il Gestore è onerato di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza annuale e specificando per il solo codice EER 20.01. 39 le quantità mensili.

Art.9

Ai sensi dell'art.208, comma 6, del d. lgs. n. 152/2006, la presente autorizzazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

L'avvenuta realizzazione delle opere approvate e l'inizio della gestione secondo le modalità dell'Autorizzazione concessa con il presente provvedimento dovrà essere comunicata al Comune di Vittoria, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. A tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione prevista dall'art.1 della Legge Regionale 23 giugno 2014 n.14.

Art.10

Il Gestore dovrà trasmettere il progetto esecutivo che tenga conto di tutte le prescrizioni riportate nel presente provvedimento, anche ai fini della verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del d. lgs. n. 152/2006, come richiamato all'art.5 del D.A. n. 90/gab del 05/05/2022, e come disposto al precedente art.3.

Il Gestore, prima dell'inizio delle operazioni di esercizio dell'attività autorizzata con il presente Decreto, dovrà ottenere il provvedimento di accettazione delle fidejussioni previsto dalla vigente normativa.

A tal fine dovrà produrre, a questo Ufficio, la seguente documentazione:

- garanzie finanziarie conformi all'Ordinanza n.2196 del 02/12/2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno; le garanzie dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto al punto 3 della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n.4064 del 15/03/2018;
- relazione giurata, con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento e adeguato a tutte le prescrizioni nello stesso impartite;
- nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, con adeguati titoli di studio tecnico/professionale e comprovata esperienza, nonché il certificato dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale relativi allo stesso;
- accettazione dell'incarico da parte del responsabile tecnico, con la dichiarazione di aver preso visione del progetto e della presente autorizzazione.

**Art.11**

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questi non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del d. lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del d. lgs. n. 152/2006 o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

L'attività autorizzata ai sensi del presente decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art.12

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d. lgs. n. 159/2011, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art.13

Si approva il Patto di integrità intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, già sottoscritto da quest'ultima e che sarà sottoscritto da questa Amministrazione contestualmente all'adozione del presente provvedimento, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e la cui inosservanza determinerà la revoca del presente provvedimento.

Art.14

Si dà atto che oltre ai casi in cui *ope legis* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs. n. 159/2011.

Art.15

Ai sensi dell'art. 208, c. 17-bis, del d. lgs. n. 152/2006, si specificano i seguenti elementi identificativi:

- Ragione sociale dell'impresa: I.L.P.A.V. S.p.A.
- Sede dell'impianto: S.P. 18 Vittoria - S. Croce Camerina, al km 1,400, in contrada Mendolilli, sul territorio comunale di Vittoria (RG);
- Attività di gestione autorizzata: recupero rifiuti non pericolosi di cui alle operazioni R13, R5 e R3 dell'allegato "C" alla parte IV del d. lgs. n. 152/2006;
- Rifiuti oggetto dell'attività di gestione: codici EER di cui all'art. 4 del presente decreto;
- Quantità autorizzate:
 - R13 (Capacità di messa in riserva massima in contemporanea di rifiuti non pericolosi) = 30.000 tonn;
 - R3 (Capacità produttiva giornaliera di rifiuti non pericolosi) = 110 t/g;
 - Capacità produttiva Massima Annuale installazione: 40.150 t/a (R3 e/o R5), calcolata su 365 g/a;
- Durata dell'autorizzazione: anni 10, con decorrenza dalla data di emissione del provvedimento di P.A.U.R.

Art.16

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa effettuerà, anche avvalendosi dell'ARPA Sicilia, a seguito della comunicazione di cui all'art. 9 del presente decreto, un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare la conformità dello stesso al progetto approvato, trasmettendo gli esiti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Il Libero Consorzio Comunale di Ragusa effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art.197 del d. lgs. n. 152/2006, anche avvalendosi di A.R.P.A. Sicilia.

Art.17

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale 07/05/2015 n. 9, trasmesso alla GURS affinché venga pubblicato per estratto, e notificato al Gestore I.L.P.A.V. S.p.A.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. n. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente, A.R.P.A. Sicilia, Libero Consorzio Comunale di Ragusa, A.S.P. di Ragusa (S.I.A.V. e S.Pre.S.A.L.), Comune di Vittoria, Ente Gestore R.N.O. "Pino d'Aleppo", U.T.G. - Prefettura di Ragusa,



D.D.S. n. ____ del ___/___/____ Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa.

Palermo, li _____

Il Funzionario

(dott. chim. Raffaele NICASTRO MAIORINI)
firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti d'Ufficio

Il Dirigente del Servizio (ad interim)

(arch. Rosalba CONSIGLIO)